



## **Bilancio al 31 dicembre 2012 SOL S.p.A. e Consolidato di Gruppo**

### **SOL S.p.A.**

Sede in Via Borgazzi 27 - Monza  
Capitale sociale Euro 47.164.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Monza e Brianza 04127270157  
R.E.A. n. 991655 C.C.I.A.A. Monza e Brianza



SOL S.p.A.

---

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **Presidente e Amministratore Delegato**

ING. ALDO FUMAGALLI ROMARIO

### **Vice Presidente e Amministratore Delegato**

SIG. MARCO ANNONI

### **Consigliere con incarichi speciali**

SIG. GIOVANNI ANNONI

### **Consigliere con incarichi speciali**

AVV. GIULIO FUMAGALLI ROMARIO

### **Consiglieri**

DOTT. LEONARDO ALBERTI  
DOTT. STEFANO BRUSCAGLI  
AVV. PROF. GIANFRANCO GRAZIADEI  
(Indipendente)

### **DIRETTORI GENERALI**

ING. GIULIO MARIO BOTTES  
ING. ANDREA MONTI

## **COLLEGIO SINDACALE**

### **Presidente**

DOTT. PROF. ALESSANDRO DANОВI

### **Sindaci Effettivi**

DOTT. ROBERTO CAMPIDORI  
AVV. PROF. GIUSEPPE MARINO

### **Sindaci Supplenti**

DOTT. ADRIANO ALBANI  
DOTT. VINCENZO MARIA MARZUILLO

## **SOCIETÀ DI REVISIONE**

### **BDO S.P.A.**

Largo Augusto n. 8  
20122 Milano

### *Deleghe attribuite agli Amministratori*

(Comunicazione CONSOB N. 97001574 del 20 febbraio 1997)

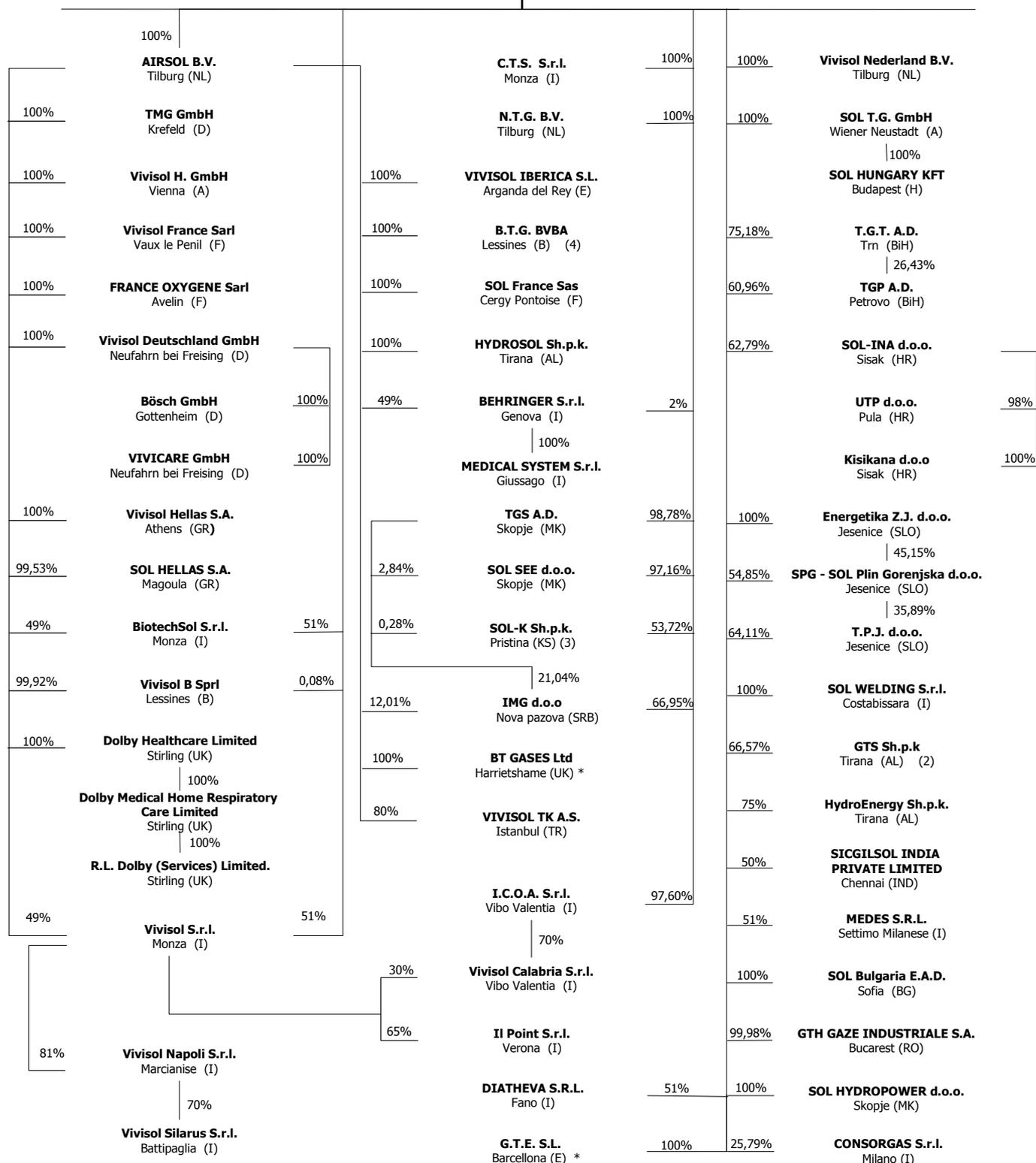
Al Presidente e al Vice Presidente: rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio; poteri di ordinaria amministrazione in via disgiunta tra loro; poteri di straordinaria amministrazione, in via congiunta tra loro, fermo restando che per l'esecuzione dei relativi atti è sufficiente la firma di uno dei due con autorizzazione scritta dell'altro; sono fatti salvi alcuni specifici atti di particolare rilevanza riservati alla competenza del Consiglio.

Ai Consiglieri con incarichi speciali: poteri di ordinaria amministrazione relativi agli Affari Legali e Societari (Avv. Giulio Fumagalli Romario) e alla Organizzazione Sistemi Informativi (Sig. Giovanni Annoni) con firma singola.

---

# Struttura del Gruppo SOL al 31.12.2012

## SOL S.p.A.<sup>(1)</sup>



(1) SOL ha stabilito le seguenti branches estere: Vaux le Penil (F), Lugano (CH), Feluy- Seneffe (B), Francoforte (D).

(2) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 33,43%. In base al contratto SOL/SIMEST del 30.07.2007 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2015.

(3) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 46,00%. In base al contratto SOL/SIMEST del 11.06.2010 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2018

(4) B.T.G. ha stabilito una branch estera ad Avion (Francia) ed una ad Harrietsham, Meidstone Kent (UK).

# **Relazione finanziaria annuale della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2012**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **Premessa**

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

La società si è avvalsa, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, del maggior termine di cui all'art. 2364 C.C. per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

### **Quadro Generale**

SOL S.p.A. è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

SOL S.p.A. opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali. I prodotti e i servizi trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

La sede della Società è a Monza (MB), Italia. Non vi sono sedi secondarie.

Nell'anno 2012 si è assistito ad un andamento dell'economia differenziato. Negli Stati Uniti e nei paesi del Sud America si è riscontrata una crescita del PIL; Cina e India hanno continuato a crescere, ma a tassi di sviluppo più bassi del passato; il Giappone è in recessione. L'Europa ha continuato

la fase di rallentamento economico, già iniziata nel 2011, che ha portato alcuni paesi in recessione. Soltanto la Germania ha avuto una crescita del PIL che, però, è diminuito nella seconda metà dell'anno.

L'Italia ha manifestato la crisi più grave tra tutti i paesi industrializzati dell'Europa Occidentale, con una economia in recessione evidenziata dalla riduzione della produzione industriale, degli investimenti e dei consumi.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, pur in una situazione di tassi d'interesse a livelli minimi, il sistema bancario ha sofferto di una crisi di liquidità, di un aumento degli incagli e delle sofferenze, di un irrigidimento della normativa delle Autorità nazionali ed europee; si è così ridotta la concessione di credito alle aziende, e si è aggravata la situazione delle imprese che, in molti casi, hanno reagito con l'allungamento dei tempi di pagamento, con conseguente effetto di riduzione della liquidità dell'intero sistema produttivo e commerciale.

Nel contesto generale evidenziato, lo scenario del 2013 si prevede che manterrà, almeno per i primi 6 mesi, la stessa dinamica del 2012, con una prospettiva di leggero miglioramento nella seconda metà dell'anno.

Per quanto riguarda il settore dei gas tecnici, speciali e medicinali, abbiamo riscontrato una riduzione di produzione e vendita delle quantità dei gas industriali in Italia e in alcuni altri paesi europei, a seguito della contrazione della produzione industriale.

Al contrario, si è avuto un aumento delle vendite di gas e servizi nel settore dei gas medicinali.

I settori industriali della meccanica e della siderurgia hanno registrato una forte contrazione, mentre il settore alimentare e quello legato alle tecnologie sono rimasti stabili.

In lieve crescita il comparto medicinale, in quanto attività non ciclica rispetto all'industriale e con un trend di costante sviluppo soprattutto dal lato dei servizi.

## **RISULTATI IN SINTESI**

Le vendite nette conseguite dalla SOL S.p.A. nel 2012 sono state pari a 226,5 milioni di Euro (sostanzialmente uguali a quelle del 2011).

Il margine operativo lordo ammonta a 44,3 milioni di Euro, pari al 19,6% delle vendite, in crescita dell'11,1% rispetto a quello del 2011 (39,9 milioni pari al 17,6% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 19,4 milioni di Euro pari all'8,6% delle vendite, in crescita del 21,6% rispetto a quello del 2011 (15,6 milioni pari al 7,0% delle vendite).

L'utile netto è pari a 16,8 milioni di Euro rispetto ai 13,2 milioni di Euro del 2011.

Il cash-flow è pari a 37,2 milioni di Euro (34,9 milioni nel 2011).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 9,4 milioni di Euro (17,8 milioni nel 2011).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2012 ammonta a 590 unità (592 unità al 31 dicembre 2011).

L'indebitamento finanziario netto della Società è pari a 115,2 milioni di Euro (117,7 milioni al 31 dicembre 2011).

### **Andamento della gestione**

Nel corso del 2012 si è riscontrata una lieve crescita delle vendite nel settore dei gas medicinali e dei servizi alla sanità, una sostanziale tenuta dei settori alimentare ed ambientale e una contrazione delle vendite ai settori industriali della siderurgia e della meccanica.

Inoltre, la carenza a livello mondiale di disponibilità di elio, dovuta a varie cause concomitanti, ha significato un minor fatturato di circa 1,5 milioni di Euro.

Si è riscontrata una maggiore difficoltà di incasso dei crediti verso clienti e un incremento di quelli passati a perdita.

Si sono, inoltre, ulteriormente allungati i tempi di pagamento da parte del settore pubblico sanitario.

Nel corso del 2012 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e alcuni impianti hanno marciato a carichi ridotti a seguito della difficile situazione dell'economia.

Nel corso del 2012 gli organici della società non hanno registrato sostanziali modifiche ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo.

### **Andamento del titolo in Borsa**

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2012 con una quotazione di 4,020 Euro ed ha chiuso al 28.12.2012 a 4,000 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 4,672 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 3,690 Euro.

### **Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente**

L'attenzione sui temi di gestione qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta attiva anche nel corso del 2012. Il sistema di gestione integrato, controllato con un'intensa attività di auditing interno, è stato anche nel corso del 2012 sottoposto a verifiche di parte terza ovvero da parte degli Enti Notificati di Certificazione e da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione. Tutte le verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi, tutte le certificazioni conseguite secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001, ISO 22000 – FSSC 22000, ISO 50001 sono state non solo rinnovate ma ampliate.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Un importante risultato ottenuto a fine 2012 è stato il conseguimento della certificazione del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni secondo lo standard internazionale ISO 27000 relativamente alla gestione dei servizi di IT per le società del Gruppo.

Anche in questo caso il sistema di gestione è stato implementato sempre nella logica di documentazione integrata con i temi di qualità, sicurezza e ambiente.

Nell'ambito delle attività gas tecnici lo status certificativo di eccellenza è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova, oltre a proseguire nella applicazione più che decennale del programma di Responsible Care e al rispetto dei principi di Responsabilità Sociale.

Sono state, inoltre, rinnovate tutte le certificazioni di marcatura CE quale dispositivo medico per gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici, oltre al mantenimento della marcatura CE per gas e miscele di nostra produzione, classificate e registrate quali dispositivi medici. Confermata anche la marcatura CE per le Unità di Emergenza (EMU) e per le criobanche, prodotti sempre classificati come dispositivo medico.

Sono state confermate tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali ottenute nel corso degli anni precedenti per alcuni nostri siti di prima trasformazione con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Anche nel corso del 2012 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le nostre attività possono influenzare. Il numero di installazioni in essere presso i siti della Clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici denominati "impianti on site" è risultato in aumento rispetto all'anno precedente. Tale soluzione, che ricordiamo è alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di non chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all'impianto di produzione centralizzato con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO<sub>2</sub>. Applicando il criterio di Life Cycle Assessment il dato di consuntivo 2012 vede un dato di CO<sub>2</sub> equivalente non immessa in ambiente pari a 16.274 tonnellate.

Nel mese di maggio 2012 abbiamo pubblicato il 1<sup>o</sup> Rapporto di Sostenibilità del Gruppo quale evoluzione del Rapporto Salute, Sicurezza e Ambiente che era stato redatto nel biennio 2010/2011.

Il Rapporto di Sostenibilità è stato strutturato secondo i principi dello standard internazionale Global Reporting Initiative (GRI).

## **Attività Farmaceutiche- Regolatorie**

E' proseguita con grande intensità, soprattutto sul fronte regolatorio, l'attività farmaceutica sia in Italia che all'estero.

I dossier farmaceutici registrati e approvati dalle Autorità competenti sono saliti a n. 59 di n. 6 in Italia e n. 53 all'estero.

A fine 2012 il Gruppo SOL si presenta con n. 52 Officine Farmaceutiche di cui n. 26 in Italia e n. 26 all'estero.

E' stata implementata l'attività di farmacovigilanza e di servizio scientifico. Nel corso del 2012 sono state ulteriormente affinate le tecniche di redazione dei "Product Quality Review" e sono proseguite le attività di validazione dei processi e dei software, attività oltremodo importante nella produzione dei farmaci.

## **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 9,4 milioni di Euro che vengono qui di seguito dettagliati:

- Sono stati completati gli interventi di ammodernamento dell'impianto di produzione primaria di Salerno che hanno comportato oltre ad un ampliamento della capacità produttiva una sostanziale riduzione dei consumi energetici con un conseguente miglioramento di efficienza.
- E' stato avviato il progetto di potenziamento dello Stabilimento di Mantova. Si prevede di completare i lavori nel corso del 2014.
- È proseguito il programma di ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione secondaria. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Roma, Caserta, Centro Gas Puri Monza ed Ancona.
- Sono stati realizzati e attivati diversi impianti on-site industriali e medicali.
- Sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, apparecchi elettromedicali, il tutto per sostenere lo sviluppo della società realizzato in tutti i settori di attività.
- Proseguono gli investimenti per i miglioramenti dei sistemi informativi.

## **Operazioni societarie**

Nel corso del 2012 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- La SOL S.p.A. ha costituito in Macedonia la SOL HYDROPOWER d.o.o. che si occuperà della produzione, distribuzione e commercializzazione di energia elettrica.
- È stato acquisito dalla SOL S.p.A. il 51% della società DIATEHVA S.r.l. di Fano (PU), attiva nel settore biomedicale.
- La SOL S.p.A. ha acquisito dalla SIMEST il 36% della società macedone SOL SEE d.o.o. ed il 29,24% della società serba IMG d.o.o..  
A seguito di tali operazioni, il gruppo SOL possiede ora il 100% del capitale delle due società.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo della Società, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici.

## **Azioni proprie**

Si segnala che al 31.12.2012 la SOL S.p.A. non possiede azioni proprie e che nel corso dell'esercizio 2012 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni proprie.

## **Rapporti di SOL S.p.A. con imprese controllate, collegate e con parti correlate**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con società controllate e collegate, le operazioni con le stesse rientrano nella normale attività della società che, come capogruppo, le ha poste in essere a condizioni di mercato. Gli interventi sono stati tutti intesi ad orientare e promuovere lo

sviluppo, in un quadro sinergico che consente positive integrazioni nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Per ulteriori dettagli, inclusi i rapporti della SOL S.p.A. con le consociate e le altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa.

### **Principali rischi e incertezze a cui SOL S.p.A. è esposta**

#### **- Rischi connessi all'andamento economico generale**

L'andamento della SOL S.p.A. è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale e dal costo dei prodotti energetici.

Nel corso del 2012 si è assistito ad un generale rallentamento dell'andamento dell'economia sia in Italia che in Europa.

#### **- Rischi relativi ai risultati**

La SOL S.p.A. opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività la società potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

#### **- Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari**

La SOL S.p.A. svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie, mentre, il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria, sconterà spreads elevati e maggiori difficoltà ad ottenere durate dei finanziamenti lunghe, rispetto a quanto avvenuto in passato.

## **Altri rischi finanziari**

La SOL S.p.A. è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse, utilizza strumenti finanziari che generano interessi ed acquista energia elettrica per la produzione.

## **Rischio di credito**

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

## **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di

finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

### **Rischio di cambio**

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La SOL S.p.A. ha emesso nel mese di giugno 2012 un prestito obbligazionario di 60 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio è stata effettuata una operazione di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo del prestito e per l'intera durata (12 anni). Il fair value del CCS al 31 dicembre 2012 è negativo per Euro 3.831 migliaia.

### **Rischio di tasso d'interesse**

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL S.p.A. attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

La società ha stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 65.772 migliaia e il fair value negativo per Euro 4.911 migliaia.

### **Rischi relativi al personale**

Il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità della società nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management della società è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

### **Rischi relativi all'ambiente**

I prodotti e le attività della SOL S.p.A. sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

### **Adesione a codici di comportamento**

SOL S.p.A. (o la Società) si è da tempo dotata di un proprio modello di Corporate Governance basato sul previgente Codice di Autodisciplina del 2002, che la Società ritiene continui ad essere adeguato alle proprie caratteristiche, dimensioni e capitalizzazione e sia tuttora ben in grado di garantire la necessaria trasparenza secondo la prassi di mercato ed un equilibrato sistema di controlli.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 89-bis, comma 6, del Regolamento Emittenti Consob, SOL S.p.A., dopo un'attenta valutazione circa i nuovi contenuti, le implicazioni ed i relativi oneri, ritenendo adeguato il proprio attuale modello di Corporate Governance (basato sul Codice di Autodisciplina del 2002), comunica che non intende proseguire nell'adesione al Codice di Autodisciplina nella sua più recente versione pubblicata nel marzo 2006 (se non nella misura in cui

le raccomandazioni in esso contenute corrispondano a quelle introdotte dalla legislazione in vigore).

Il modello di governo societario di SOL S.p.A. è ampiamente e dettagliatamente illustrato nell'apposita Relazione Annuale pubblicata sul sito internet della società " www.sol.it" nella sezione "Info finanziarie" sottosezione "Corporate governance".

Detta Relazione contiene anche le informazioni sugli assetti proprietari da ultimo richieste dall'art. 123-bis del D.lgs. n. 58/1998 e quelle sull'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob.

### **Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)**

Nell'azionariato di SOL S.p.A. è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World B.V. (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale.

Né Gas and Technologies World B.V. né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa, non avendo una struttura adeguata a tale finalità, della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A.).

### **Deroga all'obbligo di pubblicazione di documenti informativi**

La SOL S.p.A. si avvale, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, della facoltà prevista dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del regolamento Consob n. 11971/99 di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in caso di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

**Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2012 ed evoluzione prevedibile della gestione.**

Relativamente ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, non vi sono eventi da segnalare.

Per quanto riguarda l'anno 2013, prevediamo un periodo caratterizzato ancora da una difficile situazione economica con un possibile leggero miglioramento nell'ultima parte dell'anno.

La SOL S.p.A. perseguirà, comunque, l'obiettivo dello sviluppo, mantenendo una costante attenzione alla razionalizzazione delle attività. Per l'anno 2013 ci attendiamo, quindi, una leggera crescita di fatturato e di mantenere la redditività, continuando ad effettuare investimenti come nel passato.

**Proposte di deliberazione****Signori Azionisti,**

a conclusione della Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio al 31 dicembre 2012, ed anche in base a quest'ultima, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2012 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione che riporta un utile netto di esercizio di Euro 16.836.567,00;
2. di destinare il 5% dell'utile netto di esercizio a riserva legale per un ammontare di Euro 841.828,00;
3. di distribuire ai Soci un dividendo di Euro 0,10 per ognuna delle 90.700.000 azioni ordinarie in circolazione per un importo totale di Euro 9.070.000,00;
4. di destinare a riserva straordinaria l'importo residuo dell'utile, pari a Euro 6.924.739,00;
5. di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 23 maggio 2013.

Monza, lì 29 marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

---

# **SOL S.p.A.**

**Sede in Via Borgazzi 27 - Monza**  
**Capitale sociale Euro 47.164.000 i.v.**

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Monza e Brianza 04127270157  
R.E.A. n. 991655 C.C.I.A.A. Monza e Brianza

## **Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2012**

## Conto economico

	Note	31/12/2012		31/12/2011	
Vendite Nette	1	226.522.235	100,0%	226.899.504	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	6.375.562	2,8%	1.895.995	0,8%
Incremento imm. lavori interni	3	670.401	0,3%	640.829	0,3%
<b>Ricavi</b>		<b>233.568.198</b>	<b>103,1%</b>	<b>229.436.328</b>	<b>101,1%</b>
Acquisti di materie		70.373.972	31,1%	69.651.595	30,7%
Prestazioni di servizi		75.470.471	33,3%	75.600.974	33,3%
Variazione rimanenze		(715.317)	-0,3%	163.549	0,1%
Altri costi		6.100.534	2,7%	7.040.188	3,1%
<b>Totale costi</b>	4	<b>151.229.660</b>	<b>66,8%</b>	<b>152.456.306</b>	<b>67,2%</b>
<b>Valore aggiunto</b>		<b>82.338.538</b>	<b>36,3%</b>	<b>76.980.022</b>	<b>33,9%</b>
Costo del lavoro	5	38.031.395	16,8%	37.104.247	16,4%
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>44.307.143</b>	<b>19,6%</b>	<b>39.875.775</b>	<b>17,6%</b>
Ammortamenti	6	20.335.059	9,0%	21.773.043	9,6%
Altri accantonamenti	7	4.569.309	2,0%	2.147.701	0,9%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	8	-		-	
<b>Risultato operativo</b>		<b>19.402.775</b>	<b>8,6%</b>	<b>15.955.031</b>	<b>7,0%</b>
Proventi finanziari		12.156.653	5,4%	10.531.590	4,6%
Oneri finanziari		(8.433.962)	-3,7%	(7.141.010)	-3,1%
Risultato delle partecipazioni		(223.906)	-0,1%	(165.984)	-0,1%
Totale proventi / (oneri) finanziari	9	3.498.785	1,5%	3.224.596	1,4%
<b>Risultato ante-imposte</b>		<b>22.901.560</b>	<b>10,1%</b>	<b>19.179.627</b>	<b>8,5%</b>
Imposte sul reddito	10	6.064.993	2,7%	6.015.233	2,7%
<b>Risultato netto attività in funzionamento</b>		<b>16.836.567</b>	<b>7,4%</b>	<b>13.164.394</b>	<b>5,8%</b>
Risultato netto attività discontinue		-		-	
<b>Utile / (perdita) netto</b>		<b>16.836.567</b>	<b>7,4%</b>	<b>13.164.394</b>	<b>5,8%</b>
<b>Utile per azione</b>		<b>0,186</b>		<b>0,145</b>	

## Conto economico complessivo

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
Utile / (perdita) del periodo (A)	16.837	13.167
Parte efficace Utile / (Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(5.052)	(467)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/ (perdite)	1.389	128
<b>Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	<b>(3.663)</b>	<b>(339)</b>
<b>Risultato complessivo del periodo (A + B)</b>	<b>13.174</b>	<b>12.828</b>
Attribuibile a:		
- soci della controllante	13.174	12.828
- altri soci		

## Situazione patrimoniale finanziaria

	Note	31/12/2012	31/12/2011
Immobilizzazioni materiali	11	114.182.040	123.366.228
Immobilizzazioni immateriali	12	5.398.640	5.490.679
Partecipazioni	13	115.900.138	113.574.969
Altre attività finanziarie	14	83.332.037	53.814.561
Imposte anticipate	15	1.569.250	1.135.066
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>320.382.105</b>	<b>297.381.503</b>
Attività non correnti possedute per la vendita			
Giacenze di magazzino	16	6.676.874	5.961.557
Crediti verso clienti	17	131.584.141	138.501.599
Altre attività correnti	18	1.234.780	3.609.463
Attività finanziarie correnti	19	2.540.700	-
Ratei e risconti attivi	20	1.685.800	913.109
Cassa e banche	21	24.678.340	8.226.342
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>168.400.635</b>	<b>157.212.070</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>488.782.740</b>	<b>454.593.573</b>
Capitale sociale		47.164.000	47.164.000
Riserva soprapprezzo azioni		63.334.927	63.334.927
Riserva legale		8.615.177	7.956.957
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		79.087.079	80.702.928
Utili perdite a nuovo		2.658.564	2.658.564
Utile netto		16.836.567	13.164.394
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	22	<b>217.696.314</b>	<b>214.981.770</b>
TFR e benefici ai dipendenti	23	5.321.729	5.490.352
Fondo imposte differite	24	1.414.692	1.659.949
Fondi per rischi e oneri	25	274.710	874.710
Debiti e altre passività finanziarie	26	188.377.274	147.875.896
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>195.388.405</b>	<b>155.900.907</b>
Passività non correnti possedute per la vendita			
Debiti verso banche		-	-
Debiti verso fornitori		33.646.073	44.631.260
Altre passività finanziarie		35.920.712	28.365.818
Debiti tributari		1.606.648	2.399.356
Ratei e risconti passivi		823.510	927.013
Altre passività correnti		3.701.078	7.387.449
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	27	<b>75.698.021</b>	<b>83.710.896</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>488.782.740</b>	<b>454.593.573</b>

## Rendiconto finanziario

In migliaia di Euro

	31/12/2012	31/12/2011
<b>FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Utile di periodo	16.837	13.164
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti	20.336	21.773
Oneri finanziari	8.434	7.141
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	45	38
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	(600)	168
Fondo imposte differite	(245)	(401)
<i>Totale</i>	<i>44.807</i>	<i>41.883</i>
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti</i>		
Rimanenze	(716)	163
Crediti	6.918	(19.202)
Ratei risconti attivi	(773)	(51)
Fornitori	(10.985)	15.020
Altri debiti	3.869	1.625
Interessi versati corrisposti	(8.406)	(7.048)
Ratei risconti passivi	(104)	43
Debiti tributari	(792)	(252)
<i>Totale</i>	<i>(10.989)</i>	<i>(9.702)</i>
<i>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</i>	<i>33.818</i>	<i>32.181</i>
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	(9.325)	(17.866)
Valore netto contabile cespiti alienati	141	839
Incrementi nelle attività immateriali	(1.876)	(2.733)
Credito imposte anticipate	(433)	(180)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	(29.517)	(8.853)
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate	(2.326)	(2.414)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	(167)	(2.357)
<i>Totale</i>	<i>(43.503)</i>	<i>(33.564)</i>
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Rimborso di finanziamenti	(17.537)	(23.306)
Assunzione di nuovi finanziamenti	58.037	45.077
Dividendi distribuiti	(9.070)	(8.616)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(241)	(442)
Altre variazioni di patrimonio netto		
- variazione altre riserve		
- movimenti di patrimonio netto	(5.052)	(467)
<i>Totale</i>	<i>26.137</i>	<i>12.246</i>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE</b>	<b>16.452</b>	<b>10.863</b>
<b>CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.226</b>	<b>(2.637)</b>
<b>CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>24.678</b>	<b>8.226</b>

## Prospetto di movimentazione del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utile netto	Totale
<b>Saldo 01/01/2011</b>	<b>47.164</b>	<b>63.335</b>	<b>7.133</b>	-	<b>76.793</b>	<b>16.476</b>	<b>210.901</b>
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2010 come da assemblea del 13/05/2011	-	-	824	-	7.036	(7.860)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 13/05/2011	-	-	-	-	-	(8.616)	(8.616)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	(339)	13.164	12.825
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>47.164</b>	<b>63.335</b>	<b>7.957</b>	-	<b>83.490</b>	<b>13.164</b>	<b>215.110</b>
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2011 come da assemblea del 10/05/2012	-	-	658	-	3.436	(4.094)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 10/05/2012	-	-	-	-	-	(9.070)	(9.070)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	(3.663)	16.837	13.174
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>47.164</b>	<b>63.335</b>	<b>8.615</b>	-	<b>83.263</b>	<b>16.837</b>	<b>219.214</b>

I valori esposti nella tabella sono in quadratura con la tabella "Conto economico complessivo".

## Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 Sol Spa

	31/12/2012	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2011	di cui parti correlate	% su totale voce
Vendite Nette	226.522.235	39.597.215	17,48%	226.899.504	38.521.729	16,98%
Altri ricavi e proventi	6.375.562	661.383	10,37%	1.895.995	654.155	34,50%
Incremento imm. lavori interni	670.401	-		640.829	-	
<b>Ricavi</b>	<b>233.568.198</b>	-		<b>229.436.328</b>	-	
Acquisti di materie	70.373.972	2.043.851	2,90%	69.651.595	1.789.729	2,57%
Prestazioni di servizi	75.470.471	25.042.476	33,18%	75.600.974	24.179.507	31,98%
Variazione rimanenze	(715.317)	-		163.549	-	
Altri costi	6.100.534	491.478	8,06%	7.040.188	500.497	7,11%
<b>Totale costi</b>	<b>151.229.660</b>	-		<b>152.456.306</b>	-	
<b>Valore aggiunto</b>	<b>82.338.538</b>	-		<b>76.980.022</b>	-	
Costo del lavoro	38.031.395	-		37.104.247	-	
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>44.307.143</b>	-		<b>39.875.775</b>	-	
Ammortamenti	20.335.059	-		21.773.043	-	
Altri accantonamenti	4.569.309	-		2.147.701	-	
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	-		-	-	
<b>Risultato operativo</b>	<b>19.402.775</b>	-		<b>15.955.031</b>	-	
Proventi finanziari	12.156.653	11.704.537	96,28%	10.531.590	10.187.687	96,73%
Oneri finanziari	(8.433.962)	(3.332)	0,04%	(7.141.010)	(39.158)	0,55%
Risultato delle partecipazioni	(223.906)	-		(165.984)	-	
Totale proventi / (oneri) finanziari	3.498.785	-		3.224.596	-	
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>22.901.560</b>	-		<b>19.179.627</b>	-	
Imposte sul reddito	6.064.993	-		6.015.233	-	
<b>Risultato netto attività in funzionamento</b>	<b>16.836.567</b>	-		<b>13.164.394</b>	-	
Risultato netto attività discontinue	-	-		-	-	
<b>Utile / (perdita) netto</b>	<b>16.836.567</b>	-		<b>13.164.394</b>	-	

## Situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 Sol Spa

	31/12/2012	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2011	di cui parti correlate	% su totale voce
Immobilizzazioni materiali	114.182.040	-		123.366.228	-	
Immobilizzazioni immateriali	5.398.640	-		5.490.679	-	
Partecipazioni	115.900.138	-		113.574.969	-	
Altre attività finanziarie	83.332.037	81.691.746	98,03%	53.814.561	53.720.000	99,82%
Imposte anticipate	1.569.250	-		1.135.066	-	
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>320.382.105</b>			<b>297.381.503</b>		
Attività non correnti possedute per la vendita						
Giacenze di magazzino	6.676.874	-		5.961.557	-	
Crediti verso clienti	131.584.141	50.920.202	38,70%	138.501.599	50.182.862	36,23%
Altre attività correnti	1.234.780	-		3.609.463	-	
Attività finanziarie correnti	2.540.700	2.540.700	100,00%	-	-	
Ratei e risconti attivi	1.685.800	-		913.109	-	
Cassa e banche	24.678.340	-		8.226.342	-	
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>168.400.635</b>			<b>157.212.070</b>		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>488.782.740</b>			<b>454.593.573</b>		
Capitale sociale	47.164.000	-		47.164.000	-	
Riserva soprapprezzo azioni	63.334.927	-		63.334.927	-	
Riserva legale	8.615.177	-		7.956.957	-	
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-		-	-	
Altre riserve	79.087.079	-		80.702.928	-	
Utili perdite a nuovo	2.658.564	-		2.658.564	-	
Utile netto	16.836.567	-		13.164.394	-	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>217.696.314</b>			<b>214.981.770</b>		
TFR e benefici ai dipendenti	5.321.729	-		5.490.352	-	
Fondo imposte differite	1.414.692	-		1.659.949	-	
Fondi per rischi e oneri	274.710	-		874.710	-	
Debiti e altre passività finanziarie	188.377.274	-		147.875.896	164.218	0,11%
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>195.388.405</b>			<b>155.900.907</b>		
Passività non correnti possedute per la vendita						
Debiti verso banche	-	-		-	-	
Debiti verso fornitori	33.646.073	9.275.337	27,57%	44.631.260	10.827.279	24,26%
Altre passività finanziarie	35.920.712	11.973.333	33,33%	28.365.818	7.497.396	26,43%
Debiti tributari	1.606.648	-		2.399.356	-	
Ratei e risconti passivi	823.510	-		927.013	-	
Altre passività correnti	3.701.078	-		7.387.449	-	
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>75.698.021</b>			<b>83.710.896</b>		
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>488.782.740</b>			<b>454.593.573</b>		

## Nota integrativa

Dal 2006 il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente bilancio d'esercizio sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della Delibera Consob n. 15519 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, la Situazione patrimoniale finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel Conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e i costi derivanti da operazioni non ricorrenti.

I dati del presente bilancio vengono comparati con il bilancio al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2012 è stato implementato un nuovo software per la redazione del bilancio consolidato di Gruppo e utilizzato anche per la redazione dei bilanci di esercizio e delle relative note integrative. Questo nuovo software permette di avere riclassifiche dei conti omogenee per tutte le società appartenenti all'area di consolidamento ma ha generato delle piccole differenze di riclassifica tra quanto esposto nella presente nota integrativa relativa all'esercizio 2012 e quanto esposto nella nota integrativa al 31/12/2011 redatta lo scorso anno.

Per ogni capitolo vengono fornite dettagliate informazioni che permettono una puntuale riconciliazione dei dati.

## Principi Contabili

### Prospetti e schemi di bilancio

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, quali ad esempio la dismissione di quote di partecipazioni di controllo.

Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle

controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

La Situazione patrimoniale finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS sono alternativamente imputate direttamente a Patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di Patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- movimentazione della riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale finanziaria con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transizioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

## **Immobilizzazioni materiali**

### **Costo**

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore delle attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach"). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

### **Ammortamento**

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

#### **Terreni e fabbricati**

- terreni	-
- fabbricati civili	4,00%
- fabbricati industriali	4,00%
- costruzioni leggere	10,00%

#### **Impianti e macchinario**

- impianti generici	7,50%
- impianti specifici	10,00%

#### **Attrezzature industriali e commerciali**

- attrezzatura industriale e commerciale	25,00%
- impianti di distribuzione	9,00%
- bombole	9,00%
- impianti di depurazione	15,00%
- impianti di telerilevamento	20,00%

#### **Altri beni**

- mobili arredi	12,00%
- macchine ufficio elettroniche	20,00%
- autovetture	25,00%
- automezzi	20,00%

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

## **Attività immateriali**

### **Avviamento**

L'avviamento, quando presente, non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello Cash Generation Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – *Attività immateriali*, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

## Perdita di valore delle attività

La società verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

## Strumenti finanziari

Le partecipazioni in imprese sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate*; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni.

La differenza positiva, emergente all'atto di acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione. Eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi anche qualora vengano meno le condizioni che avevano portato alla svalutazione.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico, nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le

perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che la società non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie sono iscritte, in sede di prima rilevazione in bilancio, al valore corrente (rappresentato dal costo dell'operazione). Successivamente sono esposte al costo ammortizzato.

Le passività coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting applicando i seguenti trattamenti contabili:

- fair value hedge: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- cash flow hedge: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

## **Giacenze di magazzino**

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al prezzo di vendita, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

## **Crediti commerciali**

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

## **Cassa e mezzi equivalenti**

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

## **Benefici ai dipendenti**

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento

della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

In seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturate dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dall'esercizio in corso al 31/12/2007, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre, le quote maturate dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferire dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

## **Fondi rischi ed oneri**

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

## **Debiti commerciali**

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

## **Azioni proprie**

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi e l'entità varia in ragione del tempo.

## Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

## Costi sui finanziamenti

I costi sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione.

Non si fornisce rappresentazione degli effetti, derivanti dall'applicazione dello IAS 39, sul costo ammortizzato, in quanto non significativi.

## Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali vigenti tenendo conto dell'esercizio in cui le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

## Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

## Uso di stime

La redazione del bilancio in applicazione agli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

## Utile per azione

L'utile base è calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

## Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 2012 e non rilevanti per la Società

I seguenti Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, efficaci dal 1° Gennaio 2012, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società alla data del presente Bilancio, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Emendamento all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: Presentazione: Informazioni integrative  
Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (derecognition) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile.
- Emendamento allo IAS 12 – Imposte sul reddito  
Tale emendamento chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al fair value secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile di tale attività sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata

### IAS 19 – Benefici ai dipendenti

L'emendamento modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti e dei termination benefits. Le principali variazioni apportate in merito ai piani a benefici definiti riguardano il riconoscimento, nella situazione patrimoniale e finanziaria, del deficit o surplus del piano, l'introduzione dell'onere finanziario netto, la classificazione degli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti. In dettaglio:

- Riconoscimento del deficit o surplus del piano: l'emendamento elimina l'opzione di differire gli utili e le perdite attuariali con il "metodo del corridoio" fuori bilancio e ne richiede il riconoscimento direttamente tra gli Altri Utili (perdite) complessivi, inoltre, l'emendamento richiede inoltre il riconoscimento immediato a conto economico dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate.
- Onere finanziario netto: la sostituzione dei concetti di onere finanziario e rendimento atteso su piani a benefici definiti con un concetto di onere finanziario netto sui piani a benefici definiti che è composto da:
  - gli oneri finanziari calcolati sul valore attuale della passività per piani a benefici definiti,
  - i proventi finanziari derivanti dalla valutazione delle attività a servizio del piano, e
  - gli oneri o proventi finanziari derivanti da eventuali limiti al riconoscimento del surplus del piano.

L'onere finanziario netto è determinato utilizzando per tutte le componenti il tasso di attualizzazione utilizzato per la valutazione dell'obbligazione per piani a benefici definiti all'inizio del periodo. In accordo con l'attuale versione dello IAS 19 il rendimento atteso delle attività è determinato sulla base di un tasso di rendimento atteso di lungo periodo.

- Classificazione degli oneri finanziari netti: in accordo con la nuova definizione di onere finanziario netto delineata nel principio, tutti gli oneri finanziari netti su piani a benefici definiti sono riconosciuti tra i Proventi (oneri) finanziari del Conto Economico.

In accordo con le regole di transizione previste dallo IAS 19 al paragrafo 173, la Società applicherà tale principio in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013 rettificando i valori di apertura della situazione

patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012 ed i dati economici del 2012 come se gli emendamenti allo IAS 19 fossero sempre stati applicati.

Alla data del presente bilancio la Società ha stimato che l'adozione del nuovo principio già dal primo gennaio 2012 avrebbe comportato l'iscrizione di una maggiore passività per benefici a dipendenti per circa Euro 540 e per circa Euro 1.444 rispettivamente al 31 dicembre 2011 e 2012 corrispondente ad una riduzione del Patrimonio netto per circa Euro 540 e per circa Euro 1.444 rispettivamente al 31 dicembre 2011 e 2012.

L'effetto sul conto economico complessivo dell'esercizio 2012 sarebbe stato un minore utile netto di circa Euro 655 per maggiori oneri finanziari.

#### **IFRS 9 – Strumenti finanziari**

Tale principio pubblicato il 12 novembre 2009, sostituisce lo IAS 39 e sarà applicabile dal 1° gennaio 2015.

#### **IFRS 10 – Bilancio consolidato**

Tale principio pubblicato il 12 maggio 2011, sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Il nuovo IAS 27 conferma che le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture sono contabilizzate al costo oppure in alternativa secondo l'IFRS 9; l'entità dovrà applicare un criterio omogeneo per ogni categoria di partecipazioni. Inoltre, se un'entità decide di valutare le partecipazioni in imprese collegate o Joint venture al fair value (applicando l'IFRS 9) nel proprio bilancio consolidato, dovrà applicare il medesimo principio anche nel bilancio civilistico. Il principio deve essere applicato in modo prospettico, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. Sulla base delle analisi in corso non sono attesi impatti di rilievo nella valutazione delle partecipazioni del Gruppo a seguito dell'adozione dello IAS 27 riemesso.

#### **IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto**

Tale principio pubblicato il 12 maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 (partecipazioni in Joint venture) ed il SIC-13 (imprese a controllo congiunto).

Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

#### **IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese**

E' un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

#### **IFRS 13 – Misurazione del fair value**

Tale principio chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. Si ritiene che l'adozione del nuovo principio non comporterà effetti significativi sul bilancio della Società.

#### **IAS 1 – Presentazione del bilancio**

Tale principio richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012. L'adozione di tale emendamento non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

## **Consolidato fiscale**

Si precisa che con effetto 1 gennaio 2005 è stata esercitata da SOL S.p.A., in qualità di consolidante e da SOL Welding S.r.l., in qualità di consolidata, l'opzione per l'adesione alla tassazione di Gruppo per il triennio 2004/2006. In data 14 giugno 2007 è stato presentato il rinnovo per l'adesione alla tassazione di gruppo per il triennio 2007/2009. In data 1 giugno 2010 è stato presentato il rinnovo per l'adesione alla tassazione di gruppo per il triennio 2010/2012. L'opzione in scadenza al 31/12/2012 non è stata rinnovata.

### Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2012 la SOL SpA non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione stessa.

### Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2012 la SOL SpA non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

### Note esplicative

Si precisa che tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

## Conto economico

### 1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2012	226.522
Saldo al 31/12/2011	226.899
Variazione	<u>(377)</u>

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Vendita di gas	175.440	178.992	(3.552)
Vendita di materiali e prestazioni di servizi	51.082	47.907	3.175
<b>Totale</b>	<b>226.522</b>	<b>226.899</b>	<b>(377)</b>

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
-------------	------------	------------	------------

Vendite Italia	196.666	197.393	(727)
Vendite CEE (esclusa Italia)	28.108	27.816	292
Vendite extra CEE	1.748	1.690	58
<b>Totale</b>	<b>226.522</b>	<b>226.899</b>	<b>(377)</b>

### Ricavi intercompany

Società	Vendite gas	Vendite materiali	Prestazione servizi	Affitti	Totale
N.T.G. B.V.	2.358	22	67	-	2.447
B.T.G. Bvba	3.744	12	6	-	3.762
T.M.G. GmbH	8.984	23	3	-	9.010
SOL France Sas	7.839	2	112	-	7.953
SOL T.G. GmbH	514	3	-	-	517
SOL SEE d.o.o.	126	-	-	-	126
SOL K Sh.p.k.	-	-	8	-	8
VIVISOL Iberica S.L.	8	3	-	-	11
T.G.S. A.D.	62	11	2	-	75
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	595	-	-	-	595
U.T.P. d.o.o.	315	3	1	7	326
T.P.J. d.o.o.	116	3	1	5	125
G.T.S. Sh.P.K.	1	1	3	-	5
SOL Welding Srl	41	4	54	-	99
SOL Bulgaria E.A.D.	12	8	3	-	23
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	-	1	-	-	1
KISIKANA d.o.o.	64	-	-	-	64
IMG d.o.o.	27	-	-	-	27
SOL Hellas S.A.	305	79	117	-	501
T.G.T. A.D.	38	4	1	-	43
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	4	3	10	-	17
BEHRINGER Srl	5	6	-	-	11
VIVISOL Srl	6.804	1	5.266	11	12.082
VIVISOL Napoli Srl	211	-	30	-	241
VIVISOL Silarus Srl	68	-	-	-	68
SOL HUNGARY KFT	16	1	-	-	17
I.C.O.A. Srl	1.083	22	276	-	1.381
BIOTECHSOL Srl	1	7	40	-	48
MEDES Srl	-	-	12	-	12
<b>Totale</b>	<b>33.341</b>	<b>219</b>	<b>6.012</b>	<b>23</b>	<b>39.597</b>

I prezzi di vendita intercompany riflettono le normali condizioni di mercato.

## 2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2012	6.376
Saldo al 31/12/2011	1.895
Variazione	<u>4.481</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Affitti immobili	661	654	7
Sopravvenienze attive	3.995	739	3.256
Plusvalenze	1.689	458	1.231
Contributi in conto esercizio	30	42	(12)
Altri	1	2	(1)
<b>Totale</b>	<b>6.376</b>	<b>1.895</b>	<b>4.481</b>

Tra le sopravvenienze attive 2012, è stata contabilizzata l'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativo al costo del personale per Euro 1.503 e lo stralcio del fondo rischi, accantonato negli anni precedenti, per Euro 600.

Nel corso del 2012, si è provveduto alla vendita di mezzi di vendita (bombole e erogatori) ad alcune consociate. Tale operazione ha generato una plusvalenza pari a Euro 1.007.

Altri Ricavi intercompany

Società	Affitti immobili	Royalties	Altri	Totale
SOL France Sas	382	-	-	382
VIVISOL Srl	251	-	-	251
VIVISOL France Sarl	29	-	-	29
<b>Totale</b>	<b>662</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>662</b>

I valori delle transazioni riflettono i prezzi di mercato.

### 3. Incremento immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31/12/2012	670
Saldo al 31/12/2011	641
Variazione	<u>29</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Altri	670	641	29
<b>Totale</b>	<b>670</b>	<b>641</b>	<b>29</b>

La voce "Altri" risulta così composta:

- Euro 36 capitalizzazione pacchi bombole costruiti internamente;
- Euro 330 capitalizzazione costo del personale addetto al collaudo delle bombole;
- Euro 304 prelievi da magazzino per passaggio a cespite.

#### 4. Totale costi

Saldo al 31/12/2012	151.230
Saldo al 31/12/2011	152.456
<b>Variazione</b>	<b>(1.226)</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Acquisti di materie	70.374	69.651	723
Prestazioni di servizi	75.470	75.601	(131)
Variazione rimanenze	(715)	164	(879)
Altri costi	6.101	7.040	(939)
<b>Totale</b>	<b>151.230</b>	<b>152.456</b>	<b>(1.226)</b>

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi tra gli altri, gli acquisti di gas e materiali e di energia elettrica.

Nella voce "Prestazioni di servizi" sono contabilizzati i costi di trasporto, le manutenzioni, le consulenze e altre prestazioni.

La composizione della voce "Variazione rimanenze" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Gas liquidi	(479)	17	(496)
Gas compressi	(169)	(250)	81

Materiali di rivendita	(130)	470	(600)
Materie prime	63	(73)	136
<b>Totale</b>	<b>(715)</b>	<b>164</b>	<b>(879)</b>

La composizione della voce "Altri costi" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Godimento beni di terzi	4.113	3.856	257
Imposte diverse da quelle sul reddito	1.429	1.132	297
Minusvalenze	31	5	26
Sopravvenienze passive	527	2.045	(1.518)
Perdite su crediti	2.437	1.429	1.008
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(2.437)	(1.429)	(1.008)
Altri oneri minori	1	2	(1)
<b>Totale</b>	<b>6.101</b>	<b>7.040</b>	<b>(939)</b>

La composizione della voce "Godimento beni di terzi" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Affitti passivi automezzi	262	230	32
Affitti passivi terreni	433	400	33
Affitti passivi immobili	1.345	1.304	41
Affitti passivi impianti di vendita	117	118	(1)
Affitti passivi impianti industriali	535	440	95
Noleggio autovetture	1.415	1.326	89
Altri	6	38	(32)
<b>Totale</b>	<b>4.113</b>	<b>3.856</b>	<b>257</b>

#### Costi intercompany

Società	Acquisto materie	Prestazione di servizi	Godimento beni di terzi	Totale
N.T.G. B.V.	425	1	6	432
B.T.G. Bvba	1	15	5	21
T.M.G. GmbH	-	61	-	61
SOL France Sas	-	6	-	6
T.G.P. A.D.	1	-	-	1
T.G.S. A.D.	77	14	-	91
SOL Welding Srl	100	11	-	111
KISIKANA d.o.o.	1	-	-	1
BEHRINGER Srl	755	100	-	855
VIVISOL Srl	55	-	37	92
VIVISOL Napoli Srl	1	-	1	2
C.T.S. Srl	-	24.275	-	24.275

I.C.O.A. Srl	12	-	43	55
CONSORGAS Srl	616	57	-	673
AIRSOL B.V.	-	-	400	400
MEDES Srl	1	503	-	504
<b>Totale</b>	<b>2.045</b>	<b>25.043</b>	<b>492</b>	<b>27.580</b>

Le transazioni di acquisto sono avvenute a valore normale di mercato.

## 5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2012	38.031
Saldo al 31/12/2011	37.104
<b>Variazione</b>	<b>927</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Salari e stipendi	28.829	28.190	639
Oneri sociali	9.157	8.876	281
Trattamento di fine rapporto	45	38	7
<b>Totale</b>	<b>38.031</b>	<b>37.104</b>	<b>927</b>

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	Media 2012	Media 2011	Media 2010
Operai	142	126	138	128	126	139
Intermedi	1	1	3	1	2	3
Impiegati	417	438	423	407	436	421
Dirigenti	31	28	28	31	28	28
<b>Totale</b>	<b>591</b>	<b>593</b>	<b>592</b>	<b>567</b>	<b>592</b>	<b>591</b>

## 6. Ammortamenti

Saldo al 31/12/2012	20.335
---------------------	--------

Saldo al 31/12/2011	21.774
Variazione	(1.439)

La composizione della voce “Ammortamenti” delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

#### **Ammortamento immobilizzazioni materiali**

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Fabbricati	1.709	1.852	(143)
Impianti e macchinario	9.921	11.220	(1.299)
Attrezzature industriali e commerciali	5.822	5.644	178
Altri beni	914	983	(69)
<b>Totale</b>	<b>18.366</b>	<b>19.699</b>	<b>(1.333)</b>

#### **Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Costi di R&S e pubblicità	6	-	6
Diritti di brevetto industriale	1.417	1.653	(236)
Concessione, licenze e marchi	490	366	124
Altre immobilizzazioni immateriali	56	56	-
<b>Totale</b>	<b>1.969</b>	<b>2.075</b>	<b>(106)</b>

## **7. Altri accantonamenti**

Saldo al 31/12/2012	4.569
Saldo al 31/12/2011	2.148
Variazione	2.421

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	4.569	2.048	2.521
Accantonamenti per rischi	-	100	(100)
<b>Totale</b>	<b>4.569</b>	<b>2.148</b>	<b>2.421</b>

L'importo pari a Euro 4.569 risulta così composto: Euro 677 quale accantonamento per rischi su crediti fiscali e Euro 3.892 quale accantonamento per rischi su crediti tassato.

## 8. (Proventi) / Oneri non ricorrenti

Non ve ne sono.

## 9. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2012	3.499
Saldo al 31/12/2011	3.224
Variazione	<u>275</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Proventi finanziari	12.157	10.532	1.625
Oneri finanziari	(8.434)	(7.141)	(1.293)
Risultato delle partecipazioni	(224)	(167)	(57)
<b>Totale</b>	<b>3.499</b>	<b>3.224</b>	<b>275</b>

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Da partecipazione in imprese controllate	8.872	8.710	162
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.832	1.477	1.355
Interessi bancari e postali	201	66	135
Interessi da clienti	5	3	2
Utili su cambi	102	185	(83)
Altri proventi finanziari	145	91	54
<b>Totale</b>	<b>12.157</b>	<b>10.532</b>	<b>1.625</b>

## Proventi finanziari intercompany

Società	Dividendi	Interessi	Altri	Totale
B.T.G. Bvba	-	38	-	38
SOL T.G. GmbH	-	20	-	20
T.G.P. A.D.	-	13	-	13
SOL SEE d.o.o.	-	152	-	152
SOL Hydropower	-	92	-	92
G.T.S. Sh.P.K.	-	13	-	13
SOL Welding Srl	-	3	-	3
SOL Bulgaria E.A.D.	-	124	-	124
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	-	2	-	2
HYDROENERGY Sh.p.k.	-	17	-	17
VIVISOL B Sprl	1	2	-	3
I.C.O.A. Srl	683	21	-	704
AIRSOL B.V.	4.000	2.335	-	6.335
SOL-INA D.O.O.	10	-	-	10
NTG Nederlandse Technische Gas	700	-	-	700
VIVISOL Srl	2.040	-	-	2.040
TGS Tehnicki Gasovi Skopje	381	-	-	381
TGT Tehnickih Gasova Trn A.D.	56	-	-	56
VIVISOL Nederland B.V.	700	-	-	700
ENERGETIKA Z.J. D.O.O.	300	-	-	300
BEHRINGER Srl	1	-	-	1
<b>Totale</b>	<b>8.872</b>	<b>2.832</b>	<b>-</b>	<b>11.704</b>

I dividendi sono stati incassati.

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Interessi su finanziamenti	5.863	5.546	317
Interessi su obbligazioni	1.137	-	1.137
Interessi bancari	122	99	23
Altri oneri finanziari	1.211	1.361	(150)
Perdite su cambi	101	135	(34)

Totale	8.434	7.141	1.293
--------	-------	-------	-------

#### Oneri finanziari intercompany

Società	Interessi	Altri	Totale
VIVISOL Nederland B.V.	1	-	1
AIRSOL B.V.	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2</b>

La composizione della voce "Risultato delle partecipazioni" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
BIOTECHSOL Srl	224	167	57
<b>Totale</b>	<b>224</b>	<b>167</b>	<b>57</b>

Trattasi dell'adeguamento del valore della partecipazione al valore in uso della società partecipata.

## 10. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2012	(6.065)
Saldo al 31/12/2011	(6.015)
<b>Variazione</b>	<b>(50)</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Imposte correnti	(6.743)	(6.596)	(147)
Imposte differite	244	401	(157)
Imposte anticipate	434	180	254
<b>Totale</b>	<b>(6.065)</b>	<b>(6.015)</b>	<b>(50)</b>

Di seguito viene fornita la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo della Società. Si precisa che l'aliquota teorica considerata è quella attualmente in vigore, in base alle disposizioni di legge tenendo conto delle due aliquote, Ires e Irap che hanno tuttavia base imponibile diversa. Le differenze di base imponibile sono incluse nella voce "differenze permanenti".

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Risultato ante imposte	22.902	19.182
Aliquota fiscale vigente	31,40%	31,40%
Imposte teoriche	7.191	6.023
Differenze permanenti	(9.343)	(6.093)
Altre differenze	2.574	2.034
<b>Totale differenze</b>	<b>(6.769)</b>	<b>(4.059)</b>
Onere fiscale effettivo	6.584	6.232
Aliquota effettiva	28,75%	32,49%

#### Analisi imposte differite e anticipate

ANALISI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE (CONTABILIZZATE IN BILANCIO)	31/12/12			31/12/11		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo)	Effetto fiscale (importo)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo)	Effetto fiscale (importo)
		IRAP	IRES		IRAP	IRES
<b>Imposte anticipate</b>						
Rischi su crediti	6.310	-	591	4.126	-	147
Accantonamenti rischi	68	-	(146)	100	-	28
Emolumenti	18	-	1	16	-	(2)
Costi non di competenza	44	-	2	38	-	(2)
Altre minori	3	-	(12)	48	-	9
<b>Totale</b>		-	<b>434</b>		-	<b>180</b>
<b>Imposte differite</b>						
Plusvalenze	130	-	(36)	722	(24)	(128)
Ammortamenti anticipati	5.224	(33)	(93)	5.559	(29)	(98)
Leasing	390	(7)	(75)	656	(15)	(106)
Altre minori		-	-		-	(1)
<b>Totale</b>		<b>(40)</b>	<b>(204)</b>		<b>(68)</b>	<b>(333)</b>
<b>Imposte (differite) anticipate nette</b>		<b>40</b>	<b>638</b>		<b>68</b>	<b>513</b>

## Situazione patrimoniale finanziaria

### 11. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	114.182
Saldo al 31/12/2011	123.366
Variazione	(9.184)

#### Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2011	3.985	48.254	233.948	145.850	15.107	11.333	458.477
Incremento	-	387	8.550	7.671	798	11.726	29.132
Altri movimenti	-	-	-	70	-	(11.333)	(11.263)
(Alienazioni)	-	(12)	(111)	(2.439)	(74)	-	(2.636)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>3.985</b>	<b>48.629</b>	<b>242.387</b>	<b>151.152</b>	<b>15.831</b>	<b>11.726</b>	<b>473.710</b>
Incremento	-	460	6.796	6.378	884	6.580	21.097
Altri movimenti	2.035	(2.035)	48	1.279	(48)	(11.725)	(10.446)
(Alienazioni)	-	-	(476)	(9.631)	(362)	-	(10.469)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>6.020</b>	<b>47.054</b>	<b>248.755</b>	<b>149.178</b>	<b>16.305</b>	<b>6.580</b>	<b>473.892</b>

Movimenti delle immob. Materiali fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2011	-	28.152	178.031	113.527	12.729	-	332.439
Ammortamento dell'anno	-	1.851	11.220	5.645	983	-	19.699
Altri movimenti	-	-	-	3	-	-	3
(Alienazioni)	-	(2)	(92)	(1.629)	(74)	-	(1.797)

Saldo al 31/12/2011	-	30.001	189.159	117.546	13.638	-	350.344
Ammortamento dell'anno	-	1.710	9.922	5.822	914	-	18.368
Altri movimenti	-	-	49	1.279	-	-	1.328
(Alienazioni)	-	-	(421)	(9.554)	(353)	-	(10.328)
Saldo al 31/12/2012	-	31.711	198.709	115.093	14.199	-	359.712

Movimenti delle immob. Materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2011	3.985	20.102	55.917	32.323	2.378	11.333	126.038
Incrementi	-	387	8.550	7.671	798	11.726	29.132
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(1.851)	(11.220)	(5.645)	(983)	-	(19.699)
Altri movimenti	-	-	-	67	-	(11.333)	(11.266)
(Alienazioni)	-	(10)	(19)	(810)	-	-	(839)
Saldo al 31/12/2011	3.985	18.628	53.228	33.606	2.193	11.726	123.366
Incrementi	-	460	6.796	6.378	884	6.580	21.097
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(1.710)	(9.922)	(5.822)	(914)	-	(18.368)
Altri movimenti	2.035	(2.035)	(1)	-	(48)	(11.725)	(11.774)
(Alienazioni)	-	-	(55)	(77)	(9)	-	(141)
Saldo al 31/12/2012	6.020	15.343	50.046	34.085	2.106	6.580	114.182

Gli incrementi sono relativi a:

- Fabbricati: lavori di ristrutturazione e ammodernamento effettuati presso centri di proprietà o di terzi (ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione);
- Impianti e macchinario: investimenti relativi all'acquisto di impianti presso i nostri stabilimenti;
- Attrezzature industriali e commerciali: acquisto di nuovi mezzi di vendita (bombole, erogatori) e attrezzature di laboratorio;
- Altri beni: mobili arredi, hardware, automezzi, ecc..

Gli importi evidenziati nella voce "Altri movimenti" sono relativi a riclassifiche.

Si segnala che sugli stabilimenti di Padova, Mantova, Pavia, Pisa, Sesto San Giovanni, Ravenna, Ancona, Monza, Verona, Pomezia e Catania gravano ipoteche e altre garanzie reali a fronte di mutui contratti con Istituti di Credito a medio termine dalla società.

L'ammontare delle ipoteche al 31/12/2012 è pari a Euro 113.215 .

L'ammontare dei privilegi al 31/12/2012 è pari a Euro 113.215.

### **Rivalutazioni monetarie**

Ai sensi dell'articolo 10 Legge 72/83 si segnalano i seguenti beni nel patrimonio della società al 31/12/2012 sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie. Le rivalutazioni comprendono rivalutazioni di legge ai sensi: Legge 72/83, Legge 526/82 e Legge 64/86 oltre alle "Altre rivalutazioni" che si riferiscono alla differenza contabile negativa allocata alle immobilizzazioni materiali emersa confrontando il valore di carico delle partecipazioni ed il valore del patrimonio netto aziendale rilevato in sede di fusioni per incorporazione effettuate dalla società negli esercizi precedenti.

	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2012
<b>Rivalutazioni Monetarie</b>					
Fabbricati	7.605	-	(7)	-	7.598
Impianti e macchinario	10.389	-	(132)	-	10.257
<b>Totale</b>	<b>17.994</b>	<b>-</b>	<b>(139)</b>	<b>-</b>	<b>17.855</b>

### **Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing**

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. Materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazio ni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2011	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
Saldo al 31/12/2011	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
Saldo al 31/12/2012	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553

Movimenti delle immob. Materiali fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2011	-	1.649	5.454	15.407	-	-	22.510
Quote d'ammortamento	-	15	160	212	-	-	387
Saldo al 31/12/2011	-	1.664	5.614	15.619	-	-	22.897
Ammortamento dell'anno	-	15	82	169	-	-	266
Saldo al 31/12/2012	-	1.679	5.696	15.788	-	-	23.163

Movimenti delle immob. Materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2011	-	296	240	507	-	-	1.043
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(15)	(160)	(212)	-	-	(387)
Saldo al 31/12/2011	-	281	80	295	-	-	656
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(15)	(82)	(169)	-	-	(266)
Saldo al 31/12/2012	-	266	(2)	126	-	-	390

## **12. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012 5.399

Saldo al 31/12/2011	5.491
Variazione	(92)

La voce è così composta:

Movimenti delle immob. Immateriali	Avviamento	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo 01/01/2011	484	-	-	489	792	2.952	115	4.832
Incrementi	822	-	-	4.257	549	-	-	5.628
Altri movimenti	6	-	-	1	-	(2.901)	-	(2.894)
(Ammortamento)	-	-	-	(1.653)	(366)	-	(55)	(2.074)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>1.312</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.094</b>	<b>975</b>	<b>51</b>	<b>60</b>	<b>5.491</b>
Incrementi	-	-	19	1.444	115	349	-	1.927
Altri movimenti	-	-	-	(665)	665	(51)	-	(51)
(Ammortamento)	-	-	(6)	(1.417)	(490)	-	(56)	(1.969)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>1.312</b>	<b>-</b>	<b>13</b>	<b>2.456</b>	<b>1.265</b>	<b>349</b>	<b>4</b>	<b>5.399</b>

L'incremento della voce "Brevetti e opere dell'ingegno" è dovuto all'aggiornamento di software già esistenti.

L'incremento della voce "Licenze" è relativo all'acquisto di licenze software.

La Società verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi.

I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro, oltre ai rischi specifici; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

### 13. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2012	115.900
Saldo al 31/12/2011	113.574
Variazione	2.326

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Imprese controllate	115.653	113.326	2.327
Imprese collegate	235	235	-
Altre imprese	12	13	(1)
<b>Totale</b>	<b>115.900</b>	<b>113.574</b>	<b>2.326</b>

### **Imprese controllate**

Società	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2012
N.T.G. B.V.	2.087	-	-	-	-	2.087
SOL T.G. GmbH	1.607	-	-	-	-	1.607
T.G.P. A.D.	411	-	-	-	-	411
SOL SEE d.o.o.	7.886	-	-	-	-	7.886
SOL Hydropower	-	40	-	-	-	40
SOL K Sh.p.k.	3.661	-	-	-	-	3.661
T.G.S. A.D.	7.116	1	-	-	-	7.117
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	4.930	-	-	-	-	4.930
T.P.J. d.o.o.	2.601	-	-	-	-	2.601
G.T.S. Sh.P.K.	2.367	80	-	-	-	2.447
GTE sl	14	-	-	-	-	14
SOL Welding Srl	794	-	-	-	-	794
SOL Bulgaria E.A.D.	3.245	-	-	-	-	3.245
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	1.483	-	-	-	-	1.483
SOL-INA d.o.o.	4.878	-	-	-	-	4.878
IMG d.o.o.	1.842	-	-	-	-	1.842
ENERGETIKA Z.J. d.o.o.	2.083	-	-	-	-	2.083
T.G.T. A.D.	523	-	-	-	-	523
BEHRINGER Srl	32	-	-	-	-	32
DIATHEVA Srl	-	1.500	-	-	-	1.500
HYDROENERGY Sh.p.k.	1.945	-	-	-	-	1.945
VIVISOL Srl	18.000	-	-	-	-	18.000
VIVISOL Nederland B.V.	6.330	-	-	-	-	6.330
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	1.271	724	-	-	-	1.995
C.T.S. Srl	355	-	-	-	-	355
I.C.O.A. Srl	2.396	-	-	-	-	2.396
BIOTECHSOL Srl	103	204	-	(224)	-	83
AIRSOL B.V.	34.749	-	-	-	-	34.749
MEDES Srl	617	-	-	-	-	617
<b>Totale</b>	<b>113.326</b>	<b>2.549</b>	<b>-</b>	<b>(224)</b>	<b>-</b>	<b>115.653</b>

## Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto in valuta	Risultato di esercizio in valuta	% posseduta	Patrimonio netto in Euro	Valore di bilancio	
Controllate direttamente								
AIRSOL B.V.	Tilburg	EUR	7.750	65.189	5.409	100,00% Euro	65.189	34.749
BEHRINGER Srl	Genova	EUR	102	1.315	160	2,00% Euro	1.315	32
BIOTECHSOL Srl	Monza	EUR	110	164	(439)	51,00% Euro	164	83
C.T.S. Srl	Monza	EUR	156	5.212	226	100,00% Euro	5.212	355
DIATHEVA Srl	Fano	EUR	32	878	(2)	51,00% Euro	878	1.500
ENERGETIKA Z.J. d.o.o.	Jesenice	EUR	1.000	11.591	1.035	100,00% Euro	11.591	2.083
G.T.S. Sh.P.K.	Tirana	ALL	292.164	522.189	66.853	100,00% Euro	3.738	2.447
GTE sl	Barcellona	EUR	12	3	(1)	100,00% Euro	-	14
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	Bucarest	RON	3.276	2.594	(494)	99,98% Euro	584	1.483
HYDROENERGY Sh.p.k.	Tirana	ALL	228.929	179.299	(14.951)	75,00% Euro	1.284	1.945
I.C.O.A. Srl	Vibo Valentia	EUR	46	7.589	957	97,60% Euro	7.589	2.396
IMG d.o.o.	Nova Pazova	RSD	309.427	154.007	2.239	66,95% Euro	1.368	1.842
MEDES Srl	Settimo Milanese	EUR	10	917	1	51,00% Euro	917	617
N.T.G. B.V.	Tilburg	EUR	2.295	9.851	946	100,00% Euro	9.851	2.087
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	Chennai	INR	131.367	171.962	(38.677)	50,00% Euro	1.185	1.995
SOL Bulgaria E.A.D.	Sofia	BGN	3.754	1.833	(972)	100,00% Euro	937	3.245
SOL Hydropower	Skopje	MKD	2.460	1.009	(1.451)	100,00% Euro	16	40
SOL K Sh.p.k.	Pristina	EUR	3.510	4.592	475	99,72% Euro	4.592	3.661
SOL SEE d.o.o.	Skopje	MKD	497.554	573.383	37.063	97,16% Euro	9.243	7.886
SOL T.G. GmbH	Wiener Neustadt	EUR	727	2.494	(449)	100,00% Euro	2.494	1.607
SOL Welding Srl	Costabissara	EUR	100	841	269	100,00% Euro	841	794
SOL-INA d.o.o.	Sisak	HRK	58.766	60.547	576	62,79% Euro	8.012	4.878
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	Jesenice	EUR	8.221	11.581	207	54,85% Euro	11.581	4.930
T.G.P. A.D.	Petrovo	BAM	1.178	3.031	132	60,96% Euro	1.550	411
T.G.S. A.D.	Skopje	MKD	413.002	944.571	25.520	98,78% Euro	15.226	7.117
T.G.T. A.D.	Trn	BAM	970	7.416	710	75,18% Euro	3.792	523
T.P.J. d.o.o.	Jesenice	EUR	2.643	7.326	319	64,11% Euro	7.326	2.601
VIVISOL B Sprl	Lessines	EUR	163	5.707	968	0,08% Euro	5.707	-
VIVISOL Nederland B.V.	Tilburg	EUR	500	14.561	3.940	100,00% Euro	14.561	6.330
VIVISOL Srl	Monza	EUR	2.600	53.880	4.362	51,00% Euro	53.880	18.000
<b>Totale</b>								<b>115.653</b>

La quota di partecipazione in SOL K shpk al 31 dicembre 2012 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 46%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 11 giugno 2010 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2018. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 1.776 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in GTS Sh.p.k. al 31 dicembre 2012 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 33,43%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 30 luglio 2007 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2015. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 882 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

SOL Hydropower	Incrementi	Decrementi
Costituzione società	40	-
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>-</b>

T.G.S. A.D.	Incrementi	Decrementi
Acquisto partecipazioni	1	-
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>-</b>

G.T.S. Sh.P.K.	Incrementi	Decrementi
Riacquisto partecipazioni da Simest	80	-
<b>Totale</b>	<b>80</b>	<b>-</b>

DIATHEVA Srl	Incrementi	Decrementi
Acquisto partecipazioni	1.500	-
<b>Totale</b>	<b>1.500</b>	<b>-</b>

SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti di capitale	724	-
<b>Totale</b>	<b>724</b>	<b>-</b>

BIOTECHSOL Srl	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti di capitale	204	-
Svalutazione partecipazione	-	224
<b>Totale</b>	<b>204</b>	<b>224</b>

La voce partecipazioni in imprese controllate è al netto del fondo svalutazione partecipazioni che ammonta a Euro 5.202; l'accantonamento dell'anno è relativo alle perdite sostenute al 31/12/2012 dalla società BIOTECHSOL per Euro 224.

I valori del patrimonio netto fanno riferimento ai bilanci chiusi al 31/12/2012 e sono comprensivi dell'utile/perdita dell'esercizio.

Il valore delle partecipazioni è comprensivo di Euro 6.003 di versamenti in conto aumento capitale sociale.

### Imprese collegate

	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2012
Blue Sky Amercoeur	100	-	-	-	-	100
CONSORGAS Srl	135	-	-	-	-	135
<b>Totale</b>	<b>235</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>235</b>

### Altre Imprese

	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2012
Altre imprese	13	-	-	-	(1)	12
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>12</b>

La voce risulta così composta:

• DI.T.N.E. Scarl	Euro	5
• IDROENERGIA Srl	Euro	1
• ASS.ITA.CONS.EN.	Euro	5
• Altre	Euro	1

La diminuzione di Euro 1 è relativa alla messa in liquidazione della società AICERETI Scarl.

## 14. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	83.332
Saldo al 31/12/2011	53.815
<b>Variazione</b>	<b>29.517</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti verso imprese controllate	81.692	53.720	27.972
Crediti verso altri	1.640	95	1.545
<b>Totale</b>	<b>83.332</b>	<b>53.815</b>	<b>29.517</b>

Nella voce "Crediti verso altri" sono riclassificati Euro 1.503 relativi all'istanza di rimborso IRES per IRAP non dedotto sul costo del personale che si ritiene verrà incassata oltre l'esercizio successivo.

La composizione della voce "Crediti verso imprese controllate" è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
B.T.G. Bvba	885	-	-	885
SOL T.G. GmbH	430	-	(430)	-
T.G.P. A.D.	300	-	-	300
SOL SEE d.o.o.	3.550	152	-	3.702
SOL Hydropower	-	3.300	-	3.300
G.T.S. Sh.P.K.	500	-	(200)	300
SOL Welding Srl	100	-	(50)	50
SOL Bulgaria E.A.D.	2.105	1.900	-	4.005
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	-	150	-	150
DIATHEVA Srl	-	100	-	100
HYDROENERGY Sh.p.k.	-	1.500	-	1.500
I.C.O.A. Srl	700	-	(700)	-
AIRSOL B.V.	45.150	22.250	-	67.400
<b>Totale</b>	<b>53.720</b>	<b>29.352</b>	<b>(1.380)</b>	<b>81.692</b>

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato ed hanno scadenza oltre i 12 mesi.

Gli incrementi sono principalmente relativi ad erogazione di nuovi finanziamenti mentre i decrementi sono relativi al rimborso di rate dei finanziamenti erogati.

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi cauzionali	117	74	43
Altri	1.523	21	1.502
<b>Totale</b>	<b>1.640</b>	<b>95</b>	<b>1.545</b>

Il dettaglio della voce "Depositi cauzionali" è il seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi cauzionali acqua	1	1	-
Depositi cauzionali affitti	68	21	47
Depositi cauzionali contratti telefonici	15	15	-
Depositi cauzionali energia elettrica	8	8	-
Depositi cauzionali gare	2	2	-

Depositi cauzionali riscaldamento	4	4	-
Depositi cauzionali vari	19	23	(4)
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>74</b>	<b>43</b>

## 15. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2012	1.569
Saldo al 31/12/2011	1.135
<b>Variazione</b>	<b>434</b>

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Rischi	Emolumenti	Costi non di competenza	Manutenzioni eccedenti	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2011	999	137	-	-	-	(181)	955
Accantonamento dell'anno	146	28	-	-	-	6	180
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>1.145</b>	<b>165</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(175)</b>	<b>1.135</b>
Accantonamento dell'anno	591	(146)	1	1	-	(13)	434
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>1.736</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>(188)</b>	<b>1.569</b>

Nella voce "Altre minori" sono considerate le imposte anticipate relative a: spese di rappresentanza e perdite su cambi da realizzare.

## 16. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2012	6.677
Saldo al 31/12/2011	5.961
<b>Variazione</b>	<b>716</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Gas liquidi	2.320	1.842	478
Gas compressi	1.845	1.675	170
Materiali di rivendita	2.152	2.022	130

Materie prime	360	422	(62)
<b>Totale</b>	<b>6.677</b>	<b>5.961</b>	<b>716</b>

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

## 17. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2012	131.584
Saldo al 31/12/2011	138.502
<b>Variazione</b>	<b>(6.918)</b>

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione	31/12/2012	31/12/2011
Crediti verso clienti	87.651	(6.987)	-	80.664	88.320
Crediti verso imprese controllate	50.920	-	-	50.920	50.182
<b>Totale</b>	<b>138.571</b>	<b>(6.987)</b>	<b>-</b>	<b>131.584</b>	<b>138.502</b>

Tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Accantonamento dell'anno	Utilizzo	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2012
Fondo svalutazione crediti fiscale	693	677	(620)	(73)	677
Fondo svalutazione crediti tassato	4.162	3.892	(1.817)	73	6.310
<b>Totale</b>	<b>4.855</b>	<b>4.569</b>	<b>(2.437)</b>	<b>-</b>	<b>6.987</b>

Si segnala che nel saldo dei crediti v/clienti sono compresi Euro 14.917 relativi a ricevute bancarie all'incasso non scadute al 31/12/2012.

Nel corso del 2012 si è provveduto ad effettuare un accantonamento tassato per Euro 3.892 oltre all'accantonamento fiscale dello 0,5% per Euro 677. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti nel 2012 è stato di Euro 2.437.

**Crediti verso imprese controllate e collegate**

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
N.T.G. B.V.	4.483	3.671	812
B.T.G. Bvba	5.390	4.740	650
T.M.G. GmbH	9.845	8.462	1.383
SOL France Sas	8.955	7.341	1.614
SOL T.G. GmbH	4.761	4.779	(18)
T.G.P. A.D.	13	12	1
SOL SEE d.o.o.	261	41	220
SOL Hydropower	93	-	93
SOL K Sh.p.k.	5	-	5
VIVISOL Iberica S.L.	1	27	(26)
T.G.S. A.D.	42	87	(45)
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	302	164	138
U.T.P. d.o.o.	145	31	114
T.P.J. d.o.o.	14	2	12
G.T.S. Sh.P.K.	80	84	(4)
SOL Welding Srl	258	188	70
SOL Bulgaria E.A.D.	1.857	1.439	418
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	166	21	145
KISIKANA d.o.o.	8	183	(175)
IMG d.o.o.	334	171	163
SOL Hellas S.A.	3.975	3.146	829
T.G.T. A.D.	7	16	(9)
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	37	2.856	(2.819)
BEHRINGER Srl	10	3	7
HYDROENERGY Sh.p.k.	19	-	19
VIVISOL Srl	5.839	9.155	(3.316)
VIVISOL Napoli Srl	506	225	281
VIVISOL Silarus Srl	19	205	(186)
VIVISOL Umbria Srl	-	112	(112)
VIVISOL Calabria Srl	14	18	(4)
VIVISOL B Sprl	2	-	2
VIVISOL France Sarl	9	9	-
FRANCE OXYGENE Sarl	3	3	-
VIVISOL Hellas S.A.	2	-	2
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	-	3	(3)
SOL HUNGARY KFT	314	192	122
C.T.S. Srl	3	95	(92)
I.C.O.A. Srl	615	1.262	(647)
BIOTECHSOL Srl	194	135	59

AIRSOL B.V.	2.335	1.304	1.031
MEDES Srl	5	-	5
<b>Totale</b>	<b>50.920</b>	<b>50.182</b>	<b>739</b>

I crediti commerciali si riferiscono a transazioni avvenute a valori di mercato.

## 18. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2012	1.235
Saldo al 31/12/2011	3.609
<b>Variazione</b>	<b>(2.374)</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti verso dipendenti	251	233	18
Crediti per imposte sul reddito	-	977	(977)
Crediti per IVA	778	2.281	(1.503)
Altri crediti tributari	20	-	20
Crediti verso enti previdenziali	-	94	(94)
Altri crediti	186	24	162
<b>Totale</b>	<b>1.235</b>	<b>3.609</b>	<b>(2.374)</b>

## 19. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2012	2.541
Saldo al 31/12/2011	-
<b>Variazione</b>	<b>2.541</b>

Trattasi dei crediti per cash pooling così composti:

- SOL T.G. Gmbh Euro 1.863
- VIVISOL B Sprl Euro 678.

## 20. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2012	1.686
Saldo al 31/12/2011	913

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>Ratei attivi:</b>			
Interessi	10	10	-
Altri ratei attivi	286	238	48
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>296</b>	<b>248</b>	<b>48</b>
<b>Risconti attivi:</b>			
Affitti	48	9	39
Premi di assicurazione	372	141	231
Altri risconti attivi	969	515	454
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>1.389</b>	<b>665</b>	<b>724</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>1.686</b>	<b>913</b>	<b>772</b>

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da costi futuri riscontati in base alla effettiva competenza.

## 21. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2012	24.678
Saldo al 31/12/2011	8.226
Variazione	16.452

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari e postali	24.644	8.169	16.475
Denaro e altri valori in cassa	34	56	(22)
<b>Totale</b>	<b>24.678</b>	<b>8.226</b>	<b>16.452</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

## 22. Patrimonio netto

	217.696
Saldo al 31/12/2012	
Saldo al 31/12/2011	214.982
Variazione	<u>2.714</u>

Il capitale sociale di SOL SpA al 31 dicembre 2012 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato	Saldo al 31/12/2012
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	7.957	658	-	-	-	8.615
Riserva straordinaria	74.981	3.436	-	(3.793)	-	74.624
Riserva in sospensione d'imposta	3.875	-	-	-	-	3.875
Altre riserve	1.846	-	-	(1.259)	-	587
Utili / (Perdite) a nuovo	2.659	18.791	(9.070)	(9.721)	-	2.659
Utile netto	13.165	(13.165)	-	-	16.837	16.837
<b>Totale</b>	<b>214.982</b>	<b>9.720</b>	<b>(9.070)</b>	<b>(14.773)</b>	<b>16.837</b>	<b>217.696</b>

Il dividendo 2011 pari a Euro 9.070 è stato messo in pagamento a decorrere dal maggio 2012.

Si evidenzia che parte della riserva straordinaria, riclassificata tra le "Altre riserve", pari a Euro 3.148 è assoggettata ad imposta in caso di distribuzione.

L'importo della colonna "Altri movimenti" pari a Euro 3.793 e Euro 1.259 sono relativi alla valutazione dei derivati a cash flow hedge.

### Analisi delle riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	C	63.335	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Riserva legale	8.615	B	8.615	-	-
Riserva straordinaria	74.624	A,B,C	74.624	-	-
Riserva in sospensione d'imposta	3.875	A,B,C	3.875	-	-
Altre riserve	587	A,B,C	587	-	-

Utile / (Perdite) a nuovo	2.659	A,B,C	2.659	-	-
<b>Totale</b>	<b>200.859</b>				

A per aumento di capitale  
 B per copertura perdite  
 C per distribuzione ai soci

### 23. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2012	5.322
Saldo al 31/12/2011	5.490
Variazione	(168)

I fondi si sono movimentati come segue:

Movimenti TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2012	31/12/2011
Al 1° gennaio	5.490	5.802
Accantonamenti	45	38
(Utilizzi)	(241)	(442)
Oneri finanziari	27	92
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>5.322</b>	<b>5.490</b>

Come già indicato al paragrafo “Principi contabili”, in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti, mentre, le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell’esercizio, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall’azienda al fondo di tesoreria gestito dall’INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita.

I valori esposti in bilancio alla voce “Movimenti TFR e benefici ai dipendenti” sono così composti:

	Trattamento fine rapporto		Altri		Totale	
	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011
Valore attuale dei piani non finanziati	6.300	5.644	466	385	6.766	6.029
Utile / (Perdite attuariali) non rilevati	(1.174)	(322)	(270)	(217)	(1.444)	(539)
<b>Passività netta</b>	<b>5.126</b>	<b>5.322</b>	<b>196</b>	<b>168</b>	<b>5.322</b>	<b>5.490</b>

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

- Tasso di sconto 0,45%
- Tasso di inflazione 1,5%
- Tasso tendenziale di crescita dei salari 2,42%

### **Trattamento fine rapporto**

La voce "Trattamento di fine rapporto" riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

### **Altri**

La voce "Altri" comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

## **24. Fondo imposte differite**

Saldo al 31/12/2012	1.415
Saldo al 31/12/2011	1.660
Variazione	<u>(245)</u>

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2012 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nel bilancio d'esercizio della società e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Differenza Cambio	Totale
Saldo 01/01/2011	250	1.518	330	(37)	-	2.061
Utilizzo	(205)	(163)	(124)	37	-	(455)
Altri movimenti	54	-	-	-	-	54
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>99</b>	<b>1.355</b>	<b>206</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.660</b>
Utilizzo	(36)	(126)	(83)	-	-	(245)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>63</b>	<b>1.229</b>	<b>123</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.415</b>

## **25. Fondi per rischi ed oneri**

Saldo al 31/12/2012	275
Saldo al 31/12/2011	875
Variazione	<u>(600)</u>

I movimenti della voce “Fondi per rischi ed oneri” sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Altri fondi minori	275	875	(600)
<b>Totale</b>	<b>275</b>	<b>875</b>	<b>(600)</b>

Il saldo pari a Euro 275 è relativo a:

- Euro 207 per l’adeguamento del patrimonio netto negativo della società SOL WELDING Srl;
- Euro 68 per una possibile azione revocatoria da parte di un cliente.

## 26. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	188.377
Saldo al 31/12/2011	147.876
Variazione	<u>40.501</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	130.748	144.968	(14.220)
Obbligazioni	47.942	-	47.942
Debiti per acquisto partecipazioni	2.658	2.578	80
Altri debiti	7.029	331	6.698
<b>Totale</b>	<b>188.377</b>	<b>147.876</b>	<b>40.501</b>

Nel 2011 il totale della voce ammontava a Euro 147.712, la differenza pari a Euro 164 è relativa all’aumento di capitale della società controllata GTH deliberato ma non versato.

La voce “Obbligazioni” è relativa all’emissione di un prestito obbligazionario sottoscritto da due investitori istituzionali statunitensi.

L’ammontare originario di tale emissione è pari a 60 milioni di USD convertiti in 47.942 migliaia di Euro tramite un contratto di cross currency swap (CCS) con durata pari al prestito obbligazionario originario.

Il prestito obbligazionario è stato sottoscritto in data 15 giugno 2012 ed ha scadenza il 15 giugno 2024.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali.

Il dettaglio della voce “Debiti verso altri finanziatori”, con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a breve	Importo a lungo	Tasso	Scadenza	Importo originario
BANCO BRESCIA (*)	100	100	-	FISSO	3,75%	30/06/2013 Euro 1.000
BANCO BRESCIA (*)	812	812	-	FISSO	4,46%	31/12/2013 Euro 5.000
BANCO BRESCIA (*)	600	200	400	FISSO	5,11%	31/12/2015 Euro 1.000
INTESA SAN PAOLO (*)	28.334	3.332	25.002	FISSO	2,23%	15/06/2021 Euro 30.000
INTESA SAN PAOLO (*) (1)	10.000	555	9.445	VAR	3,62%	30/06/2022 Euro 10.000
MEDIOCREDITO ITAL.	17.037	1.481	15.556	VAR	2,20%	31/03/2024 Euro 20.000
BNL PARIBAS	1.250	833	417	VAR	1,13%	16/02/2014 Euro 5.000
MEDIOBANCA (*)	11.250	2.500	8.750	FISSO	4,39%	20/06/2017 Euro 20.000
MEDIOBANCA (*)	8.437	1.875	6.562	FISSO	2,82%	20/06/2017 Euro 15.000
MEDIOBANCA (*)	11.250	1.071	10.179	FISSO	2,90%	20/06/2023 Euro 15.000
MEDIOBANCA (*)	18.750	2.500	16.250	FISSO	4,44%	01/04/2020 Euro 20.000
CREDITO ARTIGIANO	13.331	1.918	11.413	VAR	3,25%	31/12/2018 Euro 20.000
BARCLAYS BANK (*)	6.500	1.000	5.500	FISSO	3,04%	01/06/2019 Euro 10.000
MONTE PASCHI	10.000	417	9.583	FISSO	4,21%	15/06/2025 Euro 10.000
GE CAPITAL (*)	10.000	2.500	7.500	VAR	2,50%	31/10/2016 Euro 10.000
BCC CARATE	4.069	964	3.105	VAR	2,21%	03/11/2016 Euro 5.000
BANCA POP BERGAMO	1.000	-	1.000	FISSO	4,28%	30/11/2018 Euro 1.000
MIUR (1)	95	9	86	FISSO	0,25%	01/07/2018 Euro 121
PRUDENTIAL (*) (1)	47.942	-	47.942	FISSO	4,29%	15/06/2024 Euro 47.942
<b>Totale</b>	<b>200.757</b>	<b>22.067</b>	<b>178.690</b>			

### (1) Erogazione 2012

Dettagliamo qui di seguito gli importi a lungo suddividendo gli importi aventi scadenza da 1 a 5 anni e gli importi aventi scadenza oltre i 5 anni:

Istituto finanziatore	Importo	Importo da 1 a 5 anni	Importo oltre 5 anni	Tasso	Scadenza	Importo originario
BANCO BRESCIA (*)	400	400	-	FISSO	5,11%	31/12/2015 Euro 1.000
INTESA SAN PAOLO (*)	25.002	13.328	11.674	FISSO	2,23%	15/06/2021 Euro 30.000
INTESA SAN PAOLO (*) (1)	9.445	4.440	5.005	VAR	3,62%	30/06/2022 Euro 10.000
MEDIOCREDITO ITAL.	15.556	5.926	9.630	VAR	2,20%	31/03/2024 Euro 20.000
BNL PARIBAS	417	417	-	VAR	1,13%	16/02/2014 Euro 5.000
MEDIOBANCA (*)	8.750	8.750	-	FISSO	4,39%	20/06/2017 Euro 20.000
MEDIOBANCA (*)	6.562	6.562	-	FISSO	2,82%	20/06/2017 Euro 15.000
MEDIOBANCA (*)	10.179	4.286	5.893	FISSO	2,90%	20/06/2023 Euro 15.000
MEDIOBANCA (*)	16.250	10.000	6.250	FISSO	4,44%	01/04/2020 Euro 20.000
CREDITO ARTIGIANO	11.413	8.864	2.549	VAR	3,25%	31/12/2018 Euro 20.000
BARCLAYS BANK (*)	5.500	4.000	1.500	FISSO	3,04%	01/06/2019 Euro 10.000
MONTE PASCHI	9.583	3.333	6.250	FISSO	4,21%	15/06/2025 Euro 10.000
GE CAPITAL (*)	7.500	7.500	-	VAR	2,50%	31/10/2016 Euro 10.000
BCC CARATE	3.105	3.105	-	VAR	2,21%	03/11/2016 Euro 5.000
BANCA POP BERGAMO	1.000	783	217	FISSO	4,28%	30/11/2018 Euro 1.000
MIUR (1)	86	68	18	FISSO	0,25%	01/07/2018 Euro 77
PRUDENTIAL (*) (1)	47.942	14.382	33.560	FISSO	4,29%	15/06/2024 Euro 47.942
<b>Totale</b>	<b>178.690</b>	<b>96.144</b>	<b>82.546</b>			

### Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

### Derivati

Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2012 pari a Euro 6.500 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 marzo 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,04% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2012 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 536.

Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2012 pari a Euro 28.334 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 20 settembre 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,23% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2012 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 1.688.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2012 è pari a Euro 11.250 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 ottobre 2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2012 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 1.102.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2012 è pari a Euro 8.437 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 14 maggio 2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,82% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2012 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 492.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2012 è pari a Euro 11.250 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 19 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,89% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2012 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per Euro 1.093.

Il prestito obbligazionario in essere con Prudential il cui debito residuo al 31/12/2012 pari a Euro 47.942 è stato coperto con un cross currency swap che prevede un tasso fisso del 4,29% a fronte di un tasso fisso USD del 4,75%.

Il fair value al 31 dicembre 2012 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 3.831.

I “Debiti per il riacquisto di partecipazioni” relativi a GTS (Euro 882) e SOL K (Euro 1.776) sono entrambi con scadenza oltre i 12 mesi successivi; l'importo relativo a SOL K ha scadenza oltre i 5 anni.

### **Livelli gerarchici di valutazione del fair value**

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli.

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2012, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*.

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
INTESA SAN PAOLO			536		536
INTESA SAN PAOLO			1.688		1.688
INTESA SAN PAOLO			3.831		3.831
MEDIOBANCA			1.102		1.102
MEDIOBANCA			492		492
MEDIOBANCA			1.093		1.093
<b>Totale</b>			<b>8.742</b>		<b>8.742</b>

## **27. Passività correnti**

Saldo al 31/12/2012	75.698
Saldo al 31/12/2011	83.711
Variazione	<u>(8.013)</u>

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso fornitori	33.646	44.631	(10.985)
Altre passività finanziarie	35.921	28.366	7.555
Debiti tributari	1.607	2.399	(792)
Altre passività correnti	3.701	7.386	(3.685)
Ratei e risconti passivi	823	927	(104)
<b>Totale</b>	<b>75.698</b>	<b>83.711</b>	<b>(8.013)</b>

Trattasi di debiti aventi scadenza entro i 12 mesi.

Nel 2011 la voce “Debiti verso fornitori” ammontava a Euro 52.293; la differenza pari a Euro 7.662 era così composta:

- Debiti per cash pooling Euro 7.498;
- Debitov/GTH per aumento capitale sociale Euro 164.

Nella presente nota i debiti per cash pooling sono riclassificati nelle “Altre passività finanziarie”

I “Debiti verso fornitori” sono così composti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso fornitori	26.772	35.604	(8.832)
Fatture da ricevere	8.653	10.988	(2.335)
Note credito da ricevere	-	(6)	6
Anticipi	(1.779)	(1.955)	176
<b>Totale</b>	<b>33.646</b>	<b>44.631</b>	<b>(10.985)</b>

#### Debiti verso società controllate e collegate

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso fornitori del gruppo	9.275	10.827	(1.552)
Debiti verso società del gruppo per cash pooling	11.973	7.498	4.475
<b>Totale</b>	<b>21.248</b>	<b>18.325</b>	<b>2.923</b>

Società	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
N.T.G. B.V.	1.508	1.660	(152)
B.T.G. Bvba	7	17	(10)
T.M.G. GmbH	11	13	(2)
SOL France Sas	8	4	4
SOL T.G. GmbH	2	2	-
T.G.P. A.D.	1	-	1
T.G.S. A.D.	84	329	(245)
SPG - SOL Plin Gorenjska d.o.o.	-	5	(5)
SOL Welding Srl	51	38	13
IMG d.o.o.	1	-	1
BEHRINGER Srl	279	380	(101)
VIVISOL Srl	52	57	(5)
VIVISOL Napoli Srl	3	1	2
VIVISOL Umbria Srl	-	4	(4)
VIVISOL B Sprl	-	3	(3)
VIVISOL Nederland B.V.	-	3	(3)
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	-	3	(3)
C.T.S. Srl	6.647	7.503	(856)
I.C.O.A. Srl	24	43	(19)
CONSORGAS Srl	218	417	(199)
BIOTECHSOL Srl	-	1	(1)
AIRSOL B.V.	214	113	101
MEDES Srl	165	231	(66)
<b>Totale</b>	<b>9.275</b>	<b>10.827</b>	<b>(1.552)</b>

Alla tabella di cui sopra bisogna aggiungere i seguenti valori derivanti da operazioni di cash pooling, relativi alle seguenti società:

Società	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
N.T.G. B.V.	410	411	(1)
B.T.G. Bvba	206	213	(7)
SOL France Sas	2.616	1.004	1.612
SOL T.G. GmbH	-	5	(5)
VIVISOL B Sprl	-	1.030	(1.030)
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH	-	100	(100)
VIVISOL Nederland B.V.	3.664	1.393	2.271
VIVISOL Deutschland GmbH	3.316	6	3.310

AIRSOL B.V.	1.761	3.336	(1.575)
<b>Totale</b>	<b>11.973</b>	<b>7.498</b>	<b>4.475</b>

I debiti commerciali sono relativi a transazioni a valori di mercato.

I “Debiti tributari” sono così composti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	581	-	581
Debiti IVA	3	1.400	(1.397)
Altri debiti tributari	1.023	999	24
<b>Totale</b>	<b>1.607</b>	<b>2.399</b>	<b>(792)</b>

La variazione della voce “Debiti IVA” è principalmente dovuta ai valori delle Branch estere di SOL che sono stati compensati con i relativi crediti IVA.

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	1.713	1.667	46
Debiti verso personale	1.988	1.903	85
Debiti per acquisto partecipazioni	-	3.698	(3.698)
Altri debiti	-	118	(118)
<b>Totale</b>	<b>3.701</b>	<b>7.386</b>	<b>(3.685)</b>

I “ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>Ratei passivi:</b>			
Interessi su finanziamenti	586	649	(63)
Altri ratei passivi	168	178	(10)
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>754</b>	<b>827</b>	<b>(73)</b>
<b>Risconti passivi:</b>			
Altri risconti passivi	70	100	(30)
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>70</b>	<b>100</b>	<b>(30)</b>
<b>Totale</b>	<b>824</b>	<b>927</b>	<b>(103)</b>

## Impegni, garanzie e passività potenziali

La SOL SpA ha prestato fidejussioni per Euro 11.264 principalmente relative a forniture Enti pubblici, partecipazione a gare d'appalto, partecipazione a consorzi, fornitura di energia elettrica e per progetti di ricerca.

## Operazioni infragruppo e con parti correlate

### Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

### Operazioni con parti correlate

I compensi attribuiti ad Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategica della SOL Spa per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidato, sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Amministratori	2.483	2.465
Sindaci	189	243
Dirigenti con responsabilità strategica	736	726
<b>Totale</b>	<b>3.408</b>	<b>3.434</b>

## Posizione finanziaria netta

	31/12/2012	31/12/2011
a Cassa	34	56
b Banche	24.644	8.169
c Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>d Liquidità (a) + (b) + (c)</b>	<b>24.678</b>	<b>8.225</b>
e Titoli	-	-
e Altre attività finanziarie a breve	-	-
e Crediti finanziari correnti verso imprese del Gruppo	2.541	-
<b>e Crediti finanziari correnti</b>	<b>2.541</b>	<b>-</b>
f Debiti verso Banche a breve	-	-
g Quota a breve dei finanziamenti	(22.068)	(20.060)
g Quota a breve leasing	-	-
g Quota a breve obbligazioni	-	-
h Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-
h Debiti verso società del Gruppo	(11.973)	(7.498)
h Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	-	(3.698)
h (*) Altre passività finanziarie a breve	(1.879)	(808)
<b>i Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)</b>	<b>(35.920)</b>	<b>(32.064)</b>
<b>j Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)</b>	<b>(8.701)</b>	<b>(23.839)</b>
k Debiti verso Banche a Lungo Termine	-	-
l Obbligazioni omesse	(47.942)	-
m Titoli immobilizzati	-	-
m Altre attività finanziarie a lungo termine	81.692	53.720
m Quota a lungo dei finanziamenti	(130.748)	(142.787)
m Quota a lungo dei leasing	-	-
m Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(2.658)	(2.578)
m (*) Altre passività finanziarie a lungo termine	(6.864)	(2.181)
<b>n Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)</b>	<b>(106.520)</b>	<b>(93.826)</b>
<b>o Indebitamento finanziario netto (j) + (n)</b>	<b>(115.221)</b>	<b>(117.665)</b>

(\*) Si tratta del fair value degli strumenti finanziari derivati.

## Informazioni sui rischi finanziari

La SOL S.p.a. è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti ed al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi ed acquista energia elettrica per la produzione.

### Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

## **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

## **Rischio di cambio**

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione; peraltro, alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La SOL Spa ha emesso nel mese di giugno 2012 un prestito obbligazionario di 60 milioni di Dollari Americani. A copertura del rischio di cambio è stata effettuata una operazione di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo del prestito e per l'intera durata (12 anni). Il fair value del CCS al 31 dicembre 2012 è negativo per Euro 3.831.

## **Rischio di tasso d'interesse**

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL S.p.a. attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile.

Considerando l'indebitamento della SOL S.p.a., un ipotetico e istantaneo aumento dei tassi di interesse a breve termine del 10%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 44; un ipotetico aumento dei tassi di interesse a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 226.

Per quanto riguarda i cinque contratti IRS in essere legati ai finanziamenti a tasso variabile, una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 10%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 4.836. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 4.988.

Una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 0,50%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 3.598. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 6.225.

Per quanto riguarda il cross currency swap, una ipotetica e istantanea variazione positiva del cambio Euro/USD del 10% comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 8.887. Viceversa, una variazione negativa del 10% comporterebbe un fair value positivo di circa Euro 2.350.

## Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

## Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012
Revisione contabile	BDO Spa	102
Controllo contabile	BDO Spa	8
Altri servizi	BDO Spa	7
<b>Totale</b>		<b>117</b>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Ing. Aldo Fumagalli Romario

Monza, 29 marzo 2013

## APPENDICE 1

### Prospetto riepilogativo delle società controllate (direttamente o indirettamente) da SOL Spa al 31/12/2012

(valori espressi in migliaia di euro)

Società	Sede	Patrimonio netto	Capitale sociale	Risultato di esercizio	% posseduta	
<b>Controllate direttamente ed indirettamente</b>						
AIRSOL B.V.	Tilburg	Euro	65.189	7.750	5.409	100,00%
B.T.G. Bvba	Lessines	Euro	5.126	5.509	(77)	100,00%
BEHRINGER Srl	Genova	Euro	1.315	102	160	51,00%
BIOTECHSOL Srl	Monza	Euro	164	110	(439)	100,00%
BÖSCH GmbH	Gottenheim	Euro	5.933	26	1.325	100,00%
C.T.S. Srl	Monza	Euro	5.212	156	226	100,00%
DIATHEVA Srl	Fano	Euro	878	32	(2)	51,00%
Dolby Healthcare Limited	Stirling	Euro	18.577	349	(261)	100,00%
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	Stirling	Euro	14.905	18	(3.918)	100,00%
ENERGETIKA Z.J. d.o.o.	Jesenice	Euro	11.591	1.000	1.035	100,00%
FRANCE OXYGENE Sarl	Avelin	Euro	6.878	1.300	1.437	100,00%
G.T.S. Sh.P.K.	Tirana	Euro	3.738	2.361	481	100,00%
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A.	Bucarest	Euro	584	772	(111)	99,98%
HYDROENERGY Sh.p.k.	Tirana	Euro	1.284	1.639	(108)	75,00%
HYDROSOL Sh.p.k.	Tirana	Euro	29	1	0	100,00%
I.C.O.A. Srl	Vibo Valentia	Euro	7.589	46	957	97,60%
Il Point Srl	Verona	Euro	1.398	99	247	65,00%
IMG d.o.o.	Nova Pazova	Euro	1.368	3.949	20	99,74%
KISIKANA d.o.o.	Sisak	Euro	4.031	3.755	(382)	62,79%
MEDES Srl	Settimo Milanese	Euro	917	10	1	51,00%
MEDICAL SYSTEM Srl	Giussago	Euro	201	26	0	51,00%
N.T.G. B.V.	Tilburg	Euro	9.851	2.295	946	100,00%
R.L. Dolby (Services) Limited	Stirling	Euro	0	-	0	100,00%
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	Chennai	Euro	1.185	1.031	(282)	50,00%
SOL Bulgaria E.A.D.	Sofia	Euro	937	1.928	(497)	100,00%
SOL France Sas	Cergy Pontoise	Euro	21.271	13.000	327	100,00%
SOL Hellas S.A.	Magoula	Euro	3.806	5.711	296	99,53%
SOL HUNGARY KFT	Budapest	Euro	(364)	185	(545)	100,00%
SOL Hydropower	Skopje	Euro	16	40	(24)	100,00%
SOL K Sh.p.k.	Pristina	Euro	4.592	3.510	475	100,00%
SOL SEE d.o.o.	Skopje	Euro	9.243	8.116	602	99,97%
SOL T.G. GmbH	Wiener Neustadt	Euro	2.494	727	(449)	100,00%
SOL Welding Srl	Costabissara	Euro	841	100	269	100,00%

SOL-INA d.o.o.	Sisak	Euro	8.012	7.762	77	62,79%
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o.	Jesenice	Euro	11.581	8.221	207	100,00%
T.G.P. A.D.	Petrovo	Euro	1.550	602	67	80,83%
T.G.S. A.D.	Skopje	Euro	15.226	6.775	415	98,78%
T.G.T. A.D.	Trn	Euro	3.792	496	363	75,18%
T.M.G. GmbH	Krefeld	Euro	19.845	7.000	1.504	100,00%
T.P.J. d.o.o.	Jesenice	Euro	7.326	2.643	319	100,00%
U.T.P. d.o.o.	Pula	Euro	3.574	1.985	96	61,53%
VIVICARE GmbH	Neufahrn bei Freising	Euro	12	25	(13)	100,00%
VIVISOL B Sprl	Lessines	Euro	5.707	163	968	100,00%
VIVISOL Calabria Srl	Vibo Valentia	Euro	2.646	10	153	98,32%
VIVISOL Deutschland GmbH	Neufahrn bei Freising	Euro	6.707	2.500	1.926	100,00%
VIVISOL France Sarl	Vaux le Penil	Euro	5.209	1.900	556	100,00%
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH	Vienna	Euro	7.562	727	742	100,00%
VIVISOL Hellas S.A.	Athens	Euro	349	1.340	(312)	100,00%
VIVISOL Iberica S.L.	Arganda del Rey	Euro	532	840	(932)	100,00%
VIVISOL Napoli Srl	Marcianise	Euro	16.185	99	3.292	81,00%
VIVISOL Nederland B.V.	Tilburg	Euro	14.561	500	3.940	100,00%
VIVISOL Silarus Srl	Baltipaglia	Euro	2.285	18	280	56,70%
VIVISOL Srl	Monza	Euro	53.880	2.600	4.362	100,00%
VIVISOL TK A.S.	Istanbul	Euro	906	862	58	80,00%
BT Gases (*)	Harrietshame	GBP				100%
GTE	Barcellona	Euro	3	12	(1)	100%
<b>Collegate</b>						
CONSORGAS Srl	Milano	Euro	475	129	53	25,79%

(\*) Società non attiva.

## Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2012.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Monza, 29 marzo 2013

Gli Amministratori Delegati

(Aldo Fumagalli Romario)

(Marco Annoni)

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

(Marco Filippi)

# **Relazione finanziaria annuale del Gruppo SOL al 31 dicembre 2012**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **Premessa**

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

### **Quadro Generale**

Il gruppo SOL opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali, ed in quello dell'assistenza medica a domicilio, nonché delle apparecchiature medicali relative, in Italia, in altri 20 paesi europei, in Turchia ed in India. I prodotti e i servizi delle società che fanno capo al Gruppo trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

Nell'anno 2012 si è assistito ad un andamento dell'economia differenziato. Negli Stati Uniti e nei paesi del Sud America si è riscontrata una crescita del PIL; Cina e India hanno continuato a crescere, ma a tassi di sviluppo più bassi del passato; il Giappone è in recessione. L'Europa ha continuato la fase di rallentamento economico, già iniziata nel 2011, che ha portato alcuni paesi in recessione. Soltanto la Germania ha avuto una crescita del PIL che, però, è diminuito nella seconda metà dell'anno.

L'Italia ha manifestato la crisi più grave tra tutti i paesi industrializzati dell'Europa Occidentale, con una economia in recessione evidenziata dalla riduzione della produzione industriale, degli investimenti e dei consumi.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, pur in una situazione di tassi d'interesse a livelli minimi, il sistema bancario ha sofferto di una crisi di liquidità, di un aumento degli incagli e delle sofferenze, di un irrigidimento

della normativa delle Autorità nazionali ed europee; si è così ridotta la concessione di credito alle aziende, e si è aggravata la situazione delle imprese che, in molti casi, hanno reagito con l'allungamento dei tempi di pagamento, con conseguente effetto di riduzione della liquidità dell'intero sistema produttivo e commerciale.

Nel contesto generale evidenziato, lo scenario del 2013 si prevede che manterrà, almeno per i primi 6 mesi, la stessa dinamica del 2012, con una prospettiva di leggero miglioramento nella seconda metà dell'anno.

Per quanto riguarda il settore dei gas tecnici, speciali e medicinali, abbiamo riscontrato una riduzione di produzione e vendita delle quantità dei gas industriali in Italia e in alcuni altri paesi europei, a seguito della contrazione della produzione industriale.

Al contrario, si è avuto un aumento delle vendite di gas e servizi nel settore dei gas medicinali.

I settori industriali della meccanica e della siderurgia hanno registrato una forte contrazione, mentre il settore alimentare e quello legato alle tecnologie dell'ambiente sono rimasti stabili.

In lieve crescita il comparto medicinale, in quanto attività non ciclica rispetto all'industriale e con un trend di costante sviluppo soprattutto dal lato dei servizi.

Il settore home-care ha registrato una crescita minore rispetto agli ultimi anni, anche a seguito delle politiche di contenimento della spesa pubblica sanitaria attuate in tutti i paesi europei.

## **RISULTATI IN SINTESI**

Nel contesto evidenziato, riteniamo che i risultati conseguiti nel 2012 dal Gruppo SOL siano positivi.

Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL nel 2012 sono state pari a 583,0 milioni di Euro (+ 4,9% rispetto a quelle del 2011).

Il margine operativo lordo ammonta a 132,2 milioni di Euro, pari al 22,7% delle vendite, con una crescita di 1,8 milioni di Euro rispetto al 2011 (130,4 milioni pari al 23,5% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 56,5 milioni di Euro pari al 9,7% delle vendite, in riduzione di 3,1 milioni di Euro rispetto a quello del 2011 (59,6 milioni pari al 10,7% delle vendite), anche a fronte di maggiori ammortamenti ed accantonamenti per Euro 5,1 milioni.

L'utile netto è pari a 29,0 milioni di Euro rispetto ai 31,1 milioni di Euro del 2011.

Il cash-flow è pari a 98,5 milioni di Euro (16,9% delle vendite) in aumento di 1,5 milioni di Euro rispetto a quello del 2011 (pari a 97,0 milioni).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 85,4 milioni di Euro (84,7 milioni nel 2011).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2012 ammonta a 2.441 unità (2.199 unità al 31 dicembre 2011).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 195,3 milioni di Euro (174,4 milioni al 31 dicembre 2011).

### **Andamento della gestione**

Nel corso del 2012 il settore dei gas tecnici ha evidenziato una leggera crescita delle vendite rispetto all'anno precedente (+1,3%, per un fatturato pari ad Euro 344,9 milioni), con volumi in moderato aumento in alcuni settori economici di sbocco ed in contrazione soprattutto nei settori della siderurgia e dell'industria meccanica.

Rispetto al 2011 le vendite hanno registrato una lieve crescita nel settore della sanità, mentre il settore alimentare e quello ambientale sono rimasti stabili.

L'attività di assistenza domiciliare ha avuto ancora, sia in Italia che nei paesi esteri, una buona crescita (+10,9% per un fatturato pari ad Euro 264,9 milioni) grazie ad un continuo impegno nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi, che si affiancano ed integrano le attività di ossigenoterapia, e all'aumento dell'attività in Inghilterra.

Dal lato dei costi, si evidenzia una lieve flessione della marginalità a livello di margine operativo lordo dovuta soprattutto ai notevoli costi sostenuti per l'avvio delle forniture di assistenza domiciliare in Inghilterra.

Il risultato operativo netto, in leggero calo, rispetto al 2011, è stato influenzato da maggiori ammortamenti e accantonamenti per un totale di 5,1 milioni di Euro.

Si è riscontrata una maggiore difficoltà di incasso dei crediti verso clienti e un incremento di quelli passati a perdita.

Inoltre, in particolare in Italia, il settore pubblico sanitario ha ulteriormente dilatato i già lunghissimi tempi medi di pagamento.

L'indebitamento netto del Gruppo è aumentato di 20,1 milioni di Euro, essenzialmente a seguito degli investimenti tecnici e finanziari effettuati nel corso dell'anno.

Rimangono, comunque, molto solidi gli indici relativi all'indebitamento, con il rapporto debt/equity pari a 0,50 e il cash flow cover pari a 1,48.

Nel corso del 2012 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e alcuni impianti hanno marciato a carichi ridotti a seguito della difficile situazione dell'economia.

Nel corso del 2012 gli organici del Gruppo SOL hanno registrato un incremento ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo del Gruppo.

### **Andamento del titolo in Borsa**

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2012 con una quotazione di 4,020 Euro ed ha chiuso al 28.12.2012 a 4,000 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 4,672 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 3,690 Euro.

### **Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente**

L'attenzione sui temi di gestione qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta attiva anche nel corso del 2012. Il sistema di gestione integrato, controllato con un'intensa attività di auditing interno, è stato anche nel corso del 2012 sottoposto a verifiche di parte terza ovvero da parte degli Enti Notificati di Certificazione e da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione. Tutte le verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi, tutte le certificazioni conseguite secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001, ISO 22000 – FSSC 22000, ISO 50001 sono state non solo rinnovate ma ampliate.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Un importante risultato ottenuto a fine 2012 è stato il conseguimento della certificazione del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni secondo lo standard internazionale ISO 27000 relativamente alla gestione dei servizi di IT per le società del Gruppo.

Anche in questo caso il sistema di gestione è stato implementato sempre nella logica di documentazione integrata con i temi di qualità, sicurezza e ambiente.

Nell'ambito delle attività gas tecnici lo status certificativo di eccellenza è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova, oltre a proseguire nella applicazione più che decennale del programma di Responsible Care e al rispetto dei principi di Responsabilità Sociale.

Sono state, inoltre, rinnovate tutte le certificazioni di marcatura CE quale dispositivo medico per gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici, oltre al mantenimento della marcatura CE per gas e miscele di nostra produzione, classificate e registrate quali dispositivi medici. Confermata anche la marcatura CE per le Unità di Emergenza (EMU) e per le criobanche, prodotti sempre classificati come dispositivo medico.

Nell'ambito delle attività home care, sono state confermate le certificazioni di parte terza ottenute negli anni precedenti. Ad oggi, lo stato certificativo (ISO 9001) delle sedi Vivisol è confermato per n. 20 siti in Italia ed è stato ampliato a n. 11 siti extra Italia.

E' stata, inoltre, confermata la certificazione ISO 14001 di Vivisol Srl ed è stata implementata l'attività di auditing in vista dell'ottenimento della certificazione del sistema di gestione della sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001.

Sono state confermate tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali ottenute nel corso degli anni precedenti per alcuni nostri siti di prima trasformazione con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Anche nel corso del 2012 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le nostre attività possono influenzare. Il numero di installazioni in essere presso i siti della Clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici denominati "impianti on site" è risultato in aumento rispetto all'anno precedente. Tale soluzione, che ricordiamo è alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di non chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all'impianto di produzione centralizzato con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO<sub>2</sub>. Applicando il criterio di Life Cycle Assessment il dato di consuntivo 2012 vede un dato di CO<sub>2</sub> equivalente non immessa in ambiente pari a 16.274 tonnellate.

Nel mese di maggio 2012 abbiamo pubblicato il 1<sup>o</sup> Rapporto di Sostenibilità del Gruppo quale evoluzione del Rapporto Salute, Sicurezza e Ambiente che era stato redatto nel biennio 2010/2011.

Il Rapporto di Sostenibilità è stato strutturato secondo i principi dello standard internazionale Global Reporting Initiative (GRI).

### **Attività Farmaceutiche- Regolatorie**

E' proseguita con grande intensità, soprattutto sul fronte regolatorio, l'attività farmaceutica del Gruppo sia in Italia che all'estero.

I dossier farmaceutici registrati e approvati dalle Autorità competenti sono saliti a n. 59 di n. 6 in Italia e n. 53 all'estero.

A fine 2012 il Gruppo SOL si presenta con n. 52 Officine Farmaceutiche di cui n. 26 in Italia e n. 26 all'estero.

E' stata implementata l'attività di farmacovigilanza e di servizio scientifico. Nel corso del 2012 sono state ulteriormente affinate le tecniche di redazione dei "Product Quality Review" e sono proseguite le attività di validazione dei processi e dei software, attività oltremodo importante nella produzione dei farmaci.

### **Investimenti del Gruppo SOL**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 39,0 milioni di Euro nell'area "gas tecnici", di cui 9,4 milioni di Euro dalla capogruppo SOL Spa, e per 46,5 milioni di Euro nell'area "assistenza domiciliare" che vengono qui di seguito dettagliati:

- In Italia sono stati completati gli interventi di ammodernamento dell'impianto SOL di produzione primaria di Salerno che hanno comportato oltre ad un ampliamento della capacità produttiva una sostanziale riduzione dei consumi energetici con un conseguente miglioramento di efficienza.
- In Italia è stato avviato il progetto di potenziamento dello Stabilimento SOL di Mantova. Si prevede di completare i lavori nel corso del 2014.
- In Bulgaria è stato completato il progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di recupero e produzione di anidride carbonica liquida.
- In Macedonia è stato avviato dalla società SOL SEE il progetto di potenziamento dello stabilimento di produzione primaria di Kavadarci, che si conta di ultimare nel corso del 2014. Sono stati inoltre eseguiti alcuni investimenti a completamento dell'impianto dedicato al cliente di base.
- In Macedonia la società TGS ha effettuato interventi di miglioramento dei sistemi ausiliari dell'impianto di produzione primaria di Skopje.
- In Germania la TMG ha acquisito un'area adiacente allo stabilimento di produzione secondaria di Krefeld da destinare all'ampliamento della sua capacità produttiva.

- In Romania la società GTH ha eseguito vari interventi di miglioramento e potenziamento degli impianti di produzione di gas compressi presso il suo stabilimento di produzione secondaria di Bucarest.
- In Slovenia la società Energetika ha completato i lavori per l'automazione ed il miglioramento della centrale idroelettrica di Zasip.
- In Albania proseguono i lavori di realizzazioni delle centrali idroelettriche di Murdhari 1 e 2 e sono iniziati i lavori relativi al progetto di realizzazione delle centrali idroelettriche in Macedonia.
- È proseguito il programma di ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti SOL di produzione secondaria in Europa. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Roma, Caserta, Centro Gas Puri Monza, Ancona in Italia, a Pontoise e Saint Savin in Francia, a Tilburg in Olanda, a Viotias e Salonicco in Grecia, a Jesenice in Slovenia ed a Trn Laktasi in Bosnia.
- In India la SICGILSOL ha realizzato un impianto di travaso elio presso il suo stabilimento di produzione secondaria di Manali.
- Nel settore homecare in Gran Bretagna è stato completato dalla società DOLBY l'impianto di produzione secondaria di Bedford mentre in Olanda la VIVISOL Nederland ha completato gli investimenti per la realizzazione della nuova sede a Tilburg e in Germania la VIVISOL Deutschland ha effettuato vari interventi di miglioramento presso le sedi di Plaue, Neufahrn e Hannover. In Italia la VIVISOL Srl ha migliorato le installazioni di Verona, Jesi e Sesto S. Giovanni.
- Sono stati realizzati e attivati diversi impianti on-site industriali e medicali.
- Sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, dewars, apparecchi elettromedicali, il tutto per sostenere lo sviluppo del gruppo realizzato in tutti i settori di attività ed aree geografiche.
- Proseguono gli investimenti per i miglioramenti dei sistemi informativi sia nel settore gas tecnici che homecare.

## **Operazioni societarie**

Nel corso del 2012 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- La SOL S.p.A. ha costituito in Macedonia la società SOL HYDROPOWER d.o.o. che si occuperà della produzione, distribuzione e commercializzazione di energia elettrica
- È stato acquisito dalla SOL S.p.A. il 51% della società DIATHEVA S.r.l. di Fano (PU), attiva nel settore biomedicale.
- La SOL S.p.A. ha acquisito dalla SIMEST il 36% della società macedone SOL SEE d.o.o. ed il 29,24% della società serba IMG d.o.o.. A seguito di tali operazioni, il gruppo SOL possiede ora il 100% del capitale delle due società.
- La società AIRSOL B.V. ha acquisito l'80% della società turca VIVISOL TK, attiva nel settore dell'home-care.
- La società AIRSOL B.V. ha portato la propria quota di partecipazione nella società VIVISOL IBERICA S.L. al 100%
- La società Behringer S.r.l. ha acquisito il 100% della società MEDICAL SYSTEM S.r.l.
- La VIVISOL Deutschland GmbH ha costituito in Germania la società VIVICARE GmbH che opera nel campo dell'assistenza infermieristica dei malati e degli anziani.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo del Gruppo, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo in Europa di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici e con lo sviluppo di nuovi servizi nella sanità.

## **Azioni della controllante possedute da Società del Gruppo**

Si segnala che al 31.12.2012 la Capogruppo SOL S.p.A. non possiede azioni proprie.

Le altre Società del Gruppo non posseggono azioni della controllante SOL S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2012 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni SOL, né dalla Capogruppo, né dalle altre società del Gruppo.

## **Rapporti infragruppo e con parti correlate**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizione di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio Consolidato al 31.12.2012.

## **Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo SOL è esposto**

### **- Rischi connessi all'andamento economico generale**

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalla politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

Nel corso del 2012 si è assistito ad un generale rallentamento dell'andamento dell'economia a livello europeo e, in parte, anche in Cina e India.

### **- Rischi relativi ai risultati del Gruppo**

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'home care e dei gas medicinali.

### **- Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari**

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai

fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, risconterà spreads elevati e maggiori difficoltà ad ottenere durate dei finanziamenti lunghe, rispetto a quanto avvenuto in passato.

### **Altri rischi finanziari**

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

### **Rischio di credito**

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile,

l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

### **Rischio di cambio**

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia, Bulgaria, Romania, Gran Bretagna, India e Turchia. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La capogruppo ha emesso nel mese di giugno 2012 un prestito obbligazionario di 60 milioni di dollari americani. A copertura del rischio

di cambio è stata effettuata una operazione di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo del prestito e per l'intera durata (12 anni). Il fair value al 31 dicembre 2012 è negativo per Euro 3.831 migliaia.

### **Rischio di tasso d'interesse**

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 74.234 migliaia e il fair value negativo per Euro 5.249 migliaia.

### **Rischi relativi al personale**

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

### **Rischi relativi all'ambiente**

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

**Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)**

Nell'azionariato di SOL S.p.A. è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World B.V. (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale. Né Gas and Technologies World B.V. né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa, non avendo una struttura adeguata a tale finalità, della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A.).

**Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2012 ed evoluzione prevedibile della gestione.**

Relativamente ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, non vi sono eventi da segnalare.

Per quanto riguarda l'anno 2013 prevediamo un periodo caratterizzato da una situazione economica molto difficile, soprattutto in Europa, con un possibile leggero miglioramento nell'ultima parte dell'anno.

In tale contesto, ci proponiamo di realizzare una ulteriore crescita del fatturato e di mantenere la redditività, continuando ad effettuare investimenti per lo sviluppo.

Il Gruppo SOL perseguirà, quindi, l'obiettivo dello sviluppo, soprattutto nei mercati esteri, mantenendo una costante attenzione alla razionalizzazione delle attività, continuando ad effettuare investimenti in impianti, mezzi di vendita, diversificazione ed innovazione.

Monza, lì 29 marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(ing. Aldo Fumagalli Romario)

# SOL S.p.A.

Sede in Via Borgazzi 27 - Monza  
Capitale sociale Euro 47.164.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Monza e Brianza 04127270157  
R.E.A. n. 991655 C.C.I.A.A. di Monza e Brianza

## Bilancio consolidato e nota integrativa al 31 dicembre 2012

### Conto economico consolidato

(valori in Migliaia di Euro)

	Note	31/12/2012	%	31/12/2011	%
<b>Vendite Nette</b>	1	<b>582.968</b>	<b>100,0%</b>	<b>555.711</b>	<b>100,0%</b>
Altri ricavi e proventi	2	6.835	1,2%	4.147	0,7%
Lavori interni e prelievi	3	9.455	1,6%	11.570	2,1%
<b>Ricavi</b>		<b>599.258</b>	<b>102,8%</b>	<b>571.428</b>	<b>102,8%</b>
Acquisti di materie		150.730	25,9%	149.281	26,9%
Prestazioni di servizi		177.097	30,4%	167.886	30,2%
Variazione rimanenze		(533)	-0,1%	(185)	0,0%
Altri costi		24.736	4,2%	21.393	3,8%
<b>Totale costi</b>	4	<b>352.030</b>	<b>60,4%</b>	<b>338.375</b>	<b>60,9%</b>
<b>Valore aggiunto</b>		<b>247.228</b>	<b>42,4%</b>	<b>233.053</b>	<b>41,9%</b>
Costo del lavoro	5	115.013	19,7%	102.625	18,5%
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>132.215</b>	<b>22,7%</b>	<b>130.428</b>	<b>23,5%</b>
Ammortamenti	6	68.545	11,8%	65.002	11,7%
Altri accantonamenti	6	7.182	1,2%	5.635	1,0%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	6	22	0,0%	214	0,0%
<b>Risultato operativo</b>		<b>56.466</b>	<b>9,7%</b>	<b>59.577</b>	<b>10,7%</b>
Proventi finanziari		2.185	0,4%	1.243	0,2%
Oneri finanziari		12.140	2,1%	11.049	2,0%
<b>Totale proventi / (oneri) finanziari</b>	7	<b>(9.955)</b>	<b>-1,7%</b>	<b>(9.806)</b>	<b>-1,8%</b>
<b>Risultato ante-imposte</b>		<b>46.510</b>	<b>8,0%</b>	<b>49.771</b>	<b>9,0%</b>
Imposte sul reddito	8	16.508	2,8%	17.732	3,2%
<b>Risultato netto attività in</b>		<b>30.002</b>	<b>5,1%</b>	<b>32.039</b>	<b>5,8%</b>
Risultato netto attività discontinue		-	0,0%	-	0,0%
(Utile) / perdita di terzi		(976)	-0,2%	(893)	-0,2%
<b>Utile / (perdita) netto</b>		<b>29.027</b>	<b>5,0%</b>	<b>31.146</b>	<b>5,6%</b>
<b>Utile per azione</b>		<b>0,320</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,343</b>	<b>0,0%</b>

## Conto economico complessivo consolidato

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
<b>Utile / perdita del periodo (A)</b>	<b>30.002</b>	<b>32.039</b>
Parte efficace di utili / (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(5.297)	(559)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(504)	(96)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	1.456	154
<b>Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	<b>(4.345)</b>	<b>(501)</b>
<b>Risultato complessivo del periodo (A+B)</b>	<b>25.658</b>	<b>31.538</b>
Attribuibile a:		
- soci della controllante	24.698	30.747
- interessenze di pertinenza terzi	960	791

## Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(valori in Migliaia di Euro)

	Note	31/12/2012	31/12/2011
Immobilizzazioni materiali	9	362.844	343.655
Avviamento e differenze di consolidamento	10	24.970	22.374
Altre immobilizzazioni immateriali	11	8.492	5.576
Partecipazioni	12	781	753
Altre attività finanziarie	13	4.784	2.192
Imposte anticipate	14	5.923	4.490
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>407.793</b>	<b>379.040</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>		-	-
Giacenze di magazzino	15	33.148	31.747
Crediti verso clienti	16	238.755	249.187
Altre attività correnti	17	21.938	20.320
Attività finanziarie correnti	18	2.429	1.087
Ratei e risconti attivi	19	3.692	2.408
Cassa e banche	20	61.403	47.815
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>361.367</b>	<b>352.564</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>769.160</b>	<b>731.604</b>
Capitale sociale		47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni		63.335	63.335
Riserva legale		8.615	7.957
Altre riserve		227.535	214.719
Utile perdite a nuovo		2.659	-
Utile netto		29.027	31.146
<b>Patrimonio netto Gruppo</b>		<b>378.334</b>	<b>364.321</b>
Patrimonio netto di terzi		11.342	10.179
Utile di terzi		976	893
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		<b>12.318</b>	<b>11.072</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	21	<b>390.652</b>	<b>375.393</b>
TFR e benefici ai dipendenti	22	8.725	8.744
Fondo imposte differite	23	3.015	3.562
Fondi per rischi e oneri	24	2.568	2.597
Debiti e altre passività finanziarie	25	224.273	183.009
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>238.581</b>	<b>197.912</b>
<b>Passività non correnti possedute per la vendita</b>		-	-
Debiti verso banche		3.066	4.419
Debiti verso fornitori		74.576	85.960
Altre passività finanziarie		33.487	33.540
Debiti tributari		6.707	7.629
Ratei e risconti passivi		7.999	8.355
Altre passività correnti		14.093	18.396
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	26	<b>139.928</b>	<b>158.299</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>769.160</b>	<b>731.604</b>

## Rendiconto finanziario consolidato

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
<b>FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Utile di periodo	29.027	31.146
Risultato di competenza di terzi	976	893
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti	68.545	65.002
Oneri finanziari	8.266	7.051
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	1.037	1.103
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	(576)	1.263
<b>Totale</b>	<b>107.275</b>	<b>106.458</b>
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti</i>		
Rimanenze	(890)	(12)
Crediti	7.816	(33.023)
Ratei risconti attivi	(1.281)	(565)
Fornitori	(11.594)	16.680
Altri debiti	(4.366)	4.245
Interessi passivi corrisposti	(8.330)	(6.149)
Ratei risconti passivi	(294)	(638)
Debiti tributari	(922)	(1.068)
<b>Totale</b>	<b>(19.861)</b>	<b>(20.530)</b>
<i>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</i>	<b>87.414</b>	<b>85.928</b>
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	(85.315)	(84.968)
Variazione area di consolidamento	-	-
Valore netto contabile cespiti alienati	597	1.637
Incrementi nelle attività immateriali	(5.311)	(2.755)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	(2.617)	(794)
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate non		
(Incremento) decremento di partecipazioni e rami d'azienda	(3.317)	(671)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	(1.342)	(821)
<b>Totale</b>	<b>(97.305)</b>	<b>(88.372)</b>
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Rimborso di finanziamenti	(26.743)	(31.161)
Assunzione di nuovi finanziamenti	20.038	67.077
Assunzione obbligazioni	47.942	
Assunzione (rimborso) finanziamenti da soci	(40)	(14)
Dividendi distribuiti	(9.070)	(8.616)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(1.134)	(1.327)
Altre variazioni di patrimonio netto		
- aumento di capitale sociale		
- differenza di traduzione bilanci in valuta e altri movimenti	(5.945)	(922)
- movimenti di patrimonio netto terzi	(216)	(1.039)
- modifica area consolidamento	-	-
<b>Totale</b>	<b>24.832</b>	<b>23.998</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE</b>	<b>14.941</b>	<b>21.554</b>
<b>CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>43.396</b>	<b>21.842</b>
<b>CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>58.337</b>	<b>43.396</b>

## Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato

(valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva soprapprezzo o azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile netto	Totale patrimonio netto del Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>47.164</b>	<b>63.335</b>	<b>7.133</b>	<b>193.200</b>	<b>31.880</b>	<b>342.712</b>	<b>11.218</b>	<b>353.930</b>
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2010	-	-	824	22.440	(23.264)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(8.616)	(8.616)	-	(8.616)
Altre variazioni di consolidamento Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	(522)	-	(522)	(937)	(1.459)
	-	-	-	(399)	31.146	30.747	791	31.538
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>47.164</b>	<b>63.335</b>	<b>7.957</b>	<b>214.719</b>	<b>31.146</b>	<b>364.321</b>	<b>11.072</b>	<b>375.393</b>
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2011	-	-	658	21.418	(22.076)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(9.070)	(9.070)	-	(9.070)
Altre variazioni di consolidamento Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	(1.614)	-	(1.614)	286	(1.328)
	-	-	-	(4.329)	29.027	24.698	960	25.658
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>47.164</b>	<b>63.335</b>	<b>8.615</b>	<b>230.194</b>	<b>29.027</b>	<b>378.334</b>	<b>12.318</b>	<b>390.652</b>

## Nota integrativa

Il bilancio consolidato 2012 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo SOL, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e costi derivanti da operazioni non ricorrenti.

L'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata inoltre effettuata, secondo quanto previsto dallo IAS 14, evidenziando la contribuzione dei settori di attività "Gas tecnici" ed "Assistenza domiciliare" assunti come settori primari e fornendo i dati più importanti relativamente alle attività per area geografica, Italia e altri paesi, identificate come settori secondari.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del Regolamento Europeo n. 1606/2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2006 i loro bilanci conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

## Composizione del gruppo ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio al 31 dicembre 2012 della capogruppo SOL S.p.A. e delle seguenti imprese che sono, ai sensi dell'art. 38, comma 2 D.Lgs. 127/91:

a) società controllate sia direttamente che indirettamente consolidate con il metodo integrale:

Denominazione e Sede	Note	Capitale sociale	Quota di partecipazione		
			Diretta	Indiretta	Totale
AIRSOL B.V. - Tilburg	EUR	7.750.000	100,00%		100,00%
B.T.G. Bvba - Lessines	EUR	5.508.625		100,00%	100,00%
BEHRINGER Srl - Genova	EUR	102.000	2,00%	49,00%	51,00%
BIOTECHSOL Srl - Monza	EUR	110.000	51,00%	49,00%	100,00%
BÖSCH GmbH - Gottenheim	EUR	25.565		100,00%	100,00%
C.T.S. Srl - Monza	EUR	156.000	100,00%		100,00%
DIATHEVA Srl - Fano	EUR	31.566	51,00%		51,00%
Dolby Healthcare Limited - Stirling	GBP	300.100		100,00%	100,00%
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited- Stirling	GBP	15.100		100,00%	100,00%
ENERGETIKA Z.J. d.o.o. - Jesenice	EUR	999.602	100,00%		100,00%
FRANCE OXYGENE Sarl - Avelin	EUR	1.300.000		100,00%	100,00%

G.T.S. Sh.P.K. - Tirana	1	ALL	292.164.000	100,00%		100,00%
GTH GAZE INDUSTRIALE S.A. - Bucarest		RON	3.276.497	99,98%		99,98%
HYDROENERGY Sh.p.k. - Tirana		ALL	228.928.950	75,00%		75,00%
HYDROSOL Sh.p.k. - Tirana		ALL	125.000		100,00%	100,00%
I.C.O.A. Srl - Vibo Valentia		EUR	45.760	97,60%		97,60%
Il Point Srl - Verona		EUR	98.800		65,00%	65,00%
IMG d.o.o. - Nova Pazova		RSD	309.426.967	66,95%	32,79%	99,74%
KISIKANA d.o.o. - Sisak		HRK	28.721.300		62,79%	62,79%
MEDES Srl - Settimo Milanese		EUR	10.400	51,00%		51,00%
MEDICAL SYSTEM Srl - Giussago		EUR	26.000		51,00%	51,00%
N.T.G. B.V. - Tilburg		EUR	2.295.000	100,00%		100,00%
R.L. Dolby (Services) Limited - Stirling		GBP	3		100,00%	100,00%
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED - Chennai		INR	131.366.700	50,00%		50,00%
SOL Bulgaria E.A.D. - Sofia		BGN	3.754.360	100,00%		100,00%
SOL France Sas - Cergy Pontoise		EUR	13.000.000		100,00%	100,00%
SOL Hellas S.A. - Magoula		EUR	5.710.997		99,53%	99,53%
SOL HUNGARY KFT - Budapest		HUF	50.000.000		100,00%	100,00%
SOL Hydropower - Skopje		MKD	2.460.200	100,00%		100,00%
SOL K Sh.p.k. - Pristina	2	EUR	3.510.000	99,72%	0,28%	100,00%
SOL SEE d.o.o. - Skopje		MKD	497.554.300	97,16%	2,81%	99,97%
SOL T.G. GmbH - Wiener Neustadt		EUR	726.728	100,00%		100,00%
SOL Welding Srl - Costabissara		EUR	100.000	100,00%		100,00%
SOL-INA d.o.o. - Sisak		HRK	58.766.000	62,79%		62,79%
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o. - Jesenice		EUR	8.220.664	54,85%	45,15%	100,00%
T.G.P. A.D. - Petrovo		BAM	1.177.999	60,96%	19,87%	80,83%
T.G.S. A.D. - Skopje		MKD	413.001.942	98,78%		98,78%
T.G.T. A.D. - Trn		BAM	970.081	75,18%		75,18%
T.M.G. GmbH - Krefeld		EUR	7.000.000		100,00%	100,00%
T.P.J. d.o.o. - Jesenice		EUR	2.643.487	64,11%	35,89%	100,00%
U.T.P. d.o.o. - Pula		HRK	12.433.000		61,53%	61,53%
VIVICARE GmbH - Neufahrn bei Freising		EUR	25.000		100,00%	100,00%
VIVISOL B Sprl - Lessines		EUR	162.500	0,08%	99,92%	100,00%
VIVISOL Calabria Srl - Vibo Valentia		EUR	10.400		98,32%	98,32%
VIVISOL Deutschland GmbH - Neufahrn bei		EUR	2.500.000		100,00%	100,00%
VIVISOL France Sarl - Vaux le Penil		EUR	1.900.000		100,00%	100,00%
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH - Vienna		EUR	726.728		100,00%	100,00%
VIVISOL Hellas S.A. - Athens		EUR	1.340.100		100,00%	100,00%
VIVISOL Iberica S.L. - Arganda del Rey		EUR	840.000		100,00%	100,00%
VIVISOL Napoli Srl - Marcianise		EUR	98.800		81,00%	81,00%
VIVISOL Nederland B.V. - Tilburg		EUR	500.000	100,00%		100,00%
VIVISOL Silarus Srl - Battipaglia		EUR	18.200		56,70%	56,70%
VIVISOL Srl - Monza		EUR	2.600.000	51,00%	49,00%	100,00%
VIVISOL TK A.S. - Istanbul		TRY	2.000.000		80,00%	80,00%

- 1) La quota di gruppo al 31 dicembre 2012 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 33,43%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 30 luglio 2007 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2015.
- 2) La quota di gruppo al 31 dicembre 2012 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 46%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest dell'11 giugno 2010 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2018.

b) società controllate, non consolidate:

Denominazione e Sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione
BT GASES Ltd - Harrietshame	GBP 1,00	100,00%
G.T.E. SI - Barcellona	Euro 12.020,24	100,00%

Le società non sono state consolidate in quanto non operative.

c) società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione e Sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORGAS Srl - Milano	EUR 500.000,00	25,79%

d) società collegate, valutate al costo:

Denominazione e Sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione
Blue Sky Amercoeur Scarl - Bruxelles	Euro 8.000.000	1,25%

La Blue Sky Amercoeur Scarl è stata considerata tra le imprese collegate in quanto legata da rapporti di natura commerciale.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate al costo, in quanto non riconducibili nelle categorie di società controllate e collegate.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 è stata modificata:

- con l'incremento delle quote di partecipazione nella TGS AD (dal 98,53% al 98,78%),
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella VIVISOL Iberica SL (dal 96,34% al 100%),
- con l'esclusione della Società VIVISOL Umbria Srl incorporata nella VIVISOL Srl con atto del 16 dicembre 2011,
- con l'inclusione della Società DIATHEVA Srl acquisita nel mese di giugno 2012,
- con l'inclusione della Società VIVISOL TK A.S. acquisita nel mese di agosto 2012,
- con l'inclusione della Società Medical System Srl acquisita nel mese di dicembre 2012,
- con l'inclusione della Società VIVICARE GmbH costituita in data 15 maggio 2012,
- con l'inclusione della Società SOL Hydropower doo costituita in data 13 gennaio 2012.

## **Principi contabili e di consolidamento**

### **Principi generali**

Il bilancio consolidato del Gruppo SOL è redatto in Euro in quanto è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota Principi di consolidamento – Consolidamento di imprese estere.

### **Principi di consolidamento**

#### ***Imprese controllate***

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive.

#### ***Imprese a controllo congiunto***

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto così come definito dallo IAS 31 – Partecipazioni in joint venture. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo proporzionale, a partire dalla data in cui inizia il controllo congiunto fino al momento in cui lo stesso cessa di esistere.

#### ***Imprese collegate***

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo non esercita il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

#### ***Partecipazioni in altre imprese***

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Utili (perdite) da partecipazioni.

#### ***Transazioni eliminate nel processo di consolidamento***

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite realizzate su operazioni infragruppo. Eventuali utili o perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

#### ***Operazioni in valuta estera***

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste

monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

### **Consolidamento di imprese estere**

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	Cambio del 31/12/2012	Cambio medio del 2012	Cambio del 31/12/2011	Cambio medio del 2011
Dinaro macedone	Euro 0,01612	Euro 0,01624	Euro 0,01621	Euro 0,01625
Dinaro serbo	Euro 0,00888	Euro 0,00885	Euro 0,00942	Euro 0,00981
Fiorino ungherese	Euro 0,00342	Euro 0,00346	Euro 0,00318	Euro 0,00358
Kuna croata	Euro 0,13232	Euro 0,13295	Euro 0,13268	Euro 0,13443
Lek albanese	Euro 0,00716	Euro 0,00719	Euro 0,00719	Euro 0,00713
Lev bulgaro	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130
Lira turca	Euro 0,42461	Euro 0,43224	Euro 0,40930	Euro 0,42775
Marco convertibile	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130
Nuovo Leu rumeno	Euro 0,22500	Euro 0,22425	Euro 0,23130	Euro 0,23590
Rupia indiana	Euro 0,01378	Euro 0,01458	Euro 0,01455	Euro 0,01541
Sterlina inglese	Euro 1,22534	Euro 1,23324	Euro 1,19717	Euro 1,15223

### **Aggregazioni aziendali**

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri Utili o Perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Le aggregazioni aziendali avvenute prima del 1° gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'IFRS 3.

## Principi contabili

### Immobilizzazioni materiali

#### Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore dell'attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach"). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

#### Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

<b>Terreni</b>	-	
<b>Fabbricati</b>	2%	- 10 %
<b>Impianti e macchinario</b>	7,5%	- 20 %
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	5,5%	- 25 %
<b>Altri beni</b>	10%	- 30 %

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

### **Attività immateriali**

#### **Avviamento e differenza di consolidamento**

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di competenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello della Cash Generating Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore, come pure le Riserve di consolidamento iscritte all'interno del patrimonio netto, determinati secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore a tale data.

#### **Altre immobilizzazioni immateriali**

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

### **Perdita di valore delle attività**

Il Gruppo verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

## Strumenti finanziari

La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in imprese non consolidate e altre attività finanziarie non correnti (titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita).

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali, titoli correnti, altre attività finanziarie correnti nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari e i debiti commerciali.

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, come descritto nel precedente paragrafo "Principi di consolidamento"; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni. Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting applicando i seguenti trattamenti contabili:

- fair value hedge: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico
- cash flow hedge: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

## Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

## Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

## Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

## Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio precedente eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

## Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

## Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

## Azioni proprie

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

## Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

## Costi sui finanziamenti

I costi sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione (si veda la nota Immobili, impianti e macchinari). Non si fornisce rappresentazione degli effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 39 sul costo ammortizzato, in quanto non significativo.

## Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

## Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

## Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

## Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

## Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che tutti gli importi rappresentati negli schemi e nelle tabelle sono espressi in migliaia di Euro.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 2012 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, efficaci dal 1° Gennaio 2012, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- **Emendamento all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: Presentazione: Informazioni integrative**  
Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (derecognition) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile.
- **Emendamento allo IAS 12 – Imposte sul reddito**  
Tale emendamento chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al fair value secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile di tale attività sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.;

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata

### IAS 19 – Benefici ai dipendenti

L'emendamento modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti e dei termination benefits. Le principali variazioni apportate in merito ai piani a benefici definiti riguardano il riconoscimento, nella situazione patrimoniale e finanziaria, del deficit o surplus del piano, l'introduzione dell'onere finanziario netto, la classificazione degli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti. In dettaglio:

- **Riconoscimento del deficit o surplus del piano:** l'emendamento elimina l'opzione di differire gli utili e le perdite attuariali con il "metodo del corridoio" fuori bilancio e ne richiede il riconoscimento direttamente tra gli Altri Utili (perdite) complessivi, inoltre, l'emendamento richiede inoltre il riconoscimento immediato a conto economico dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate.
- **Onere finanziario netto:** La sostituzione dei concetti di onere finanziario e rendimento atteso su piani a benefici definiti con un concetto di onere finanziario netto sui piani a benefici definiti che è composto da:
  - gli oneri finanziari calcolati sul valore attuale della passività per piani a benefici definiti,

- i proventi finanziari derivanti dalla valutazione delle attività a servizio del piano, e
- gli oneri o proventi finanziari derivanti da eventuali limiti al riconoscimento del surplus del piano.

L'onere finanziario netto è determinato utilizzando per tutte le componenti il tasso di attualizzazione utilizzato per la valutazione dell'obbligazione per piani a benefici definiti all'inizio del periodo. In accordo con l'attuale versione dello IAS 19 il rendimento atteso delle attività è determinato sulla base di un tasso di rendimento atteso di lungo periodo.

- Classificazione degli oneri finanziari netti: in accordo con la nuova definizione di onere finanziario netto delineata nel principio, tutti gli oneri finanziari netti su piani a benefici definiti sono riconosciuti tra i Proventi (oneri) finanziari del Conto Economico.

In accordo con le regole di transizione previste dallo IAS 19 al paragrafo 173, il Gruppo applicherà tale principio in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013 rettificando i valori di apertura della situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012 ed i dati economici del 2012 come se gli emendamenti allo IAS 19 fossero sempre stati applicati.

Alla data del presente bilancio il Gruppo ha stimato che l'adozione del nuovo principio già dal primo gennaio 2012 avrebbe comportato l'iscrizione di una maggiore passività per benefici a dipendenti per circa Euro 827 migliaia e per circa Euro 2.331 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2011 e 2012 corrispondente ad una riduzione del Patrimonio netto per circa Euro 827 migliaia e per circa Euro 2.331 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2011 e 2012.

L'effetto sul conto economico complessivo dell'esercizio 2012 sarebbe stato un minore utile netto di circa Euro 1.090 migliaia per maggiori oneri finanziari.

#### **IFRS 9 – Strumenti finanziari**

Tale principio pubblicato il 12 novembre 2009, sostituisce lo IAS 39 e sarà applicabile dal 1° gennaio 2015.

#### **IFRS 10 – Bilancio consolidato**

Tale principio pubblicato il 12 maggio 2011, sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Il nuovo IAS 27 conferma che le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture sono contabilizzate al costo oppure in alternativa secondo l'IFRS 9; l'entità dovrà applicare un criterio omogeneo per ogni categoria di partecipazioni. Inoltre, se un'entità decide di valutare le partecipazioni in imprese collegate o Joint venture al fair value (applicando l'IFRS 9) nel proprio bilancio consolidato, dovrà applicare il medesimo principio anche nel bilancio civilistico. Il principio deve essere applicato in modo prospettico, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. Sulla base delle analisi in corso non sono attesi impatti di rilievo nella valutazione delle partecipazioni del Gruppo a seguito dell'adozione dello IAS 27 riemesso.

#### **IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto**

Tale principio pubblicato il 12 maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 (partecipazioni in Joint venture) ed il SIC-13 (imprese a controllo congiunto).

Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

#### **IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese**

E' un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

**IFRS 13 – Misurazione del fair value**

Tale principio chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. Si ritiene che l'adozione del nuovo principio non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

**IAS 1 – Presentazione del bilancio**

Tale principio richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012. L'adozione di tale emendamento non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

## Note di commento

### Conto economico

#### 1. Vendite nette

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	582.968
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	555.711
<b>Variazione</b>	<u>27.257</u>

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Gas Tecnici	318.557	317.412	1.145
Assistenza domiciliare	264.411	238.299	26.112
<b>Totale</b>	<b>582.968</b>	<b>555.711</b>	<b>27.257</b>

Si rinvia alla Relazione sulla gestione e all'analisi dei risultati per categoria di attività per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

#### 2. Altri ricavi e proventi

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	6.835
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	4.147
<b>Variazione</b>	<u>2.688</u>

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Plusvalenze su cessioni	248	415	(167)
Sopravvenienze attive	6.279	3.617	2.662
Contributi ricevuti	100	87	13
Affitti immobili	11	28	(17)
Royalties attive	-	-	-
Altri	197	-	197
<b>Totale</b>	<b>6.835</b>	<b>4.147</b>	<b>2.688</b>

### 3. Lavori interni e prelievi

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	9.455
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	11.570
<b>Variazione</b>	<u><u>(2.115)</u></u>

La voce "Lavori interni e prelievi" è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Giroconti a cespite	8.665	10.604	(1.939)
Lavori in economia	790	966	(176)
<b>Totale</b>	<b>9.455</b>	<b>11.570</b>	<b>(2.115)</b>

La voce "Lavori in economia" è relativa ai costi sostenuti per la costruzione interna di immobilizzazioni.  
La voce "Giroconti a cespiti" comprende i prelievi da magazzino girocontati a cespiti.

### 4. Totale costi

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	352.030
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	338.375
<b>Variazione</b>	<u><u>13.655</u></u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Acquisti di materie	150.730	149.281	1.449
Prestazioni di servizi	177.097	167.886	9.211
Variazione rimanenze	(533)	(185)	(348)
Altri costi	24.736	21.393	3.343
<b>Totale</b>	<b>352.030</b>	<b>338.375</b>	<b>13.655</b>

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi gli acquisti di gas e materiali, di energia elettrica, acqua, gasolio e metano per la produzione.

Nella voce "Prestazioni di servizi" sono compresi tra gli altri i costi per trasporti, manutenzioni, prestazioni di terzi, consulenze ed assicurazioni.

Nella voce "Altri costi" sono compresi gli affitti e i noleggi, le imposte diverse da quelle sul reddito, le sopravvenienze passive e le minusvalenze.

## 5. Costo del lavoro

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	115.013
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	102.625
<b>Variazione</b>	<u>12.388</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Salari e stipendi	87.656	77.525	10.131
Oneri sociali	26.242	23.997	2.245
Trattamento di fine rapporto	1.115	1.103	12
Trattamento di quiescenza	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>115.013</b>	<b>102.625</b>	<b>12.388</b>

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Dirigenti	42	37	5
Impiegati	1.643	1.419	224
Operai	821	812	9
<b>Totale</b>	<b>2.506</b>	<b>2.268</b>	<b>238</b>

## 6. Ammortamenti, accantonamenti e oneri non ricorrenti

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	75.749
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	70.851
<b>Variazione</b>	<u>4.898</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ammortamenti	68.545	65.002	3.543
Accantonamenti	7.182	5.635	1.547
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	22	214	(192)
<b>Totale</b>	<b>75.749</b>	<b>70.851</b>	<b>4.898</b>

La composizione della voce "Ammortamenti" delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

**Ammortamento immobilizzazioni materiali**

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Fabbricati	3.268	3.159	109
Impianti e macchinari	14.754	15.880	(1.126)
Attrezzature industriali e	44.068	39.680	4.388
Altri beni	3.549	3.400	149
<b>Totale</b>	<b>65.639</b>	<b>62.119</b>	<b>3.520</b>

L'incremento degli ammortamenti è correlato agli investimenti effettuati nel periodo, pari a 85,4 milioni di Euro.

**Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	69	-	69
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	1.877	2.066	(189)
Concessioni, licenze e marchi	819	675	144
Altre	141	142	(1)
<b>Totale</b>	<b>2.906</b>	<b>2.883</b>	<b>23</b>

La composizione della voce "Accantonamenti" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	6.575	3.705	2.870
Accantonamenti per rischi	607	801	(194)
Altri accantonamenti	-	1.129	(1.129)
<b>Totale</b>	<b>7.182</b>	<b>5.635</b>	<b>1.547</b>

**(Proventi)/Oneri non ricorrenti**

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Proventi non ricorrenti	-	-	-
Oneri non ricorrenti	(22)	(214)	192
<b>Totale</b>	<b>(22)</b>	<b>(214)</b>	<b>192</b>

Sono riferiti ai costi dell'avviamento relativo all'acquisizione di un ulteriore 3,66% delle quote della controllata VIVISOL IBERICA SL da parte di AIRSOL BV.

**7. Proventi / (Oneri) finanziari**

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	(9.955)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	(9.806)
<b>Variazione</b>	<u>(149)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Proventi finanziari	2.185	1.243	942
Oneri finanziari	(12.140)	(11.049)	(1.091)
<b>Totale</b>	<b>(9.955)</b>	<b>(9.806)</b>	<b>(149)</b>

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Da partecipazione in altre imprese	-	46	(46)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	6	(6)
Interessi su titoli immobilizzati	62	-	62
Interessi su titoli non immobilizzati	12	-	12
Interessi bancari e postali	370	265	105
Interessi da clienti	83	109	(26)
Utili su cambi	996	566	430
Altri proventi finanziari	662	251	411
<b>Totale</b>	<b>2.185</b>	<b>1.243</b>	<b>942</b>

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Interessi bancari	(304)	(328)	24
Interessi fornitori	(0)	(13)	13
Interessi su finanziamenti	(8.266)	(7.051)	(1.215)
Interessi su obbligazioni	(2)	-	(2)
Perdite su cambi	(486)	(984)	498
Altri oneri finanziari	(3.081)	(2.673)	(408)
<b>Totale</b>	<b>(12.140)</b>	<b>(11.049)</b>	<b>(1.091)</b>

## 8. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2012	16.508
Saldo al 31/12/2011	17.732
<b>Variazione</b>	<b>(1.224)</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Imposte su reddito	18.469	18.653	(184)
Imposte differite	(550)	136	(686)
Imposte anticipate	(1.410)	(1.057)	(353)
<b>Totale</b>	<b>16.508</b>	<b>17.732</b>	<b>(1.224)</b>

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
<b>Imposte teoriche</b>	<b>12.790</b>	<b>13.687</b>
Effetto fiscale differenze permanenti	5.476	1.612
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse da aliquote fiscali teoriche italiane	(5.208)	(1.091)
Altre differenze	-	-
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti e differite)</b>	<b>13.059</b>	<b>14.208</b>
<b>IRAP</b>	<b>3.449</b>	<b>3.524</b>
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)</b>	<b>16.508</b>	<b>17.732</b>

Per una migliore comprensione della riconciliazione si è tenuta separata l'IRAP in quanto si tratta di un'imposta con una base imponibile diversa dell'utile ante imposte. Pertanto, le imposte teoriche sono state calcolate applicando solo l'aliquota fiscale IRES.

## Stato patrimoniale

### 9. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	362.844
Saldo al 31/12/2011	343.655
<b>Variazione</b>	<b>19.189</b>

**Dettaglio immobilizzazioni materiali**

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

<b>Costo</b>	<b>Terreni</b>	<b>Fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature e industriali e commerciali</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immobilizz. in corso e acconti</b>	<b>Totale</b>
Saldo al 31/12/2010	9.423	88.221	298.042	479.900	38.485	15.016	929.087
Incrementi	-	2.393	15.133	52.860	2.687	11.640	84.713
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	13	413	36	6	8	476
Differenze cambio (Alienazioni)	(3)	(8)	59	(8)	17	(38)	19
	-	(313)	(179)	(11.612)	(1.414)	-	(13.518)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>9.420</b>	<b>90.306</b>	<b>313.468</b>	<b>521.176</b>	<b>39.781</b>	<b>26.626</b>	<b>1.000.777</b>
Incrementi	494	7.477	8.863	68.611	4.608	20.188	110.241
Rivalutazioni	-	-	305	-	-	-	305
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	2.985	(2.837)	(627)	1.809	280	(24.831)	(23.221)
Differenze cambio (Alienazioni)	(5)	(45)	(206)	(57)	(33)	123	(224)
	-	(40)	(625)	(12.404)	(674)	-	(13.743)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>12.894</b>	<b>94.860</b>	<b>321.179</b>	<b>579.135</b>	<b>43.962</b>	<b>22.106</b>	<b>1.074.136</b>

<b>Fondo ammortamento</b>	<b>Terreni</b>	<b>Fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature e industriali e commerciali</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immobilizz. in corso e acconti</b>	<b>Totale</b>
Saldo al 31/12/2010	-	45.897	215.188	316.734	29.007	-	606.826
Ammortamento	-	3.159	15.880	39.680	3.400	-	62.119
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	12	5	(30)	40	-	27
Differenze cambio (Alienazioni)	-	(10)	35	(10)	17	-	32
	-	(293)	(141)	(10.082)	(1.366)	-	(11.882)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>-</b>	<b>48.765</b>	<b>230.967</b>	<b>346.292</b>	<b>31.098</b>	<b>-</b>	<b>657.122</b>
Ammortamento	-	3.268	14.754	44.068	3.549	-	65.639
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	169	342	1.160	234	-	1.906
Differenze cambio (Alienazioni)	-	(17)	(106)	(78)	(28)	-	(229)
	-	(19)	(463)	(12.056)	(608)	-	(13.146)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>-</b>	<b>52.167</b>	<b>245.494</b>	<b>379.386</b>	<b>34.245</b>	<b>-</b>	<b>711.291</b>

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature e industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2010	9.423	42.324	82.854	163.166	9.478	15.016	322.261
Incrementi	-	2.393	15.133	52.860	2.687	11.640	84.713
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(3.159)	(15.880)	(39.680)	(3.400)	-	(62.119)
Altri movimenti	-	1	408	66	(34)	8	449
Differenze cambio	(3)	2	24	2	-	(38)	(13)
(Alienazioni)	-	(20)	(38)	(1.530)	(48)	-	(1.636)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>9.420</b>	<b>41.541</b>	<b>82.501</b>	<b>174.884</b>	<b>8.683</b>	<b>26.626</b>	<b>343.655</b>
Incrementi	494	7.477	8.863	68.611	4.608	20.188	110.241
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(3.268)	(14.754)	(44.068)	(3.549)	-	(65.639)
Altri movimenti	2.985	(3.006)	(664)	648	46	(24.831)	(24.822)
Differenze cambio	(5)	(29)	(100)	21	(5)	123	6
(Alienazioni)	-	(22)	(161)	(348)	(66)	-	(597)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>12.894</b>	<b>42.693</b>	<b>75.685</b>	<b>199.748</b>	<b>9.718</b>	<b>22.106</b>	<b>362.844</b>

- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce "Terreni" si riferiscono prevalentemente ad investimenti da parte delle controllate TMG GmbH (Euro 402 migliaia) e SICGILSOL (Euro 73 migliaia).
- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce "Fabbricati" si riferiscono prevalentemente ad investimenti da parte della Capogruppo (Euro 460 migliaia) e delle controllate VIVISOL Srl (Euro 345 migliaia), VIVISOL Nederland BV (Euro 496 migliaia), SOL France Sas (Euro 3.513 migliaia), SOL Hellas SA (Euro 496 migliaia) e TMG GmbH (Euro 1.025 migliaia).
- Le acquisizioni del periodo relative alla voce "Impianti e macchinari" sono dovute principalmente all'acquisto di impianti presso gli stabilimenti della Capogruppo (Euro 6.796 migliaia), SOL Hellas SA (Euro 487 migliaia), TGS AD (Euro 405 migliaia) ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del gruppo.
- Nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono contenuti i valori relativi alle attrezzature di vendita (erogatori, bombole, unità base, concentratori ed apparecchiature medicali) ed attrezzature varie e minute. L'incremento del periodo è dovuto ad investimenti in mezzi di vendita rappresentati da bombole, erogatori e cisterne effettuati da società del settore gas tecnici per Euro 20.597 migliaia (di cui Euro 6.378 migliaia da parte della Capogruppo) e da investimenti effettuati da parte di società del settore assistenza domiciliare per Euro 48.014 migliaia (di cui Euro 7.897 migliaia da parte della società VIVISOL Srl) relativi ad unità base ed altre apparecchiature medicali.
- Nella voce "Altri beni" sono contenuti i valori relativi a automezzi ed autovetture, macchine ufficio elettriche, mobili e arredi, sistemi elettrocontabili. L'incremento del periodo è relativo a investimenti in automezzi, attrezzature di laboratorio, hardware, mobili e arredi, di cui Euro 884 migliaia da parte della Capogruppo, della controllata DOLBY Medical Home Respiratory Care Limited (Euro 2.041 migliaia), della controllata Bösch (Euro 322 migliaia) ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del gruppo.
- Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono contenuti prevalentemente i valori relativi ad investimenti in corso della Capogruppo (Euro 6.579 migliaia) e delle controllate SOL Hydropower d.o.o. (Euro 1.811 migliaia), Hydroenergy Shpk (Euro 8.513 migliaia) e SOL Bulgaria E.A. (Euro 2.194 migliaia).

Si segnala che sugli stabilimenti di Monza, Padova, Pavia, Pisa, Sesto San Giovanni, Ravenna, Ancona, Pomezia, Catania, Mantova, Verona e Jesenice gravano ipoteche e privilegi a fronte di mutui contratti con istituti di credito a medio termine da alcune società del gruppo.

L'ammontare delle ipoteche al 31 dicembre 2012 è pari a Euro 126.678 migliaia.

L'ammontare dei privilegi al 31 dicembre 2012 è pari a Euro 121.478 migliaia.

### Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature e industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2010	-	1.945	10.142	17.412	146	-	29.645
Incrementi	-	-	56	79	-	-	135
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>-</b>	<b>1.945</b>	<b>10.198</b>	<b>17.491</b>	<b>146</b>	<b>-</b>	<b>29.780</b>
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>-</b>	<b>1.945</b>	<b>10.198</b>	<b>17.491</b>	<b>146</b>	<b>-</b>	<b>29.780</b>

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2010	-	1.649	7.796	16.760	146	-	26.351
Ammortamento	-	15	598	289	-	-	902
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>-</b>	<b>1.664</b>	<b>8.394</b>	<b>17.049</b>	<b>146</b>	<b>-</b>	<b>27.253</b>
Ammortamento	-	14	522	232	-	-	768
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>-</b>	<b>1.678</b>	<b>8.916</b>	<b>17.281</b>	<b>146</b>	<b>-</b>	<b>28.021</b>

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature e industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2010	-	296	2.346	652	-	-	3.294
Incrementi	-	-	56	79	-	-	135
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(15)	(598)	(289)	-	-	(902)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	-	<b>281</b>	<b>1.804</b>	<b>442</b>	-	-	<b>2.527</b>
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(14)	(522)	(232)	-	-	(768)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	-	<b>267</b>	<b>1.282</b>	<b>210</b>	-	-	<b>1.759</b>

## 10. Avviamento e differenze di consolidamento

Saldo al 31/12/2012	24.970
Saldo al 31/12/2011	22.374
<b>Variazione</b>	<b>2.596</b>

La voce è così composta:

	Avviamento	Differenza di consolidamento	Totale
Saldo al 31/12/2010	7.020	14.566	21.586
Incrementi	-	664	664
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	-	37	37
Differenze cambio	87	-	87
(Ammortamento)	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>7.107</b>	<b>15.267</b>	<b>22.374</b>
Incrementi	-	2.413	2.413
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	114	-	114
Differenze cambio	69	-	69
(Ammortamento)	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>7.290</b>	<b>17.680</b>	<b>24.970</b>

L'incremento dell'esercizio alla voce "Differenze di consolidamento" è relativo all'acquisto delle Società DIATHEVA Srl, Medical System Srl e VIVISOL TK AS.

Nel mese di giugno 2012 la Capogruppo SOL SpA ha acquistato il 51% delle quote della DIATHEVA Srl, attiva nel settore biomedicale. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2012, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 153 migliaia e minori di Euro 62 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2012.

Alla fine del mese di dicembre 2012 la controllata BEHRINGER Srl ha acquistato il 100% delle quote della Medical System Srl. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2012, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 811 migliaia e minori di Euro 49 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2012.

L'effetto delle acquisizioni sulle attività e passività del Gruppo è stato il seguente:

	Valori rilevati all'acquisizione	Rettifiche al fair value	Valori contabili ante acquisizione
Immobilizzazioni materiali	110		81
Immobilizzazioni immateriali	694		694
Immobilizzazioni finanziarie	3		3
Rimanenze di magazzino	512		435
Crediti commerciali e altri crediti	434		146
Ratei e risconti attivi	4		0
Casse e banche	(31)		(65)
Patrimonio di terzi	(487)		(487)
Fornitori	(213)		(73)
Altri debiti	(74)		(37)
Fondi rischi	-		-
TFR	(78)		(24)
Ratei e risconti passivi	(2)		(1)
<b>Attività e passività nette identificabili</b>	<b>873</b>	<b>-</b>	<b>672</b>
<b>Avviamento derivante dall'acquisizione</b>	<b>2.413</b>		
<b>Corrispettivo pagato</b>	<b>3.286</b>		
<b>Disponibilità liquide acquisite</b>	<b>(31)</b>		
<b>Uscità di disponibilità liquide nette</b>	<b>3.317</b>		

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso.

I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

## 11. Altre immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	8.492
Saldo al 31/12/2011	5.576
Variazione	2.916

La voce è così composta:

	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2010	-	753	1.504	558	3.012	5.827
Incrementi	-	4.740	928	74	98	5.840
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	(44)	(251)	(2.913)	(3.208)
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-
(Ammortamento)	-	(2.066)	(675)	(142)	-	(2.883)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>-</b>	<b>3.427</b>	<b>1.713</b>	<b>239</b>	<b>197</b>	<b>5.576</b>
Incrementi	152	1.897	616	100	2.593	5.358
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	572	(673)	715	(9)	(141)	465
Differenze cambio	-	-	(1)	-	-	(1)
(Ammortamento)	(69)	(1.877)	(819)	(141)	-	(2.906)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>655</b>	<b>2.774</b>	<b>2.225</b>	<b>189</b>	<b>2.650</b>	<b>8.492</b>

## 12. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2012	781
Saldo al 31/12/2011	753
Variazione	28

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
GTE SI	14	14
<b>Imprese controllate non consolidate</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
Consorgas Srl	475	422
Medical System Srl	-	18
Blue Sky Amercoeur	100	100
<b>Imprese collegate</b>	<b>575</b>	<b>540</b>
Altre partecipazioni minori	192	199
<b>Altre imprese</b>	<b>192</b>	<b>199</b>
<b>Totale</b>	<b>781</b>	<b>753</b>

Ad eccezione di Euro 180 migliaia iscritti tra le altre partecipazioni minori (relativi ad investimenti in imprese locali da parte della società controllata TGS AD per Euro 169 migliaia, da parte della società controllata TPJ Doo per Euro 2 migliaia, da parte della controllata ICOA Srl per Euro 8 migliaia e da parte della controllata VIVISOL Silarus Srl per Euro 1 migliaia), tutte le partecipazioni sopra evidenziate sono detenute dalla Capogruppo.

### 13. Altre attività finanziarie

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	4.784
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	2.192
<b>Variazione</b>	<u>2.592</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti verso altri	3.687	1.554	2.133
Titoli	1.097	638	458
<b>Totale</b>	<b>4.784</b>	<b>2.192</b>	<b>2.592</b>

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi cauzionali	1.428	1.462	(34)
Credito imposta su TFR	16	16	1
Crediti tributari	2.188	-	2.188
Altri crediti	55	76	(21)
<b>Totale</b>	<b>3.687</b>	<b>1.554</b>	<b>2.133</b>

Il dettaglio della voce "Altri titoli" è il seguente:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
SOL T.G. GmbH	5	4	0
SOL Hellas S.A.	1.090	632	458
T.G.T. A.D.	2	2	(0)
<b>Totale</b>	<b>1.097</b>	<b>638</b>	<b>458</b>

La voce "Titoli SOL Hellas" è relativa a titoli di Stato della Grecia, fruttiferi di interessi, con scadenza superiore ai 12 mesi, emessi in pagamento dei crediti vantati verso enti pubblici dalla società controllata SOL Hellas.

### 14. Crediti per imposte anticipate

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	5.923
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	4.490
<b>Variazione</b>	<u>1.433</u>

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Fondi rischi	Utili interni	Perdite pregresse	Altre minori	Totale
Saldo al 31/12/2010	1.230	137	243	1.536	293	3.439
Accantonamenti	151	28	53	913	(88)	1.057
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	(6)	(6)
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>1.381</b>	<b>165</b>	<b>296</b>	<b>2.449</b>	<b>199</b>	<b>4.490</b>
Accantonamenti	580	(146)	382	612	(49)	1.378
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	7	-	32	(457)	477	59
Differenze cambio	-	-	-	(4)	(0)	(5)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>1.968</b>	<b>19</b>	<b>710</b>	<b>2.600</b>	<b>627</b>	<b>5.923</b>

## 15. Giacenze di magazzino

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	33.148
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	31.747
<b>Variazione</b>	<u>1.401</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.061	3.042	19
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	567	1.152	(585)
Prodotti finiti e merci	29.521	27.553	1.968
<b>Totale</b>	<b>33.148</b>	<b>31.747</b>	<b>1.401</b>

## 16. Crediti verso clienti

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	238.755
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	249.187
<b>Variazione</b>	<u>(10.432)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Fondo svalutazione crediti	31/12/2012	31/12/2011
Crediti verso clienti	254.567	-	(15.812)	238.755	249.187
<b>Totale</b>	<b>254.567</b>	<b>-</b>	<b>(15.812)</b>	<b>238.755</b>	<b>249.187</b>

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	31/12/2011	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2012
Fondo svalutazione crediti	12.721	6.575	(3.209)	(275)	15.812
<b>Totale</b>	<b>12.721</b>	<b>6.575</b>	<b>(3.209)</b>	<b>(275)</b>	<b>15.812</b>

## 17. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2012	21.938
Saldo al 31/12/2011	20.320
<b>Variazione</b>	<b>1.618</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti verso dipendenti	627	538	89
Crediti per imposte sul reddito	2.024	3.125	(1.101)
Crediti per IVA	18.217	15.198	3.019
Altri crediti tributari	215	366	(151)
Altri crediti	855	1.093	(238)
<b>Totale</b>	<b>21.938</b>	<b>20.320</b>	<b>1.618</b>

## 18. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2012	2.429
Saldo al 31/12/2011	1.087
<b>Variazione</b>	<b>1.342</b>

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Fondi Nextra Tesoreria	-	164	(164)
Titoli SOL Hellas S.A.	210	668	(458)
Titoli HYDROENERGY Sh.p.k.	150	-	150
Titoli SICGILSOL	69	-	69
Titoli SOL-INA	1.483	-	1.483
Titoli T.G.T. A.D.	460	-	460
Altri titoli a reddito fisso	-	256	(256)
Crediti verso soci	57	-	57
<b>Totale</b>	<b>2.429</b>	<b>1.087</b>	<b>1.342</b>

I Titoli SOL Hellas sono titoli di Stato della Grecia, con scadenza 2013 emessi in pagamento dei crediti vantati verso enti pubblici dalla società controllata SOL Hellas.

I Titoli Hydroenergy ShpK, SICGILSOL, SOL-INA e TGT AD sono costituiti da depositi vincolati a breve termine.

La voce "Crediti verso soci" è relativo all'importo ancora da versare da parte dei soci di VIVISOL TK.

## 19. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2012	3.692
Saldo al 31/12/2011	2.408
<b>Variazione</b>	<b>1.284</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>Ratei attivi</b>			
Interessi	262	24	238
Altri ratei attivi	602	339	263
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>863</b>	<b>363</b>	<b>500</b>
<b>Risconti attivi</b>			
Premi di assicurazione	604	337	267
Affitti	148	84	64
Altri risconti attivi	2.077	1.624	453
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>2.829</b>	<b>2.045</b>	<b>784</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>3.692</b>	<b>2.408</b>	<b>1.284</b>

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da fatture d'acquisto per contratti di manutenzione o altri aventi carattere pluriennale.

## 20. Cassa e banche

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	61.403
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	47.815
<b>Variazione</b>	<u>13.588</u>

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari e postali	61.121	47.516	13.605
Denaro e altri valori in cassa	282	299	(17)
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>61.403</b>	<b>47.815</b>	<b>13.588</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

## 21. Patrimonio netto

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	390.652
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	375.393
<b>Variazione</b>	<u>15.259</u>

Il capitale sociale di SOL S.p.A. al 31 dicembre 2012 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

	31/12/2011	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze di traduzione	Altri movimenti	Risultato	31/12/2012
<b>Del Gruppo:</b>							
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	-	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	-	63.335
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	7.957	658	-	-	-	-	8.615
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	214.719	11.697	-	(488)	1.607	-	227.535
Utili / (Perdite) a nuovo	-	18.791	(9.070)	-	(7.062)	-	2.659
Utile netto	31.146	(31.146)	-	-	-	29.027	29.027
<b>Patrimonio netto Gruppo</b>	<b>364.321</b>	<b>-</b>	<b>(9.070)</b>	<b>(488)</b>	<b>(5.455)</b>	<b>29.027</b>	<b>378.334</b>
Di terzi:							
Patrimonio netto di terzi	10.179	893	-	(16)	286	-	11.342
Utile di terzi	893	(893)	-	-	-	976	976
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>11.072</b>	<b>(0)</b>	<b>-</b>	<b>(16)</b>	<b>286</b>	<b>976</b>	<b>12.318</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>375.393</b>	<b>(0)</b>	<b>(9.070)</b>	<b>(504)</b>	<b>(5.169)</b>	<b>30.002</b>	<b>390.652</b>

**Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della Capogruppo e bilancio consolidato**

	31/12/2012		31/12/2011	
	Patrimonio	Risultato	Patrimonio	Risultato
<b>Bilancio di esercizio della SOL SpA</b>	<b>217.697</b>	<b>16.837</b>	<b>214.982</b>	<b>13.164</b>
<b>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:</b>				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	(2.290)	(1.017)	(1.272)	(211)
- Profitti interni sulle immobilizzazioni finanziarie	-	(4)	-	-
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	207	1.287	207	1.712
- Dividendi ricevuti da società consolidate	-	(13.393)	-	(12.089)
<b>Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione</b>				
- Omogeneizzazione trattamento contabile beni immateriali	1.742	(168)	(827)	-
- Applicazione metodologia finanziaria per beni presi in leasing	29	(37)	18	(38)
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	340	53	287	-
<b>Valore di carico delle partecipazioni consolidate</b>	<b>(246.323)</b>	<b>-</b>	<b>(205.683)</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate</b>	<b>389.252</b>	<b>25.447</b>	<b>341.342</b>	<b>28.821</b>
<b>Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:</b>				
- Avviamento da consolidamento	17.680	22	15.267	(213)
<b>Bilancio consolidato di Gruppo</b>	<b>378.334</b>	<b>29.027</b>	<b>364.321</b>	<b>31.146</b>

**22. TFR e benefici ai dipendenti**

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	8.725
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	8.744
<b>Variazione</b>	<u><u>(19)</u></u>

I fondi si sono movimentati come segue:

<b>TFR e benefici ai dipendenti</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Saldo al 1° gennaio	8.744	8.968
Accantonamenti	1.115	1.103
(Utilizzi)	(649)	(871)
Oneri finanziari	12	129
Altri movimenti	(497)	(585)
Differenze cambio	(1)	
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>8.725</b>	<b>8.744</b>

I valori esposti in bilancio alla voce “Movimenti TFR e benefici ai dipendenti” sono così composti:

	Trattamento fine rapporto		Altri		Totale	
	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011
Valore attuale dei piani non finanziati	10.390	9.010	666	560	11.056	9.570
Utili/(Perdite) attuariali non rilevati	(1.941)	(513)	(390)	(313)	(2.331)	(826)
<b>Passività netta</b>	<b>8.449</b>	<b>8.497</b>	<b>276</b>	<b>247</b>	<b>8.725</b>	<b>8.744</b>

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

	Italia	Altri paesi
Tasso di sconto	0,45%	3% - 6%
Tasso di inflazione	1,50%	2% - 3%
Tasso tendenziale di crescita dei	2,42%	3% - 6%

#### **Trattamento fine rapporto**

La voce trattamento di fine rapporto riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

#### **Altri**

La voce altri comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

### **23. Fondo imposte differite**

Saldo al 31/12/2012	3.015
Saldo al 31/12/2011	3.562
<b>Variazione</b>	<b>(547)</b>

Il “Fondo imposte differite” rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nei bilanci d’esercizio delle società del Gruppo (ammortamenti anticipati), delle imposte differite passive relative alle scritture di consolidamento e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo al 31/12/2010	251	1.843	383	934	3.411
Accantonamenti	(152)	(52)	(140)	480	136
Utilizzi	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	10	-	5	15
Differenze cambio	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>99</b>	<b>1.801</b>	<b>243</b>	<b>1.419</b>	<b>3.562</b>
Accantonamenti	(36)	(127)	(101)	(364)	(628)
Utilizzi	-	-	-	(4)	(4)
Altri movimenti	-	(218)	-	296	78
Differenze cambio	-	-	-	7	7
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>63</b>	<b>1.456</b>	<b>142</b>	<b>1.354</b>	<b>3.015</b>

## 24. Fondi per rischi ed oneri

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	2.568
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	2.597
<b>Variazione</b>	<u><u>(29)</u></u>

La composizione della voce “Fondi per rischi ed oneri” è la seguente:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>Altri:</b>			
Fondo oscillazione cambi	-	1	(1)
Altri fondi minori	2.568	2.596	(28)
<b>Totale altri fondi</b>	<b>2.568</b>	<b>2.597</b>	<b>(29)</b>
<b>Totale</b>	<b>2.568</b>	<b>2.597</b>	<b>(29)</b>

I fondi rischi evidenziano probabili passività del Gruppo a fronte di cause legali in corso e contenziosi di natura fiscale.

La variazione rispetto al 2011 è dovuta ad accantonamenti per Euro 607 migliaia e ad utilizzi per Euro 636 migliaia.

## 25. Debiti e altre passività finanziarie

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	224.273
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	183.009
<b>Variazione</b>	<u><u>41.263</u></u>

La voce è così composta:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Obbligazioni	47.942	-	47.942
Debiti verso altri finanziatori	172.976	179.668	(6.692)
Altri debiti	3.354	3.341	13
<b>Totale</b>	<b>224.273</b>	<b>183.009</b>	<b>41.263</b>

La voce "Obbligazioni" è relativa all'emissione di un prestito obbligazionario sottoscritto da due investitori istituzionali statunitensi.

L'ammontare originario di tale emissione è pari a 60 milioni di USD convertiti in 47.942 migliaia di Euro tramite un contratto di cross currency swap (CCS) con durata pari al prestito obbligazionario originario.

Il prestito obbligazionario è stato sottoscritto in data 15 giugno 2012 ed ha scadenza il 15 giugno 2024.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali. La stessa voce include inoltre il debito verso le società di leasing per 175 migliaia di Euro, derivante dall'applicazione del principio contabile I.A.S. 17 ai beni oggetto di locazione finanziaria.

Il dettaglio della voce "Debiti verso altri finanziatori", con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a lungo	Importo a breve	Tasso	Scadenza	Importo originario
Credito Emiliano	1.600	-	1.600	(t.v.) 1,84%	25/04/2013	Euro 5.000.000
Banco di Brescia	100	-	100	3,75%	30/06/2013	Euro 1.000.000
Credito Emiliano	629	-	629	(t.v.) 1,22%	25/07/2013	Euro 3.000.000
Banco di Brescia	812	-	812	4,46%	31/12/2013	Euro 5.000.000
Banco di Brescia	487	-	487	4,46%	31/12/2013	Euro 3.000.000
Banco di Brescia	936	-	936	4,84%	31/12/2013	Euro 5.000.000
BNL PARIBAS (ex Fortis Bank)	1.250	417	833	(t.v.) 1,13%	16/02/2014	Euro 5.000.000
Banca Popolare di Bergamo	4.432	3.036	1.396	5,66%	30/07/2015	Euro 7.000.000
Credito Emiliano	310	210	100	3,51%	18/11/2015	Euro 500.000
Banco di Brescia	600	400	200	5,11%	31/12/2015	Euro 1.000.000
Mediocredito Italiano	4.666	3.333	1.333	(t.v.) 2,00%	31/03/2016	Euro 8.000.000
GE Capital	10.000	7.500	2.500	(t.v.) 2,50%	31/10/2016	Euro 10.000.000
BCC Carate	4.069	3.105	964	(t.v.) 2,21%	03/11/2016	Euro 5.000.000
Credito Emiliano	2.016	1.596	420	3,70%	26/05/2017	Euro 3.000.000
Mediobanca	11.250	8.750	2.500	4,39%	20/06/2017	Euro 20.000.000
Mediobanca	8.438	6.563	1.875	2,82%	20/06/2017	Euro 15.000.000
Intesa San Paolo	8.462	6.924	1.538	1,91%	15/06/2018	Euro 10.000.000
MIUR	96	87	9	0,25%	01/07/2018	Euro 121.106
Banca Popolare di Bergamo	1.000	1.000	-	4,28%	30/11/2018	Euro 1.000.000
Credito Artigiano	13.331	11.413	1.918	(t.v.) 3,25%	31/12/2018	Euro 20.000.000
Barclays Bank	6.500	5.500	1.000	3,04%	01/06/2019	Euro 10.000.000
Mediobanca	18.750	16.250	2.500	4,44%	01/04/2020	Euro 20.000.000

Intesa San Paolo	28.334	25.002	3.332	2,23%	16/06/2021	Euro	30.000.000
Intesa San Paolo	10.000	9.444	556 (t.v.)	3,62%	30/06/2022	Euro	10.000.000
Intesa San Paolo	10.000	9.445	555 (t.v.)	3,62%	30/06/2022	Euro	10.000.000
Factor Banka	3.837	3.484	353 (t.v.)	1,42%	31/12/2022	Euro	5.200.000
Mediobanca	11.250	10.179	1.071	2,90%	20/06/2023	Euro	15.000.000
Mediocredito Italiano	17.037	15.556	1.481 (t.v.)	2,20%	31/03/2024	Euro	20.000.000
Monte Paschi Siena	10.000	9.583	417	4,21%	15/06/2025	Euro	10.000.000
Banca IMI	7.016	7.016	-	6,50%	26/01/2026	Euro	7.000.000
Obbligazioni	47.942	47.942	-			USD	60.000.000
Derivati	9.080	7.094	1.986				
Debiti verso società di leasing	175	89	86				
	<b>254.405</b>	<b>220.918</b>	<b>33.487</b>				

### Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco (\*) contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

### Derivati

- Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 11.250 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 ottobre 2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.  
Il fair value al 31 dicembre 2012 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 1.102 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2011 negativo per 1.159 migliaia di Euro).
- Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 8.438 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 14 maggio 2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,82% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.  
Il fair value al 31 dicembre 2012 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 492 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2011 negativo per 389 migliaia di Euro).
- Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 11.250 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 19 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,9% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.  
Il fair value al 31 dicembre 2011 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 1.093 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2011 negativo per 581 migliaia di Euro).
- Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 6.500 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 marzo 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,04% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.  
Il fair value al 31 dicembre 2012 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 536 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2011 negativo per 380 migliaia di Euro).
- Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 28.334 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 2,23% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.  
Il fair value al 31 dicembre 2012 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 1.688 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2011 negativo per 467 migliaia di Euro).
- Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 8.462 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 1,91% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.  
Il fair value al 31 dicembre 2012 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 338 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2011 negativo per 92 migliaia di Euro).
- Il prestito obbligazionario in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 47.942 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto CCS sottoscritto in data 15 giugno 2012.  
Il fair value al 31 dicembre è negativo per 3.831 migliaia di Euro.

I contratti numerati da 1. a 4. sono stati valutati a fair value hedge, mentre i contratti numerati da 5. a 7. sono stati valutati a cash flow hedge.

### **Livelli gerarchici di valutazione del fair value**

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significativa degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 dicembre 2012, per livello gerarchico di valutazione del fair value:

<b>Debiti e altre passività finanziarie</b>	<b>Note</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Totale</b>
Intesa San Paolo		-	(536)	-	(536)
Intesa San Paolo		-	(1.688)	-	(1.688)
Intesa San Paolo		-	(338)	-	(338)
Intesa San Paolo		-	(3.831)	-	(3.831)
Mediobanca		-	(1.102)	-	(1.102)
Mediobanca		-	(492)	-	(492)
Mediobanca		-	(1.093)	-	(1.093)
<b>Totale</b>		-	<b>(9.080)</b>	-	<b>(9.080)</b>

Nella voce "Altri debiti" sono contabilizzati, tra gli altri, gli impegni della società SOL S.p.A. per il riacquisto delle quote delle società GTS ShPK (Euro 882 migliaia) e SOL K ShPK (Euro 1.776 migliaia) attualmente di proprietà della società SIMEST S.p.A.

## **26. Passività correnti**

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	139.928
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	158.299
<b>Variazione</b>	<b>(18.371)</b>

La composizione è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso banche	3.066	4.419	(1.353)
Debiti verso fornitori	74.576	85.960	(11.384)
Altre passività finanziarie	33.487	33.540	(53)
Debiti tributari	6.707	7.629	(922)
Altre passività correnti	14.093	18.396	(4.303)
Ratei e risconti passivi	7.999	8.355	(356)
<b>Totale</b>	<b>139.928</b>	<b>158.299</b>	<b>(18.371)</b>

La voce "Altre passività finanziarie" rappresenta le quote a breve dei debiti verso altri finanziatori.

I “Debiti tributari” sono così composti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	2.398	1.912	486
Debiti per IVA	1.541	2.856	(1.315)
Altri debiti tributari	2.768	2.861	(93)
<b>Totale</b>	<b>6.707</b>	<b>7.629</b>	<b>(922)</b>

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	4.840	4.258	581
Debiti verso personale	5.896	5.372	524
Debiti verso azionisti per dividendi	4	-	4
Debiti per acquisto partecipazioni	-	3.698	(3.698)
Depositi cauzionali passivi	110	477	(367)
Altri debiti	3.243	4.591	(1.348)
<b>Totale</b>	<b>14.093</b>	<b>18.396</b>	<b>(4.303)</b>

I “ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>Ratei passivi</b>			
Interessi passivi su finanziamenti	587	902	(315)
Altri	1.342	1.157	185
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>1.929</b>	<b>2.059</b>	<b>(130)</b>
<b>Risconti passivi</b>			
Contributi a fondo perduto	49	118	(69)
Affitti attivi	12	156	(144)
Altri	6.009	6.022	(13)
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>6.070</b>	<b>6.296</b>	<b>(226)</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>7.999</b>	<b>8.355</b>	<b>(356)</b>

## Risultati per categoria di attività

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2012							31/12/2011						
	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
Area Gas Tecnici	344.853	100,0			(26.296)	318.557	54,6%	340.578	100,0%			(23.166)	317.412	57,1%
Area Assistenza domiciliare			264.909	100,0	(498)	264.411	45,4%			238.809	100,0%	(510)	238.299	42,9%
<b>Vendite nette</b>	<b>344.853</b>	<b>100,0</b>	<b>264.909</b>	<b>100,0</b>	<b>(26.794)</b>	<b>582.968</b>	<b>100,0</b>	<b>340.578</b>	<b>100,0</b>	<b>238.809</b>	<b>100,0</b>	<b>(23.676)</b>	<b>555.711</b>	<b>100,0</b>
Altri ricavi e proventi	6.232	1,8%	1.438	0,5%	(835)	6.835	1,2%	3.119	0,9%	1.500	0,6%	(472)	4.147	0,7%
Lavori interni e prelievi	2.145	0,6%	5.824	2,2%	1.486	9.455	1,6%	1.809	0,5%	9.385	3,9%	375	11.570	2,1%
<b>Ricavi</b>	<b>353.230</b>	<b>102,4</b>	<b>272.171</b>	<b>102,7</b>	<b>(26.143)</b>	<b>599.258</b>	<b>102,8</b>	<b>345.506</b>	<b>101,4</b>	<b>249.694</b>	<b>104,6</b>	<b>(23.773)</b>	<b>571.428</b>	<b>102,8</b>
Acquisti di materie	98.987	28,7%	68.624	25,9%	(16.882)	150.730	25,9%	98.140	28,8%	66.540	27,9%	(15.399)	149.281	26,9%
Prestazioni di servizi	105.904	30,7%	78.773	29,7%	(7.580)	177.097	30,4%	103.750	30,5%	71.443	29,9%	(7.307)	167.886	30,2%
Variazione rimanenze	(761)	-0,2%	227	0,1%	-	(533)	-0,1%	(1.003)	-0,3%	818	0,3%	-	(185)	0,0%
Altri costi	11.823	3,4%	14.152	5,3%	(1.239)	24.736	4,2%	12.145	3,6%	10.314	4,3%	(1.066)	21.393	3,8%
<b>Totale costi</b>	<b>215.953</b>	<b>62,6%</b>	<b>161.777</b>	<b>61,1%</b>	<b>(25.700)</b>	<b>352.030</b>	<b>60,4%</b>	<b>213.032</b>	<b>62,6%</b>	<b>149.115</b>	<b>62,4%</b>	<b>(23.772)</b>	<b>338.375</b>	<b>60,9%</b>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>137.277</b>	<b>39,8%</b>	<b>110.394</b>	<b>41,7%</b>	<b>(443)</b>	<b>247.228</b>	<b>42,4%</b>	<b>132.474</b>	<b>38,9%</b>	<b>100.579</b>	<b>42,1%</b>	<b>(1)</b>	<b>233.053</b>	<b>41,9%</b>
Costo del lavoro	64.147	18,6%	50.866	19,2%	-	115.013	19,7%	61.132	17,9%	41.493	17,4%	-	102.625	18,5%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>73.130</b>	<b>21,2%</b>	<b>59.528</b>	<b>22,5%</b>	<b>(443)</b>	<b>132.215</b>	<b>22,7%</b>	<b>71.343</b>	<b>20,9%</b>	<b>59.086</b>	<b>24,7%</b>	<b>(1)</b>	<b>130.428</b>	<b>23,5%</b>
Ammortamenti	39.247	11,4%	29.358	11,1%	(60)	68.545	11,8%	39.834	11,7%	25.168	10,5%	-	65.002	11,7%
Altri accantonamenti	6.187	1,8%	995	0,4%	-	7.182	1,2%	4.667	1,4%	968	0,4%	-	5.635	1,0%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-		22	0,0%	-	22	0,0%	82	0,0%	132	0,1%	-	214	0,0%
<b>Risultato operativo</b>	<b>27.695</b>	<b>8,0%</b>	<b>29.153</b>	<b>11,0%</b>	<b>(383)</b>	<b>56.466</b>	<b>9,7%</b>	<b>26.760</b>	<b>7,9%</b>	<b>32.818</b>	<b>13,7%</b>	<b>(1)</b>	<b>59.577</b>	<b>10,7%</b>
Proventi finanziari	10.090	2,9%	1.410	0,5%	(9.315)	2.185	0,4%	8.665	2,5%	624	0,3%	(8.046)	1.243	0,2%
Oneri finanziari	(9.355)	-2,7%	(5.546)	-2,1%	2.761	(12.140)	-2,1%	(8.439)	-2,5%	(4.099)	-1,7%	1.489	(11.049)	-2,0%
<b>Totale proventi / (oneri) finanziari</b>	<b>736</b>	<b>0,2%</b>	<b>(4.136)</b>	<b>-1,6%</b>	<b>(6.555)</b>	<b>(9.955)</b>	<b>-1,7%</b>	<b>227</b>	<b>0,1%</b>	<b>(3.475)</b>	<b>-1,5%</b>	<b>(6.557)</b>	<b>(9.806)</b>	<b>-1,8%</b>
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>28.431</b>	<b>8,2%</b>	<b>25.017</b>	<b>9,4%</b>	<b>(6.937)</b>	<b>46.510</b>	<b>8,0%</b>	<b>26.987</b>	<b>7,9%</b>	<b>29.343</b>	<b>12,3%</b>	<b>(6.558)</b>	<b>49.771</b>	<b>9,0%</b>
Imposte sul reddito	7.486	2,2%	9.122	3,4%	(100)	16.508	2,8%	7.805	2,3%	9.927	4,2%	-	17.732	3,2%
<b>Risultato netto attività in funzionamento</b>	<b>20.945</b>	<b>6,1%</b>	<b>15.894</b>	<b>6,0%</b>	<b>(6.837)</b>	<b>30.002</b>	<b>5,1%</b>	<b>19.182</b>	<b>5,6%</b>	<b>19.416</b>	<b>8,1%</b>	<b>(6.558)</b>	<b>32.040</b>	<b>5,8%</b>
Risultato netto attività (Utile) / perdita di terzi	(130)	0,0%	(846)	-0,3%	-	(976)	-0,2%	(277)	-0,1%	(616)	-0,3%	-	(893)	-0,2%
<b>Utile / (perdita) netto</b>	<b>20.815</b>	<b>6,0%</b>	<b>15.049</b>	<b>5,7%</b>	<b>(6.837)</b>	<b>29.027</b>	<b>5,0%</b>	<b>18.905</b>	<b>5,6%</b>	<b>18.800</b>	<b>7,9%</b>	<b>(6.558)</b>	<b>31.146</b>	<b>5,6%</b>
<b>Altre informazioni</b>														
	31/12/2012							31/12/2011						
Totale attività	631.166		344.836		(206.842)	769.160		592.372		302.520		(163.283)	731.604	
Totale passività	308.967		167.205		(97.663)	378.508		277.203		152.634		(73.626)	356.211	
Investimenti	38.957		46.454		-	85.411		44.998		39.716		-	84.714	

## Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Gas Tecnici

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Gas Tecnici:

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2012	%	31/12/2011	%
Vendite Nette	344.853	100,0%	340.578	100,0%
Altri ricavi e proventi	6.232	1,8%	3.119	0,9%
Lavori interni e prelievi	2.145	0,6%	1.809	0,5%
<b>Ricavi</b>	<b>353.230</b>	<b>102,4%</b>	<b>345.506</b>	<b>101,4%</b>
Acquisti di materie	98.987	28,7%	98.140	28,8%
Prestazioni di servizi	105.904	30,7%	103.750	30,5%
Variatione rimanenze	(761)	-0,2%	(1.003)	-0,3%
Altri costi	11.823	3,4%	12.145	3,6%
<b>Totale costi</b>	<b>215.953</b>	<b>62,6%</b>	<b>213.032</b>	<b>62,6%</b>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>137.277</b>	<b>39,8%</b>	<b>132.474</b>	<b>38,9%</b>
Costo del lavoro	64.147	18,6%	61.132	17,9%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>73.130</b>	<b>21,2%</b>	<b>71.342</b>	<b>20,9%</b>
Ammortamenti	39.247	11,4%	39.834	11,7%
Altri accantonamenti	6.187	1,8%	4.667	1,4%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	0	0,0%	82	0,0%
<b>Risultato operativo</b>	<b>27.695</b>	<b>8,0%</b>	<b>26.759</b>	<b>7,9%</b>
Proventi finanziari	10.090	2,9%	8.665	2,5%
Oneri finanziari	9.355	2,7%	8.439	2,5%
<b>Totale proventi / (oneri) finanziari</b>	<b>736</b>	<b>0,2%</b>	<b>226</b>	<b>0,1%</b>
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>28.431</b>	<b>8,2%</b>	<b>26.985</b>	<b>7,9%</b>
Imposte sul reddito	7.486	2,2%	7.805	2,3%
<b>Risultato netto attività in</b>	<b>20.945</b>	<b>6,1%</b>	<b>19.180</b>	<b>5,6%</b>
Risultato netto attività discontinue	0	0,0%	0	0,0%
(Utile) / perdita di terzi	(130)	0,0%	(277)	-0,1%
<b>Utile / (perdita) netto</b>	<b>20.815</b>	<b>6,0%</b>	<b>18.903</b>	<b>5,6%</b>

Le vendite dell'Area Gas Tecnici hanno registrato un incremento dell'1,3%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 2,5% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è aumentato del 3,5% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'Area Gas Tecnici:

(valori in migliaia di Euro)

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Immobilizzazioni materiali	261.466	259.896
Avviamento e differenze di consolidamento	4.094	2.880
Altre immobilizzazioni immateriali	7.560	4.741
Partecipazioni	59.867	59.821
Altre attività finanziarie	71.443	47.163
Imposte anticipate	5.511	4.100
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>409.941</b>	<b>378.601</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Giacenze di magazzino	15.304	14.299
Crediti verso clienti	153.062	158.908
Altre attività correnti	4.927	7.870
Attività finanziarie correnti	3.049	1.087
Ratei e risconti attivi	2.428	1.381
Cassa e banche	42.455	30.221
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>221.225</b>	<b>213.766</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>631.166</b>	<b>592.367</b>
Capitale sociale	47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	63.335
Riserva legale	8.615	7.957
Altre riserve	172.077	170.740
Utili perdite a nuovo	2.659	0
Utile netto	20.815	18.903
<b>Patrimonio netto Gruppo</b>	<b>314.665</b>	<b>308.099</b>
Patrimonio netto di terzi	7.404	6.788
Utile di terzi	130	277
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>7.534</b>	<b>7.065</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>322.200</b>	<b>315.164</b>
TFR e benefici ai dipendenti	7.030	7.081
Fondo imposte differite	2.482	2.671
Fondi per rischi e oneri	1.587	1.767
Debiti e altre passività finanziarie	204.042	159.281
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>215.141</b>	<b>170.801</b>
<b>Passività non correnti possedute per la vendita</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti verso banche	3.060	4.261
Debiti verso fornitori	46.382	63.777
Altre passività finanziarie	33.069	22.496
Debiti tributari	2.921	3.771
Ratei e risconti passivi	1.437	1.662
Altre passività correnti	6.956	10.436
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>93.825</b>	<b>106.403</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>631.166</b>	<b>592.367</b>

## Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Assistenza Domiciliare

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Assistenza domiciliare:

(valori in Migliaia di Euro)

	<b>31/12/2012</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>%</b>
Vendite Nette	264.909	100,0%	238.809	100,0%
Altri ricavi e proventi	1.438	0,5%	1.500	0,6%
Lavori interni e prelievi	5.824	2,2%	9.385	3,9%
<b>Ricavi</b>	<b>272.171</b>	<b>102,7%</b>	<b>249.694</b>	<b>104,6%</b>
Acquisti di materie	68.624	25,9%	66.540	27,9%
Prestazioni di servizi	78.773	29,7%	71.443	29,9%
Variazione rimanenze	227	0,1%	818	0,3%
Altri costi	14.152	5,3%	10.314	4,3%
<b>Totale costi</b>	<b>161.777</b>	<b>61,1%</b>	<b>149.115</b>	<b>62,4%</b>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>110.394</b>	<b>41,7%</b>	<b>100.579</b>	<b>42,1%</b>
Costo del lavoro	50.866	19,2%	41.493	17,4%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>59.528</b>	<b>22,5%</b>	<b>59.086</b>	<b>24,7%</b>
Ammortamenti	29.358	11,1%	25.168	10,5%
Altri accantonamenti	995	0,4%	968	0,4%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	22	0,0%	132	0,1%
<b>Risultato operativo</b>	<b>29.153</b>	<b>11,0%</b>	<b>32.818</b>	<b>13,7%</b>
Proventi finanziari	1.410	0,5%	624	0,3%
Oneri finanziari	5.546	2,1%	4.099	1,7%
<b>Totale proventi / (oneri) finanziari</b>	<b>(4.136)</b>	<b>-1,6%</b>	<b>(3.475)</b>	<b>-1,5%</b>
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>25.017</b>	<b>9,4%</b>	<b>29.343</b>	<b>12,3%</b>
Imposte sul reddito	9.122	3,4%	9.928	4,2%
<b>Risultato netto attività in</b>	<b>15.894</b>	<b>6,0%</b>	<b>19.416</b>	<b>8,1%</b>
Risultato netto attività discontinue	0	0,0%	0	0,0%
(Utile) / perdita di terzi	(846)	-0,3%	(617)	-0,3%
<b>Utile / (perdita) netto</b>	<b>15.049</b>	<b>5,7%</b>	<b>18.799</b>	<b>7,9%</b>

Le vendite dell'Area Assistenza Domiciliare hanno registrato un incremento del 10,9%.

Il margine operativo lordo è aumentato dello 0,7% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è diminuito dell'11,2% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'Area Assistenza domiciliare:

(valori in migliaia di Euro)

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Immobilizzazioni materiali	101.922	83.759
Avviamento e differenze di consolidamento	20.876	19.494
Altre immobilizzazioni immateriali	932	835
Partecipazioni	49.693	30.588
Altre attività finanziarie	5.449	8.752
Imposte anticipate	267	390
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>179.139</b>	<b>143.818</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Giacenze di magazzino	17.844	17.447
Crediti verso clienti	101.832	110.187
Altre attività correnti	17.010	12.448
Attività finanziarie correnti	8.798	0
Ratei e risconti attivi	1.264	1.026
Cassa e banche	18.948	17.594
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>165.696</b>	<b>158.702</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>344.836</b>	<b>302.520</b>
Capitale sociale	7.750	7.750
Riserva soprapprezzo azioni	22.484	22.484
Riserva legale	0	0
Altre riserve	98.015	67.685
Utile perdite a nuovo	29.546	29.154
Utile netto	15.049	18.799
<b>Patrimonio netto Gruppo</b>	<b>172.844</b>	<b>145.872</b>
Patrimonio netto di terzi	3.941	3.396
Utile di terzi	846	617
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>4.787</b>	<b>4.013</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>177.631</b>	<b>149.885</b>
TFR e benefici ai dipendenti	1.694	1.662
Fondo imposte differite	533	891
Fondi per rischi e oneri	981	829
Debiti e altre passività finanziarie	92.339	23.729
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>95.547</b>	<b>27.112</b>
<b>Passività non correnti possedute per la vendita</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti verso banche	6	157
Debiti verso fornitori	44.332	95.811
Altre passività finanziarie	9.836	11.044
Debiti tributari	3.786	3.858
Ratei e risconti passivi	6.562	6.693
Altre passività correnti	7.137	7.960
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>71.658</b>	<b>125.523</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>344.836</b>	<b>302.520</b>

## Informazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Italia	310.165	309.506	659
Altri paesi	272.803	246.205	26.598
<b>Totale</b>	<b>582.968</b>	<b>555.711</b>	<b>27.257</b>

La suddivisione degli investimenti per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Italia	19.172	35.385	(16.213)
Altri paesi	66.239	49.329	16.910
<b>Totale</b>	<b>85.411</b>	<b>84.714</b>	<b>697</b>

## Operazioni infragruppo e con parti correlate

La Capogruppo SOL S.p.A. è controllata da Gas and Technologies World B.V., a sua volta controllata dalla Stichting AIRVISION, con le quali il Gruppo non ha effettuato transazioni.

### Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso dell'esercizio 2012 sono ammontate a Euro 109,2 milioni.

Al 31 dicembre 2012 i rapporti di credito e debito tra le società costituenti il Gruppo ammontano a Euro 218,2 milioni, di cui Euro 132,9 milioni di natura finanziaria ed Euro 85,3 milioni di natura commerciale.

I crediti finanziari intercompany sono così suddivisi:

- Crediti finanziari concessi da SOL S.p.A. Euro 84,2 milioni
- Crediti finanziari concessi da AIRSOL BV Euro 33,9 milioni
- Crediti finanziari concessi da altre società Euro 14,8 milioni.

I rapporti del Gruppo SOL con le società collegate sono così composti:

- Acquisti da Consorgas Srl Euro 673 migliaia
- Debiti verso Consorgas Srl Euro 218 migliaia

### Impegni, garanzie e passività potenziali

Il Gruppo Sol ha ottenuto fidejussioni per Euro 21.298 migliaia.

## Posizione finanziaria netta

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
a Cassa	282	299
b Banche	61.121	47.516
c Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>d Liquidità (a) + (b) + (c)</b>	<b>61.403</b>	<b>47.815</b>
e Titoli	2.372	1.087
e Altre attività finanziarie a breve	-	-
e Crediti finanziari correnti verso imprese del	-	-
<b>e Crediti finanziari correnti</b>	<b>2.372</b>	<b>1.087</b>
f Debiti verso Banche a breve	(3.066)	(4.419)
g Quota a breve dei finanziamenti	(31.415)	(31.848)
g Quota a breve leasing	(86)	(818)
g Quota a breve obbligazioni	-	-
h Debiti verso Soci per finanziamenti	-	(40)
h Debiti verso società del Gruppo	-	0
h Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	-	(3.698)
* h Altre passività finanziarie a breve	(1.986)	(834)
<b>i Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) +</b>	<b>(36.553)</b>	<b>(41.656)</b>
<b>j Indebitamento finanziario corrente netto (d)</b>	<b>27.222</b>	<b>7.246</b>
k Debiti verso Banche a Lungo Termine	-	-
l Obbligazioni emesse	(47.942)	-
m Titoli immobilizzati	1.097	638
m Altre attività finanziarie a lungo termine	-	0
m Quota a lungo dei finanziamenti	(165.793)	(177.262)
m Quota a lungo dei leasing	(89)	(159)
m Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(2.658)	(2.578)
* m Altre passività finanziarie a lungo termine	(7.094)	(2.247)
<b>n Indebitamento finanziario non corrente (k) +</b>	<b>(222.480)</b>	<b>(181.608)</b>
<b>o Indebitamento finanziario netto (j) + (n)</b>	<b>(195.258)</b>	<b>(174.362)</b>

\* Si tratta del fair value degli strumenti finanziari derivati.

## Informazioni sui rischi

### Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalla politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

Nel corso del 2012 si è assistito ad un generale rallentamento dell'andamento dell'economia a livello europeo e, in parte, anche in Cina e India.

## Rischi relativi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'home care e dei gas medicinali.

## Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, risconterà spreads elevati e maggiori difficoltà ad ottenere durate dei finanziamenti lunghe, rispetto a quanto avvenuto in passato.

## Altri rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

## Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

## Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia, Bulgaria, Romania, Gran Bretagna, India e Turchia. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al

cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La capogruppo ha emesso nel mese di giugno 2012 un prestito obbligazionario di 60 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio è stata effettuata una operazione di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo del prestito e per l'intera durata (12 anni). Il fair value al 31 dicembre 2012 è negativo per Euro 3.831 migliaia.

### **Rischio di tasso d'interesse**

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 74.234 migliaia e il fair value negativo per Euro 5.249 migliaia.

### **Rischi relativi al personale**

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

### **Rischi relativi all'ambiente**

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

### **Adeguamento a quanto disposto dagli artt. 36 e 39 Regolamento Mercati**

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n. 16530) si informa che nel Gruppo SOL vi sono quattro società con sedi in due Paesi non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato articolo 36.

Si ritiene che le attuali procedure del Gruppo SOL consentono di essere già allineati con quanto richiesto dalla norma.

## Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(valori in Migliaia di Euro)

	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012</b>
<b>Revisione contabile</b>	BDO SpA	Capogruppo SOL SpA	102
	BDO SpA	Società controllate	40
	Rete BDO	Società controllate	178
<b>Controllo contabile trimestrale</b>	BDO SpA	Capogruppo SOL SpA	8
	BDO SpA	Società controllate	8
<b>Altri servizi</b>	BDO SpA	Capogruppo SOL SpA (1)	7
	BDO SpA	Società controllate (1)	12
	Rete BDO	Società controllate (1)	8
<b>Totale</b>			<b>363</b>

(1) Servizi di assistenza fiscale e altri

## Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo SOL nel corso del 2012.

## Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso 2012 il Gruppo SOL non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

## Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Ing. Aldo Fumagalli Romario

Monza, 29 marzo 2013

## Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2012.

Si attesta, inoltre, che:

1. Il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Monza, 29 marzo 2013

Gli Amministratori Delegati

(Aldo Fumagalli Romario)

(Marco Annoni)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(Marco Filippi)